



Relazione semestrale del Gruppo Snia

Al 30 giugno 2007

SNIA S.p.A.

Sede Legale in Milano - Via Vittor Pisani, 22
Capitale Sociale Euro 9.177.594,05 i.v. - Registro delle Imprese di Milano n. 00736220153

INDICE

	pag.
Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Società di Revisione	3
Comitati	4
Struttura e Settori di attività del Gruppo	5
Relazione sulla gestione Gruppo Snia	6
Gruppo SNIA – Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2007	22
• Conto economico consolidato	23
• Stato patrimoniale consolidato	24
• Prospetto di consolidato dei proventi e degli oneri rilevati nel periodo	25
• Rendiconto finanziario consolidato	26
• Nota	27
SNIA S.p.A. – Situazione economico finanziaria e prospetti contabili al 30 giugno 2007	74
• Andamento economico finanziario	75
• Conto economico	80
• Stato patrimoniale	81
Relazione della Società di Revisione	82

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Umberto Rosa (1)
Amministratore Delegato	Andrea Mattiussi (1) (2)
Amministratori	Giorgio Barosco (3) (∞) Giancarlo Berti (*) Giuseppe Guizzi (3) (*) (∞) Italo Pasquon Renato Ugo (*) (∞)

(1) Il Presidente e l'Amministratore Delegato hanno per statuto la legale rappresentanza.

(2) All'Amministratore Delegato sono stati conferiti dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 13 febbraio 2006 tutti i poteri per la gestione ordinaria.

(3) Amministratori cooptati dal Consiglio di Amministrazione dell'11 giugno 2007.

(*) Membro del Comitato per le Politiche Retributive.

(∞) Membro del Comitato per il Controllo Interno

Collegio Sindacale

Presidente	Luigi Martino
Sindaci effettivi	Marco Spadacini Raoul Francesco Vitulo

Società di Revisione

KPMG S.p.A.

COMITATI

Comitato Politiche Retributive

Ha competenza consultiva sui compensi degli Amministratori, sulle retribuzioni dei massimi dirigenti e sulle politiche retributive dell'azienda ed è composto dai seguenti membri:

Giancarlo Berti *Coordinatore*
Giuseppe Guizzi
Renato Ugo

Comitato per il Controllo Interno

Ha funzioni consultive e propositive ed è composto dai seguenti membri:

Renato Ugo *Coordinatore*
Giorgio Barosco
Giuseppe Guizzi

STRUTTURA E SETTORI DI ATTIVITA' DEL GRUPPO

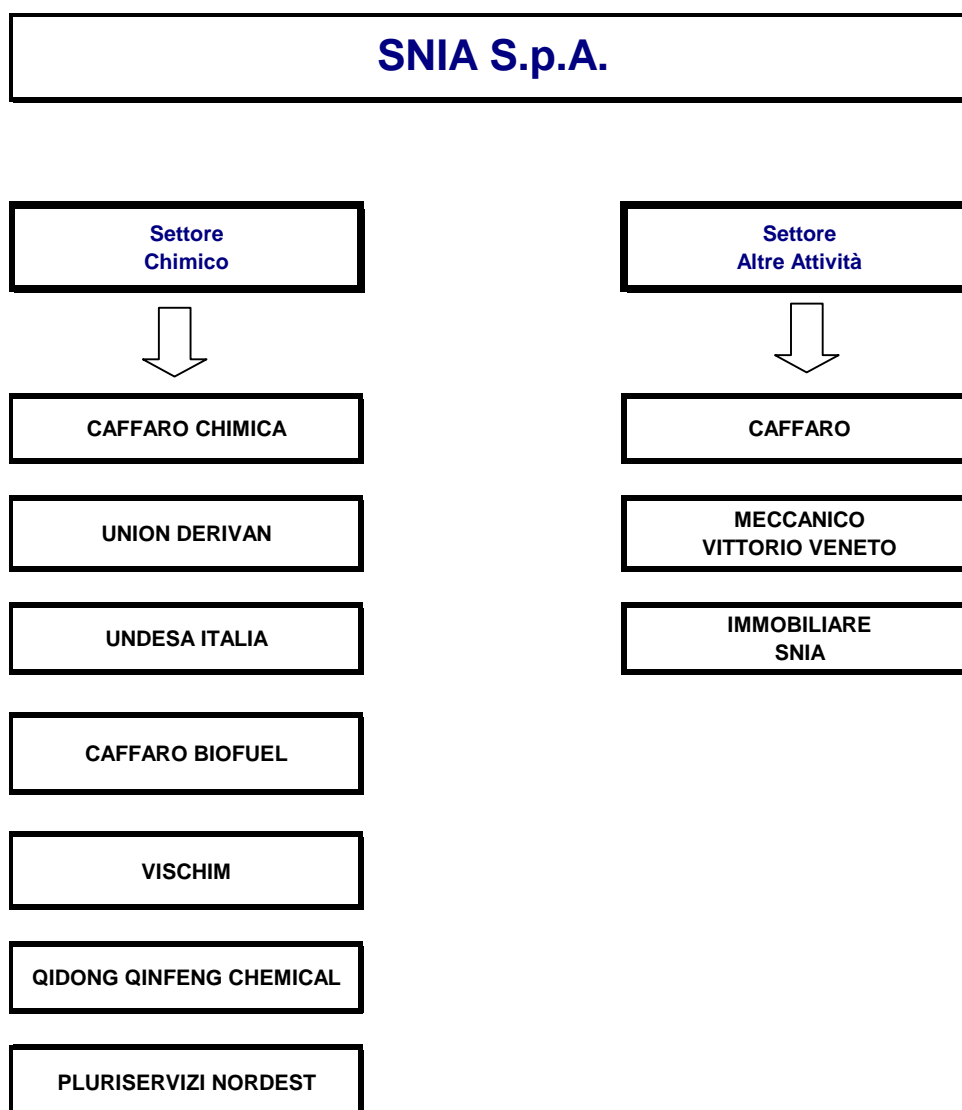
Il **Gruppo SNIA** comprende, oltre alla società Capogruppo Snia S.p.A., le società Caffaro Chimica S.r.l., Caffaro S.r.l., Caffaro Biofuel S.r.l., Immobiliare Snia S.r.l., Meccanico Vittorio Veneto S.r.l., Union Derivan S.A. e Undesa Italia S.r.l. consolidate con il metodo integrale.

Le società Vischim S.r.l. e Qidong Qingfeng Chemical Co. Ltd., gestite congiuntamente con altri soci (joint venture), sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

La *joint venture* paritetica Sistema Compositi S.p.A. è stata riclassificata nell'attivo circolante e di conseguenza è stato abbandonato il criterio di valutazione con il metodo del patrimonio netto sostituendolo con il valore di realizzo desumibile dal mercato.

Infine, la società Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l., controllata al 90% da Caffaro Chimica S.r.l., non è stata consolidata integralmente considerata la scarsa significatività dei valori espressi.

Di seguito, la tabella illustra la composizione societaria del Gruppo e la nuova aggregazione per area di attività: rispetto al 31 dicembre 2006, le attività di Caffaro S.r.l. sono confluite nel settore Altre attività, mentre si sono aggiunte al settore Chimico le società Undesa Italia S.r.l. e Union Derivan S.A., acquisite rispettivamente il 4 e 5 giugno 2007.



RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO SNIA

Principali dati economici del Gruppo Snia

(valori espressi in milioni di euro)

Dati economici	1° semestre 2007	<i>di cui Undesa</i>	1° semestre 2006
Ricavi netti (1)	74,0	8,6	60,7
Margine operativo lordo	(1,5)	0,7	(1,3)
Risultato operativo	(6,7)	0,5	(14,1)
Risultato ante imposte	(12,6)	0,5	(16,0)
Risultato netto di Gruppo e terzi	(13,5)	0,4	(17,8)
Risultato netto di competenza del Gruppo	(13,5)	0,4	(17,8)
Ammortamenti	4,5	0,2	5,1
Autofinanziamento	(9,0)	0,6	(12,7)
Risultato per azione			
Risultato per azione ordinaria	(0,02)		(0,03)
Risultato diluito per azione ordinaria	(0,02)		(0,03)

(1) Comprende i ricavi delle vendite e delle prestazioni, la variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione valutate a ricavo e i recuperi di costi.

Premessa

Nel corso del 2006 il *management* di Snia S.p.A. ha elaborato il piano industriale del Gruppo 2006-2010 presentato agli azionisti nel corso delle assemblee del 2 maggio 2006 e del 7 luglio 2006. Nel corso del secondo semestre dell'esercizio 2006 e del primo semestre dell'esercizio 2007, in relazione alle azioni messe in atto e ai risultati delle stesse, il *management* ha progressivamente affinato gli obiettivi economici e finanziari del Piano Industriale, mettendo a punto le previsioni per gli esercizi 2007-2010 e confermando sia le linee guida sia gli obiettivi strategici.

Attualmente la Società sta dando attuazione alle azioni previste nel Piano Industriale e i risultati finora conseguiti sono sostanzialmente in linea con quanto previsto in termini di ricavi, di margine operativo lordo e di risultato operativo.

Le azioni maggiormente significative assunte dal *management* del Gruppo nel corso del primo semestre 2007 nell'ambito del Piano Industriale sono le seguenti:

- è stato ridisegnato l'organigramma aziendale per renderlo più snello e adatto alla nuova strategia e sono state valorizzate alcune professionalità attribuendo nuovi compiti operativi e responsabilità. In funzione di ciò è stato chiuso il sito direzionale di Cesano Maderno (MI) nel mese di giugno 2007, avviando una procedura di mobilità relativa a 13 dipendenti e accorpando le funzioni nei due siti di Brescia e Torviscosa (UD);
- è stata ridisegnata la struttura commerciale di Caffaro Chimica, che fa capo a un nuovo direttore proveniente dall'esterno assunto nel corso del passato esercizio;
- è stato concluso, in data 25 gennaio 2007, un accordo con Polimeri Europa S.p.A. in base al quale quest'ultima ha concesso a Caffaro Chimica S.r.l. i diritti di licenza per la produzione e la vendita, nonché i diritti all'uso del marchio, dei prodotti Ravecarb, SR1000 e Di-Butil Carbonato, derivati del di-metil carbonato (DMC). Caffaro Chimica S.r.l. avvierà questa nuova produzione, presso il proprio sito di Torviscosa, entro l'esercizio 2007;
- dal primo semestre 2007 è stata incrementata la capacità produttiva degli impianti di produzione di cloroparaffine (Torviscosa) e di clorito (Brescia) ed è proseguito il rinnovo dell'impianto di produzione di cloro-soda (Torviscosa);
- è stata avviata la produzione di biodiesel, attraverso la costituzione di Caffaro Biofuel S.r.l., alla quale partecipano operatori della filiera agricola e della raffinazione di olii. Dal mese di febbraio 2007, la produzione è effettuata presso un impianto multifunzionale nel sito di Torviscosa con una capacità produttiva massima di circa 30.000 tonnellate annue. È in fase di realizzazione, sempre nel medesimo sito, un nuovo impianto con una capacità produttiva di 100.000 tonnellate annue che entrerà in funzione nel corso dell'esercizio 2008;
- è stato approvato dall'assemblea della Società, in data 29 maggio 2007, un aumento scindibile del capitale sociale di SNIA di massimo 44 milioni di euro che prevede l'emissione di azioni *cum warrant* e un aumento scindibile del capitale sociale di SNIA di massimo 25 milioni di euro a esclusivo servizio dell'esercizio dei *warrant*;
- è stato perfezionata in data 4 e 5 giugno 2007 l'acquisizione del Gruppo Undesa, primario operatore nel campo dei prodotti dell'oleochimica, con un'ampia base di primari clienti europei nei settori dei detersivi, dei cosmetici, dei pneumatici, dei coloranti, dei prodotti della chimica, delle materie plastiche e della farmaceutica, composto da: (i) Union Derivan S.A., società di diritto spagnolo, attiva nella produzione, commercializzazione e lavorazione dei derivati di prodotti dell'oleochimica ad alto valore aggiunto, quali stearati, esteri, quadri-esteri e stabilizzatori; e (ii) Undesa Italia S.r.l., società di diritto italiano, attiva, in particolare, nella lavorazione della glicerina con vari gradi di purezza e nella separazione e distillazione degli acidi grassi. Il Gruppo Undesa ha prodotto nell'esercizio 2006 ricavi per circa 80 milioni di Euro, con un margine operativo lordo pari a circa 3,8 milioni di euro.
- Proseguono le attività di bonifica ambientale del Gruppo, in particolare quelle della controllata Caffaro S.r.l., le quali rivestono, per entità, particolare importanza nel Piano Industriale del Gruppo Snia 2007 – 2010, ipotizzando un costo stimato in circa 54,5 milioni di euro. Gli importi indicati fanno riferimento a un arco temporale di spesa compreso nel Piano e sono riferiti al quadro normativo vigente alla data di redazione del presente bilancio intermedio consolidato.

Nel primo semestre 2007 il risultato operativo del Gruppo è stato negativo per 6,7 milioni di euro, in miglioramento rispetto all'analogo periodo del 2006, negativo per 14,1 milioni di euro (13,0 milioni di euro al netto delle componenti non ricorrenti); il risultato netto evidenzia una perdita netta di 13,5 milioni di euro, in diminuzione di 4,3 milioni di euro nei confronti della perdita di 17,8 milioni di euro dello stesso periodo del 2006. La perdita netta del periodo scatta, altresì, gli effetti negativi conseguenti al fallimento in proprio della società Nylstar, dichiarato in data 12 luglio 2007. In seguito all'intervenuto fallimento, il consiglio di amministrazione di Snia S.p.A ha deciso di effettuare la svalutazione della garanzia, costituita con un deposito vincolato a inizio 2006 per un importo pari a 3,5 milioni di euro, concessa a favore di Société Générale S.A. a copertura di crediti finanziari da questa vantati nei confronti del gruppo Nylstar, valutando possibile il rischio di escussione di tale garanzia. Oltre al suddetto accantonamento, non esistono al momento altre garanzie o impegni con Nylstar che possano generare passività di rilievo, oltre a quelle già stanziare negli appositi fondi.

Le consistenti perdite negli ultimi esercizi e gli investimenti previsti a Piano, hanno determinato un peggioramento della situazione finanziaria del Gruppo. Al 30 giugno 2007, l'indebitamento finanziario netto consolidato ammonta a 27,7 milioni di euro rispetto a 13,5 milioni di euro al 31 dicembre 2006 e a disponibilità per 15,5 milioni di euro al 31 dicembre 2005. L'indebitamento corrente si caratterizza per un'esposizione contenuta verso il sistema bancario (al 31 dicembre 2006 pari a 2,4 milioni di euro e al 30 giugno 2007 pari a 7,0 milioni di euro) mentre risulta sbilanciata verso i debiti commerciali con i fornitori (53,1 milioni di euro al 31 dicembre, 74,3 milioni di euro al 30 giugno 2007 a perimetro omogeneo, vale a dire senza il gruppo Undesa). Le attuali favorevoli condizioni di pagamento concesse dai fornitori, presupposto per la realizzazione del Piano Industriale nell'attesa del perfezionamento dell'operazione di aumento di capitale, che hanno comportato una crescita del debito scaduto di oltre 25 milioni rispetto alla soglia "fisiologica", non potranno essere garantite in futuro e, pertanto, sono state già avviate, con i fornitori maggiormente esposti, azioni di riscadenzamento delle posizioni debitorie che saranno finanziariamente supportate dal riassetto finanziario di cui l'imminente aumento di capitale è il principale motore.

Con riferimento all'operazione di aumento del capitale sociale Snia ha dato mandato a Banca IMI per la definizione di un consorzio di collocamento dell'intero ammontare previsto dall'operazione di aumento di capitale, al netto dell'impegno irrevocabile degli azionisti Nuova Chimica Investimenti S.r.l. e Artiene Investimenti S.r.l. di sottoscrivere, in esercizio del diritto d'opzione spettante ai sensi di legge, la parte di competenza, pari a circa il 13,1%, del suindicato previsto aumento di capitale.

Alla data attuale non risultano altri impegni vincolanti da parte di azionisti attuali o potenziali. Nonostante tale situazione di incertezza sul grado di adesione all'aumento di capitale sociale, dalle informazioni finora disponibili, ci sono ottime aspettative circa la costituzione del consorzio e la buona riuscita dell'intero collocamento. Tale aspettativa si basa sul fatto che il Piano Industriale si sta realizzando sia come risultato del primo semestre 2007 sia nelle previsioni a finire dell'esercizio in corso e che le aspettative di mercato appaiono positive in relazione alla tipologia di *business* in cui il Gruppo si è impegnato in tale Piano.

La società sta ponendo in essere tutte le necessarie operazioni per far fronte alla situazione di tensione finanziaria in essere, nell'attesa di perfezionamento dell'operazione di aumento di capitale. In tal senso, si stanno valutando azioni di finanziamento temporanee garantite dagli immobili, che attualmente non risultano gravati da pigni o ipoteche, e azioni volte a riscadenziare le posizioni debitorie, come sopra indicato.

Inoltre, il Gruppo conta di trarre altre risorse finanziarie, per circa 60 milioni di euro, attraverso la cessione degli asset immobiliari e delle partecipazioni non più strategiche, sempre finalizzati a generare i mezzi finanziari per supportare il Piano Industriale.

Con riferimento agli asset immobiliari, la vendita di una considerevole parte degli immobili di proprietà della controllata Immobiliare Snia s.r.l. (per il corrispettivo di almeno 54 Milioni di Euro e con assunzione, da parte dell'acquirente, di tutti gli oneri per eventuali bonifiche), ha subito una sospensione. Infatti, la controparte che fino ad ora, più di ogni altra, si è dimostrata interessata all'acquisto, ha manifestato la volontà di acquisire, contestualmente, anche un'area, sita nel comune di Varedo, -attigua a quella facente parte del compendio immobiliare di Immobiliare Snia- di proprietà di Nylstar S.r.l., recentemente dichiarata fallita. Di conseguenza, l'acquisizione di quest'ultima area potrà avvenire solo nel rispetto delle procedure concorsuali applicabili. Peraltro, la copertura finanziaria connessa alla realizzazione del Piano industriale non è pregiudicata dalla mancata vendita del compendio immobiliare, vendita che potrà comunque avvenire nei tempi e nei modi ritenuti più opportuni.

Inoltre, al fine di coprire i fabbisogni generati dalla gestione corrente, sono state intraprese azioni volte ad ampliare gli affidamenti concessi dal sistema bancario. A tale scopo, sono già stati ottenuti affidamenti dal sistema bancario con riferimento all'anticipo di fatture commerciali ed è stata ottenuta una linea di credito revolving per 3,6 milioni di euro, che prevede un onere finanziario pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di uno spread del 2,85%.

Per quanto concerne la gestione del capitale circolante, sono in corso azioni volte alla riduzione delle scorte, soprattutto con riferimento a due prodotti finiti, uno destinato alla detergenza e l'altro al settore agrochimico e per i quali si è proceduto ad una momentanea sospensione della produzione. Prosegue la gestione dei debiti verso fornitori scaduti e, per quanto riguarda i crediti verso clienti, si è dato un ulteriore impulso alle azioni di recupero dei crediti mirate al contenimento dei giorni di ritardo medi.

Inoltre, il *management* di Snia ritiene che l'acquisizione del gruppo Undesa comporti l'ingresso nel mercato dell'oleochimica che presenta nel suo complesso prospettive di crescita stabile dovute a fattori diversi ma principalmente trainati dalle tematiche di carattere ambientale. Inoltre, in data 6 agosto 2007, Caffaro Chimica S.r.l. ha acquistato dalla Società Arkema France i rapporti commerciali e i diritti relativi all'attività di commercializzazione e distribuzione del clorito di sodio, di cui Caffaro Chimica è già un importante produttore europeo, con interessanti prospettive sia di mercato sia di marginalità.

Si segnala, infine, che nel corso dei primi sei mesi del 2007 sono avvenute conversioni del prestito obbligazionario per un ammontare nominale complessivo pari a 7,1 milioni di euro.

In conclusione, il superamento della difficile situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo passa, pertanto, attraverso la piena realizzazione del Piano Industriale e il successo dell'aumento di capitale sociale, la cui conclusione è prevista entro ottobre, è una tappa indispensabile per la sua realizzazione e quindi per il raggiungimento del risanamento economico del Gruppo attraverso il ritorno ai risultati gestionali positivi.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, pur nella consapevolezza delle incertezze connesse alla realizzazione delle azioni intraprese, è confidente sul buon esito delle stesse e pertanto ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale utilizzato nella redazione della relazione semestrale.

ANDAMENTO DEL GRUPPO SNIA PER SETTORI DI ATTIVITA'

	Attività in funzionamento				Attività cessate		GRUPPO	
	Chimico		Altre attività		Immobiliare			
(migliaia di euro)	1° semestre 2007	1° semestre 2006	1° semestre 2007	1° semestre 2006	1° semestre 2007	1° semestre 2006	1° semestre 2007	1° semestre 2006
Ricavi netti								
- Ricavi netti verso terzi	72.321	58.945	1.652	1.784	-	-	73.973	60.729
Risultato operativo	(5.160)	(13.169)	(1.594)	(969)	-	-	(6.754)	(14.138)
- Oneri finanziari netti e differ.cambio	(105)	(1.552)	(5.562)	219	-	-	(5.667)	(1.333)
- Proventi (oneri) da partecipazioni	(151)	59	-	(597)	-	-	(151)	(538)
Risultato prima delle imposte	(5.416)	(14.662)	(7.156)	(1.347)	-	-	(12.572)	(16.009)
- Imposte	(369)	(93)	27	(34)	-	-	(342)	(127)
- Risultato da attività destinate alla dismissione	-	-	-	-	(581)	(1.685)	(581)	(1.685)
Risultato netto	(5.785)	(14.755)	(7.129)	(1.381)	(581)	(1.685)	(13.495)	(17.821)

Settore CHIMICO

A seguito dell'acquisizione del Gruppo Undesa, perfezionata in data 4 e 5 giugno 2007 le attività del Gruppo nella chimica fanno ora capo a Caffaro Chimica, a Union Derivan S.A., società di diritto spagnolo e a Undesa Italia S.r.l., società attive nella produzione di chimica di base, chimica specialistica, chimica fine e oleochimica (acidi grassi, glicerina e derivati degli acidi grassi quali stearati, esteri, quadri-esteri e stabilizzanti).

Il settore presenta ricavi nel semestre 2007 per 72,3 milioni di euro, in aumento del 22,8% rispetto ai 58,9 milioni di euro dell'analogo periodo del 2006. A perimetro omogeneo, vale a dire escludendo dal semestre 2007 i valori di "Undesa" pari a 8,6 milioni di euro (il consolidamento dei valori ha interessato solo il mese di

giugno 2007), l'incremento di fatturato è nell'ordine dell'8,1% ed è stato conseguito essenzialmente grazie a maggiori volumi di vendita.

Le principali linee di prodotto del settore sono qui di seguito descritte:

Caffaro Chimica

Lo scenario competitivo del primo semestre 2007 presenta un andamento dei costi delle principali materie prime sostanzialmente in linea con i valori dell'analogo periodo dell'anno precedente ad eccezione di alcune di quelle derivate dal petrolio (acido adipico, anidride acetica e acido benzoico) che invece hanno fatto registrare aumenti compresi tra l'8% e il 30%.

Da parte dell'area commerciale, sono state avviate una serie di azioni tendenti al miglioramento dei margini di contribuzione e dei volumi di vendita. Tali azioni si sono concentrate anche in una revisione della strategia distributiva, al fine di privilegiare clienti a maggiore redditività e ricercare nuovi mercati anche in collaborazione con il Gruppo Undesa.

Prodotti elettrolitici e ausiliari

I ricavi complessivi dell'area sono superiori di circa il 27% al fatturato del corrispondente periodo dell'anno precedente. Tale risultato è essenzialmente dovuto sia a maggiori volumi di vendita (legati ad un significativo aumento di produzione dell'impianto di elettrolisi per il quale continua il revamping delle celle a mercurio iniziato nel 2006) sia all'aumento del prezzo medio di alcuni tra i prodotti più importanti dell'area. I prezzi della soda caustica si sono mantenuti a livelli più alti (circa 9%) rispetto a quelli registrati nel primo semestre 2006, così come è risultato nettamente in crescita l'andamento dei prezzi dell'acido cloridrico e dell'ipoclorito di sodio.

Additivi Organici

Il fatturato conseguito nel semestre 2007 cresce del 13% rispetto a quanto realizzato nel corso del primo semestre 2006, in particolare per le cloroparaffine, il cui fatturato è aumentato del 12% soprattutto per l'incremento dei prezzi. Anche i ricavi della linea gomme clorurate (clortex) si sono confermati in crescita, sia in termini di volumi sia di prezzi di vendita.

Prodotti per l'ecologia

Il semestre si è chiuso con un risultato pressoché in linea con il fatturato dello stesso periodo dell'anno precedente.

Nel settore della disinfezione delle acque continua costante lo sviluppo delle attività legate al *global service* proposto nei paesi dell'area del Golfo, con il raddoppio del fatturato relativo. Per le altre linee di prodotto (sodio clorito e depurazione) il risultato è stato leggermente negativo, nell'ordine del 4%, per i minori volumi di vendita del sodio clorito.

Chlorothalonil

Per questo prodotto usato in agricoltura e come biocida industriale, il semestre termina con un drastico calo delle vendite, negativo per circa l'80% in termini di fatturato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Ciò è dovuto essenzialmente all'assenza di vendite sull'importante mercato americano, dove è mancato del tutto il consueto volume di vendita alla società che cura la distribuzione del prodotto sul mercato.

Intermedi di chimica fine

Il fatturato del primo semestre 2007 presenta un valore superiore di oltre il 40 % al corrispondente periodo del 2006, dovuto essenzialmente allo sviluppo e al consolidamento delle vendite di chetoni, la cui produzione è entrata in marcia a Torviscosa nel secondo semestre del 2006.

Prodotti per la detergenza (TAED)

Rispetto al primo semestre 2006, i ricavi sono inferiori di oltre il 20%, a seguito di una corrispondente contrazione dei volumi. Ciò è dovuto sia alla minore richiesta da parte delle multinazionali del settore detergenza, che continuano a ridurre il contenuto di TAED nei prodotti destinati alla clientela, sia all'attività di concorrenti extra-europei che si sono affacciati sul mercato europeo.

Biodiesel

Nel mese di febbraio 2007 è stata avviata la produzione di biodiesel attraverso l'utilizzo di una parte dell'impianto multifunzionale di Torviscosa il quale ha prodotto ricavi per 0,4 milioni di euro. Sono in corso, in collaborazione con la controllata Caffaro Biofuel, sperimentazioni per l'utilizzo del prodotto anche in altre applicazioni industriali.

Gruppo Undesa

Pur in presenza di un consolidamento dei dati economici con riferimento al solo mese di giugno 2007, per fornire un quadro adeguato sull'andamento economico delle società acquisite, i dati di seguito illustrati sono riferiti al semestre nella sua totalità.

Nel primo semestre dell'anno 2007 l'andamento del mercato degli acidi grassi a livello europeo e mondiale ha registrato una costante crescita ed è prevista una tendenza simile anche per la seconda parte dell'anno. Il mercato dei metalli con riferimento all'ossido di zinco registra una sostanziale stabilità mentre relativamente all'ossido di piombo è in atto una significativa crescita nei prezzi.

Union Derivan

La società ha conseguito ricavi per circa 26,9 milioni di euro, con un incremento del 12% rispetto all'analogo periodo del 2006, quasi interamente attribuibile all'aumento dei prezzi di vendita. Sia il margine di contribuzione sia il risultato operativo, pari a 1,3 milioni di euro, pur in presenza di una crescita dei prezzi della materia prima, sono sostanzialmente allineati ai valori dell'analogo periodo precedente. Il risultato è stato ottenuto grazie alle azioni intraprese volte al mantenimento dei volumi di vendita e all'incremento dei prezzi di vendita, oltre all'efficiamento dei costi di produzione e di struttura.

Undesa Italia

Il primo semestre del 2007 chiude con un fatturato di 23,3 milioni di euro contro 18,8 milioni di euro del semestre 2006. Prosegue il *trend* consistente di crescita del prezzo della glicerina, tale da assorbire il reattivo aumento della materia prima. Si confermano in decisa crescita i volumi di vendita della famiglia di prodotti degli "esteri", prodotti di punta della società.

INVESTIMENTI

Gli investimenti consuntivati dal settore nel corso del primo semestre 2007 ammontano a 8,5 milioni di euro e si confrontano con investimenti per 11,2 milioni di euro dell'analogo periodo del 2006. La quota maggiore è stata dedicata all'avanzamento dei progetti chiave del nuovo Piano Industriale; sono inoltre proseguite attività minori di adeguamento degli impianti produttivi e per manutenzioni straordinarie finalizzate al mantenimento dell'efficienza produttiva e della sicurezza degli impianti stessi.

I **dipendenti**, al 30 giugno 2007, ammontano a 625 unità, al 31 dicembre 2006 ammontavano 450 unità. Al 30 giugno 2007, i dipendenti di "Undesa" ammontano a 172 unità.

Settore ALTRE ATTIVITA'

Il settore, oltre alla capogruppo Snia S.p.A., include Caffaro S.r.l., la società M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l. e le attività residuali della società Immobiliare Snia, dopo che tutti i beni previsti in cessione, e le afferenti componenti economico/patrimoniali, sono stati riclassificati tra le attività destinate alla vendita.

Caffaro S.r.l., a seguito del conferimento del ramo chimico produttivo a Caffaro Chimica S.r.l. realizzato al primo dicembre 2006, ha cambiato radicalmente la sua dimensione e la sua *mission*: dal 2007, la società è impegnata a focalizzare le risorse organizzative al servizio dell'area di *business* ambientale, oltre che gestire la proprietà di terreni e fabbricati, in buona parte in uso alla controllata Caffaro Chimica S.r.l.

Per quanto attiene agli aspetti ambientali e alle problematiche ecologiche, nel corso del primo semestre 2007, sono proseguite le attività inerenti la caratterizzazione e la messa in sicurezza di suolo, sottosuolo e acque sotterranee negli stabilimenti di Brescia, Torviscosa, Colleferro, Galliera (stabilimento ex agrochimico non più operativo), Adria e Aprilia (stabilimenti agrochimici ceduti nel 2001 e per i quali si è conservata la gestione di tali attività), avviate in ottemperanza al DM 471/99 e del D.lgs. 152 del 14 aprile 2006. In particolare, per i due siti produttivi di Brescia e di Torviscosa, compresi rispettivamente nella perimetrazione dei Siti d'Interesse Nazionale "Brescia-Caffaro" e "Laguna di Grado e Marano", è proseguito il confronto con gli enti competenti locali e nazionali al fine di sviluppare le attività concordate o prescritte in sede di Conferenza dei Servizi. Su entrambi gli stabilimenti sono anche aperti una serie di contenziosi amministrativi che hanno portato a impugnazioni dei provvedimenti delle autorità presso le sedi competenti dei TAR. A Galliera, la pubblicazione della nuova norma ambientale nell'aprile 2006 ha di fatto congelato la situazione generando anche l'insorgere di un contenzioso amministrativo legato alle norme applicative della Regione Emilia Romagna che non recepiscono le modifiche introdotte dal D.Lgs 152/06. I documenti progettuali

prodotti da Caffaro, alla luce della nuova norma, sono stati di fatto rigettati dalle autorità. Caffaro ha presentato ricorso al TAR Bologna che ha rimandato la questione alla Corte Costituzionale: ad oggi non ci sono novità in proposito.

Al momento attuale, stante l'incertezza normativa legata alla possibile revisione del quadro normativo vigente nonché la pendenza di numerosi contenziosi aperti sulle prescrizioni delle autorità competenti, la situazione è alquanto fluida. Non esistono tuttavia ad oggi elementi rilevanti che possano comportare modifiche alle previsioni di piano riguardo gli oneri futuri per bonifiche ambientali, con riferimento sia al *quantum* sia all'arco temporale di sostenimento dei costi.

M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l., è un'azienda specializzata in lavorazioni meccaniche ad altissima precisione destinate, principalmente, a impianti di filatura di fibre chimiche.

Nel primo semestre 2007, ha conseguito ricavi netti per 1,7 milioni di euro, invariati rispetto all'analogo periodo del 2006. Il risultato operativo del semestre 2007 è negativo per 0,1 milioni e si confronta con un risultato 2006 sostanzialmente in pareggio.

Immobiliare Snia S.r.l., a seguito delle trattative per la cessione degli immobili di proprietà della controllata ai sensi dell'IFRS 5, sono state riclassificate, tra le attività destinate alla cessione, tutte le componenti economiche del primo semestre 2007, compreso il comparativo con l'analogo periodo del 2006, afferenti ai beni oggetto di cessione.

Pertanto, nel primo semestre 2007, le attività residuali di Immobiliare Snia hanno portato a un risultato operativo negativo di 0,1 milioni di euro e a un risultato netto negativo di 0,4 milioni di euro.

I **dipendenti** del settore Altre Attività ammontano, al 30 giugno 2007, a 48 unità, di cui 11 unità in CIGS. Al 31 dicembre 2006 erano 58 unità, di cui 12 unità in CIGS.

ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA

La voce comprende le seguenti attività che il Gruppo ha destinato alla vendita:

- terreni e fabbricati di proprietà della Immobiliare Snia S.r.l.
- terreni e fabbricati di proprietà di Snia S.p.A.
- partecipazione nella joint venture paritetica Sistema Compositi S.p.A.

Gli effetti economici che interessano il primo semestre 2007 riguardano esclusivamente valori riferibili a Immobiliare Snia S.r.l. la quale registra un risultato operativo negativo pari a 0,5 milioni di euro che si confronta con quello negativo di 1,5 milioni di euro nell'analogo periodo dell'esercizio precedente. In perdita di 0,6 milioni di euro il risultato netto di periodo, contro una perdita di 1,7 al 30 giugno 2006.

Il valore della partecipazione nella collegata a controllo congiunto Sistema Compositi S.p.A. ammonta a 0,3 milioni di euro.

La partecipazione nella *joint venture* paritetica Nylstar N.V. è stata venduta nel corso del mese di maggio 2007, con un introito per Snia S.p.A. di 4,3 milioni di euro.

RICERCA E SVILUPPO

Lo sviluppo di nuovi prodotti, in linea con gli obiettivi del Piano Industrialie, è concentrato soprattutto nell'ambito della chimica verde e, in particolare, nell'area dei cosiddetti biocarburanti e dei derivati della glicerina, materia prima oggi disponibile sul mercato a basso costo, anche in virtù dell'incremento della produzione europea di *biodiesel*, di cui è un prodotto di risulta.

Il gruppo Undesa sta studiando nuove tipologie di plastificanti atossici per PVC e di stabilizzanti a base di calcio e zinco per sostituire l'impiego di piombo oltre a un innovativo processo di combustione del residuo di distillazione degli acidi grassi e della glicerina per la produzione di energia termica.

RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI

Al 30 giugno 2007, i dipendenti occupati nel Gruppo Snia, escluse le *joint venture* e il gruppo Undesa, erano pari a 511 unità, registrando una diminuzione di 1 unità rispetto al 31 dicembre 2006.

La variazione deriva dal saldo tra le uscite, pari a 12 unità, e le 11 assunzioni registrate nel corso del primo semestre dell'esercizio. Mentre le assunzioni sono collegabili al normale *turn-over* e al potenziamento qualitativo di alcune funzioni strategiche, le uscite sono state prevalentemente realizzate nell'ambito e in funzione del piano di riorganizzazione aziendale che ha riguardato le controllate Caffaro S.r.l. e Caffaro Chimica S.r.l..

La procedura di mobilità ex lege 223/91 conclusasi con la sottoscrizione, presso l'Assolombarda, dell'accordo sindacale in data 10 gennaio 2007 e finalizzata alla gestione del personale in esubero conseguente alla chiusura definitiva della Sede Direzionale di Cesano Maderno, con conseguente razionalizzazione e trasferimento delle funzioni, ivi allocate, presso gli stabilimenti di Brescia e Torviscosa, ha visto l'effettiva collocazione in mobilità di complessive 9 unità fra marzo e luglio 2007.

In data 16 Maggio 2007 è stata avviata la richiesta di Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria per 21 u.l. per lo stabilimento di Brescia della Caffaro Chimica S.r.l., procedura chiusa con accordo sindacale sottoscritto in data 4 Giugno 2007 presso l'Associazione Industriale Bresciana, legata alla fermata dell'impianto di Chlorthalonil.

Relativamente alla Caffaro S.r.l., prosegue, per lo stabilimento di Colleferro, la gestione della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria conseguente alla cessazione delle attività, alla messa in sicurezza degli impianti fermati e alle bonifiche ambientali relative.

La situazione del personale dipendente di Colleferro, che al momento della chiusura (10/01/2006) era di 45 unità è oggi la seguente:

- n. 1 dipendente attivo che segue lo smantellamento e la bonifica degli impianti dimessi.
- n. 11 dipendenti in CIGS.

per un totale di 12 dipendenti ancora in organico (27% della forza iniziale). Per i 33 dipendenti usciti (73% della forza iniziale) sono stati utilizzati tutti gli strumenti previsti dall'Accordo Ministeriale del 10/01/2006 e precisamente:

- trasferimento ad altri stabilimenti della Società;
- collocazione in mobilità per la ricerca di lavoro autonomo, per raggiungimento dell'età pensionabile nel periodo di mobilità, per essere adibiti, a cura delle Istituzioni locali, a lavori socialmente utili; ricollocati direttamente presso altre Aziende del territorio.

A seguito dell'incontro svoltosi con il Sindacato e la Regione Lazio è stata ottenuta l'ulteriore proroga di 12 mesi della Cigs che copre tutto il 2007.

Per quanto riguarda "Undesa", al 30 giugno 2007, i dipendenti occupati nelle società Union Derivan S.A. e Undesa Italia S.r.l. sono rispettivamente pari a 103 e 69, invariati rispetto al primo giugno 2007 (data di inserimento nel perimetro di consolidamento del Gruppo Snia).

Al 31 dicembre 2006 i dipendenti occupati in tali società erano 109 per Union Derivan S.A. e 70 per Undesa Italia S.r.l.

Nel corso del primo trimestre dell'anno in corso, la società Union Derivan S.A. ha raggiunto un accordo con le rappresentanze sindacali riguardo al progetto di trasferimento degli impianti dal sito produttivo di Viladecans (Barcellona) a quello di Zuera (Saragozza), in particolare per la definizione delle modalità operative e degli incentivi da riconoscere alla forza lavoro. A 18 dei 36 dipendenti ai quali è stato proposto il trasferimento è stata prospettata un'opzione di prepensionamento mentre per la forza lavoro più giovane è stato definito un piano di remunerazione addizionale in caso di mancata accettazione del trasferimento.

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEL GRUPPO

Andamento economico del Gruppo

Dal primo gennaio 2007, le attività di Caffaro S.r.l. (relative alle bonifiche) sono confluite nel settore "Altre Attività". Si è ritenuto, pertanto, al fine di consentire un confronto omogeneo con il comparativo dell'analogo periodo del 2006, di rappresentare quest'ultimo depurando il settore Chimico dalle attività di bonifica, a sua volta allocate al settore "Altre Attività".

Inoltre, a seguito delle trattative per la cessione degli immobili di proprietà della controllata Immobiliare Snia S.r.l., ai sensi dell'IFRS 5, si è provveduto a riclassificare tra le attività dismesse tutte le componenti economiche del primo semestre 2007, compreso il comparativo con l'analogo periodo del 2006, afferenti ai beni oggetto di cessione.

Le azioni intraprese, in attuazione di quelle che sono le direttive del Piano Industriale 2007-2010, stanno portando i risultati previsti per il periodo.

Il margine operativo lordo (MOL) è negativo di 1,5 milioni al 30 giugno 2007 e si confronta con un valore anch'esso negativo, nel 2006, di 1,3 milioni di euro. Confrontando gli stessi valori normalizzati (escludendo quindi le componenti non ricorrenti), emerge una riduzione della perdita di MOL di 4,0 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2006, passando da un MOL di -5,7 milioni di euro a uno di -1,7 milioni di euro nel 2007.

Anche sul risultato operativo (RO), il disinquinamento delle componenti non ricorrenti porta a un evidente miglioramento, con un RO normalizzato che passa da una perdita di 13,0 milioni di euro nel 2006 a una perdita di 6,2 milioni di euro al 30 giugno 2007.

<i>(in milioni di euro)</i>	1° semestre 2007	<i>di cui Undesa</i>	1° semestre 2006
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	72,2	8,6	59,4
Recupero di costi	1,8		1,3
Ricavi netti	74,0	8,6	60,7
Altri ricavi e proventi	2,6		8,6
- <i>di cui non ricorrenti</i>	0,2		4,4
Lavori interni capitalizzati	0,8		0,3
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	3,7	(0,2)	(0,7)
Costi per materiali e servizi	(68,4)	(7,0)	(56,2)
Costi per il personale	(13,6)	(0,7)	(12,8)
Altri costi di funzionamento	(0,6)		(1,2)
Margine operativo lordo	(1,5)	0,7	(1,3)
Ammortamenti e svalutazioni	(4,5)	(0,2)	(5,1)
- <i>di cui non ricorrenti</i>	-		-
Accantonamenti	(0,7)		(7,7)
- <i>di cui non ricorrenti</i>	(0,7)		(5,5)
Risultato operativo	(6,7)	0,5	(14,1)
Proventi/(Oneri) finanziari	(5,7)		(1,4)
- <i>di cui non ricorrenti</i>	(3,9)		-
Proventi/(Oneri) da partecipazioni	(0,2)		(0,5)
Risultato ante imposte	(12,6)	0,5	(16,0)
Imposte sul reddito	(0,3)	(0,1)	(0,1)
Risultato attività in funzionamento	(12,9)	0,4	(16,1)
Risultato attività cessate	(0,6)		(1,7)
Risultato Netto del Gruppo	(13,5)	0,4	(17,8)

Il semestre ha consolidato ricavi per 74,0 milioni di euro, in aumento del 21,98% rispetto ai 60,7 milioni di euro del primo semestre 2006 (incremento del 7,7% escludendo dal perimetro l'impatto derivante dal consolidamento dei ricavi di giugno delle società Union Derivan S.A. e Undesa Italia S.r.l.).

I ricavi netti per settore sono i seguenti:

<i>(in milioni di euro)</i>				
Ricavi netti per Settore (*)	1° semestre 2007	<i>di cui Undesa</i>	1° semestre 2006	Variazione %
Chimico	72,3	8,6	58,9	22,8
Altre attività	1,7	-	1,8	(5,6)
	74,0	8,6	60,7	21,9

(*) I ricavi netti comprendono i recuperi di costi

Il **settore Chimico** ha chiuso il primo semestre 2007 con ricavi netti pari a 72,3 milioni di euro, in aumento del 22,8% rispetto ai 58,9 milioni di euro del primo semestre del 2006, grazie ai risultati delle azioni intraprese nell'area commerciale nonché al consolidamento, a partire dal mese di giugno 2007, delle società Union Derivan S.A. e Undesa Italia S.r.l. Al netto dell'apporto di tali società, l'incremento registrato dal settore è del 8,1%.

Per i prodotti della chimica tradizionale la crescita di fatturato consegue prevalentemente all'incremento dei volumi di vendita, mentre, per quelli dell'oleochimica (Undesa), è da attribuirsi a incrementi dei prezzi di vendita, in presenza di una più contenuta crescita dei volumi.

Il **settore Altre Attività**, nel primo semestre 2007, ha prodotto ricavi per 1,7 milioni di euro, in diminuzione del 5,6% rispetto ai 1,8 milioni di euro dell'analogo periodo del 2006. Si tratta prevalentemente di ricavi realizzati dalla controllata M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l.

Nel primo semestre 2007, la percentuale di vendite all'estero è pari al 39,0% dei ricavi netti, contro il 38,1% fatto registrare nell'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Di seguito, la tabella illustra i ricavi per area geografica e per settore di attività:

<i>(in milioni di euro)</i>	1° semestre 2007				1° semestre 2006			
	Chimico	Altre attività	Totale		Chimico	Altre attività	Totale	
Italia	44,3	0,9	45,2	61,1%	36,4	1,1	37,5	61,8%
Totale Europa (esclusa Italia)	20,0	0,5	20,5	27,7%	14,6	0,6	15,2	25,0%
Nord America	1,5	0,1	1,6	2,2%	3,0	0,0	3,0	4,9%
Resto del mondo	6,5	0,2	6,7	9,1%	4,9	0,1	5,0	8,2%
	72,3	1,7	74,0	100,0%	58,9	1,8	60,7	100,0%

Il risultato operativo per settore è il seguente:

<i>(in milioni di euro)</i>				
Risultato operativo	1° semestre 2007	<i>di cui Undesa</i>	1° semestre 2006	Variazione %
Chimico	(5,2)	0,5	(13,2)	60,6
Altre attività	(1,6)	-	(0,9)	77,8
	(6,8)	0,5	(14,1)	51,8

Il **Settore Chimico** chiude il primo semestre 2007 con una perdita di 5,2 milioni di euro, a fronte della perdita di 13,2 milioni di euro dell'analogo periodo del 2006, caratterizzato, quest'ultimo, da accantonamenti a fondi per oneri futuri connessi alla messa in sicurezza di impianti per 1,7 milioni di euro e da oneri non ricorrenti per dismissioni impianti, per 4,4 milioni di euro.

Pertanto, escludendo le componenti non ricorrenti, il risultato operativo del primo semestre 2007 si confronta con un risultato negativo di 8,8 milioni di euro, evidenziando un miglioramento del risultato di 3,6 milioni di euro, pari al 40,1%. Hanno inciso sul risultato la marginalità netta derivante dall'incremento del fatturato, in parte erosa dall'andamento in crescita dei costi di alcune importanti materie prime derivate dal petrolio. Per quanto riguarda altre materie prime e soprattutto i costi per servizi, le azioni volte a efficientare i costi hanno portato a una riduzione, rispetto al semestre 2006, di 2,4 milioni di euro, "Undesa" esclusa. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali registrano una diminuzione rispetto all'analogo periodo del 2006, nella misura di 0,5 milioni di euro, quale conseguenza, principalmente, dell'allungamento della vita utile di alcuni impianti, effettuata sulla base di apposita perizia, redatta, a fine 2006, da professionisti del settore.

Il **Settore Altre Attività** chiude con una perdita operativa di 1,6 milioni di euro, a fronte di una perdita di 0,9 milioni di euro nel primo semestre del 2006, caratterizzata, quest'ultima, da oneri non ricorrenti relativi all'ammenda, per un importo di 1,1 milioni di euro, inflitta dalla Commissione Europea per violazione dell'art. 81 del Trattato CE e dell'art. 53 dell'Accordo SE concernente il perossido di idrogeno e il perborato di sodio. Pertanto, escludendo le componenti non ricorrenti, il risultato operativo del primo semestre 2007 si confronta con il risultato positivo di 0,2 milioni di euro del semestre 2006, evidenziando una diminuzione di 1,8 milioni di euro, da imputarsi al settore immobiliare per l'assenza di cessioni di asset nel corso del semestre 2007.

Il saldo della **Gestione finanziaria** ha comportato oneri, nel primo semestre 2007, a 5,7 milioni di euro, in aumento di 4,3 milioni di euro rispetto all'analogo periodo del 2006: gli oneri finanziari ammontano a 6,8 milioni di euro (2,5 milioni di euro nel primo semestre 2006) mentre i proventi finanziari ammontano a 1,2 milioni di euro (invariati rispetto al primo semestre 2006). Per quanto riguarda gli oneri finanziari, l'aumento è principalmente imputabile a oneri straordinari per complessivi 3,9 milioni di euro. Tali oneri fanno riferimento, per 3,5 milioni di euro, alla svalutazione del deposito vincolato, concesso a favore di Société Generale, per pari importo, costituito all'inizio del 2006 a garanzia di crediti finanziari vantati da Société Generale nei confronti del Gruppo Nylstar, con riferimento al Master Rescheduling Agreement di Nylstar N.V. Il fallimento in proprio della società italiana Nylstar S.r.l., in data 12 luglio 2007, ha indotto gli amministratori a ritenere possibile il rischio di escussione di tale garanzia e, pertanto, hanno deciso di svalutare interamente il suddetto credito. La svalutazione di 0,4 milioni di euro si riferisce alla quota interessi del semestre maturata sul finanziamento di 10 milioni di euro concesso nel 2002 (scadenza 2011) a European Packaging nell'ambito della cessione del ramo d'azienda "Flexible Packaging" e interamente svalutato nel bilancio del 2006.

Il **risultato netto** del primo semestre 2007, dopo imposte per 0,3 milioni di euro, è negativo per 13,5 milioni di euro e si confronta con la perdita netta di 17,8 milioni di euro dell'analogo periodo del 2006, dopo imposte per 0,1 milioni di euro.

Situazione patrimoniale del Gruppo

Al 30 giugno 2007, la situazione patrimoniale del Gruppo è così sintetizzabile:

<i>(in milioni di euro)</i>	Al 30 giugno 2007	<i>di cui Undesa</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>
Capitale investito netto	(8,7)	20,6	(16,3)
Patrimonio netto	(36,4)		(29,3)
Disponibilità/(indebitamento) finanziario netto	(27,7)	(0,2)	(13,0)

Il **Capitale investito netto** è così composto:

<i>(in milioni di euro)</i>	Al 30 giugno 2007	<i>di cui Undesa</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>
Immobili, impianti e macchinari	85,5	16,5	64,2
Investimenti immobiliari	-	-	-
Attività immateriali	8,6	0,1	1,3
Partecipazioni	0,8	-	0,9
Imposte anticipate	5,4	1,1	3,9
Capitale immobilizzato	100,3	17,7	70,3
Rimanenze	30,6	8,8	18,6
Crediti commerciali	64,8	24,9	41,4
Debiti commerciali	(97,8)	(23,1)	(53,1)
Altri crediti/(debiti)	(4,1)	(3,3)	2,3
Capitale di funzionamento	(6,5)	7,3	9,2
Attività destinate alla vendita	43,4		47,5
TFR e altri fondi per il personale	(10,4)	(1,0)	(9,3)
Fondi per rischi ed oneri e imposte differite	(135,5)	(3,4)	(134,0)
Capitale investito netto	(8,7)	20,6	(16,3)

Il **Capitale immobilizzato**, al 30 giugno 2007, ammonta a 100,3 milioni di euro, in aumento 30,0 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2006. L'apporto di "Undesa" è quantificabile in 16,6 milioni di euro, di cui 16,5 in immobilizzazioni materiali. Gli investimenti dell'esercizio in impianti, macchinari e in attività immateriali ammontano complessivamente a 10,3 milioni di euro, di cui 1,8 milioni di euro in immobilizzazioni immateriali a fronte dell'acquisizione della licenza d'uso e dei processi per la produzione di carbonati (Ravecarb®). Inoltre, tra le immobilizzazioni immateriali, figura l'iscrizione di un "Goodwill da acquisizione Undesa" quale differenziale tra il costo sostenuto per l'acquisizione di Union Derivan S.A. e Undesa Italia S.r.l., pari a 25.298 migliaia di euro, e il valore delle attività e passività acquisite pari a 19.665 migliaia di euro.

Il **Capitale di funzionamento** è negativo per 6,5 milioni di euro, in diminuzione di 15,7 milioni di euro rispetto al valore positivo di 9,2 milioni di euro al 31 dicembre 2006.

Le "Rimanenze", al 30 giugno 2007, ammontano a 3,6 milioni di euro, con un incremento, escludendo "Undesa", di 3,2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2006. Tale variazione consegue principalmente alle momentanee difficoltà di vendita incontrate da due prodotti chimici, uno destinato alla detergenza (TAED) l'altro al settore agrochimico (CTN). Quest'ultimo ha risentito delle mancate vendite sull'importante mercato americano che ha comportato la momentanea fermata dell'impianto di produzione: sono in corso azioni volte a consentire il ritorno alla produttività e alla conseguente riduzione delle rimanenze.

I "Debiti commerciali" ammontano a 97,8 milioni di euro, in aumento, escludendo "Undesa", di 21,6 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2006. Le favorevoli condizioni di pagamento concesso dai fornitori che hanno determinato questa esposizione, con uno scaduto (compreso quello al 30 giugno 2007) di circa 46 milioni di euro, non potranno essere garantite in futuro e, pertanto, sono state già avviate, con i fornitori maggiormente esposti, azioni di riscadenzamento delle posizioni debitorie che saranno finanziariamente supportate dal riassetto finanziario di cui l'imminente aumento di capitale è il principale motore.

L'**indebitamento netto** del Gruppo ammonta a 27,7 milioni di euro (13,0 milioni di euro al 31 dicembre 2006) ed è aumentato, nel semestre, di 14,7 milioni di euro principalmente per effetto dell'acquisizione di "Undesa".

(in milioni di euro)

	Al 30 giugno 2007	di cui Undesa	Al 31 dicembre 2006
Attività finanziarie non correnti	6,6	4,5	6,4
Attività finanziarie correnti:			
Altre attività finanziarie	3,9	2,0	1,5
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2,2	0,1	7,1
Totale attività finanziarie	12,7	6,6	15,0
Passività finanziarie non correnti	(24,9)	-	(24,4)
Passività finanziarie correnti:			
Altre passività finanziarie	(15,5)	(6,8)	(3,6)
Totale passività finanziarie	(40,4)	(6,8)	(28,0)
Disponibilità/(indebitamento) finanziario netto	(27,7)	(0,2)	(13,0)

Le **attività finanziarie non correnti**, nel primo semestre del 2007, ammontano a 6,6 milioni di euro e aumentano di 0,2 milioni di euro rispetto a 6,4 milioni di euro al 31 dicembre 2006. Sono costituite da:

- deposito vincolato, per 2,1 milioni di euro, rilasciato a garanzia delle linee di fido concesse da un istituto di credito. Considerando che tale fido bancario è al servizio dell'operatività aziendale e si prevede di mantenerlo a medio-lungo termine, si è ritenuto di considerare tale voce "non corrente";
- credito di 4,5 milioni di euro, vantato dalla controllata Union Derivan S.A. nei confronti dell'acquirente del sito industriale di Viladecans, (presso Barcellona), fruttifero di interessi al tasso del 5%.

Le **altre attività finanziarie** ammontano, nel primo semestre 2007, a 3,9 milioni di euro contro 1,5 milioni di euro al 31 dicembre 2006. Sono costituite da:

- attività finanziarie a garanzia di fidejussioni per 2,0 milioni di euro;
- crediti verso *factor* per cessioni pro-soluto, relativi alla parte del valore nominale non anticipata, per 0,8 milioni di euro;
- crediti verso Sistema Compositi S.p.A., relativi al saldo di conto corrente che la stessa intrattiene con la Capogruppo Snia, per 0,5 milioni di euro;
- altri crediti verso terzi per 0,6 milioni di euro.

Le **disponibilità liquide**, al 30 giugno 2007, ammontano a 2,2 milioni di euro contro disponibilità di 7,1 milioni di euro al 31 dicembre 2006.

Le **passività non correnti**, pari a 24,9 milioni di euro nel primo semestre 2007, sono costituite da:

- il debito residuo verso gli obbligazionisti di Snia, per un ammontare di 18,1 milioni di euro. Si segnala che, nel corso del semestre, sono avvenute conversioni del prestito obbligazionario per un valore nominale complessivo di 7,1 milioni di euro;
- il finanziamento concesso da Interbanca S.p.A. alla capogruppo Snia S.p.A., per un importo di 6,8 milioni di euro, della durata di 18 mesi meno un giorno, principalmente finalizzato all'acquisto di Undesa.

Le **altre passività** ammontano, al 30 giugno 2007, a 15,5 milioni di euro contro 3,6 milioni di euro al 31 dicembre 2006. Sono riconducibili a:

- debiti verso gli ex azionisti di Union Derivan S.A. per un ammontare complessivo di 8,0 milioni di euro, di cui 5,5 milioni di euro riferiti alla dilazione concessa sull'acquisizione di "Undesa", garantita da pegno in partecipazioni sul 22,44% del capitale sociale di Union Derivan S.A. e, 2,5 milioni di euro, al finanziamento concesso a Union Derivan S.A., così come disciplinato dal contratto di vendita, con scadenza 31 marzo 2008 e regolato a un tasso del 5%;
- debiti verso il sistema bancario, per la gestione corrente, per 7,0 milioni di euro;
- debiti verso gli obbligazionisti per la sola cedola interessi (0,5 milioni di euro).

RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Snia S.p.A. ha svolto nei confronti delle società del Gruppo attività di supporto nell'ambito della gestione finanziaria, anche attraverso l'accentramento dei flussi finanziari e la definizione di accordi di Gruppo con il sistema creditizio, dell'assistenza legale e societaria.

Ha, inoltre, fruito di servizi resi in materia di amministrazione e bilancio, controllo di gestione, gestione personale e sistemi informatici dalla controllata Caffaro Chimica S.r.l.

Nel corso del primo semestre 2007 non sono stati posti in essere rapporti con parti correlate diversi da quelli sotto evidenziati.

Ricavi e costi verso società del Gruppo. I servizi sono resi al costo e i tassi d'interesse sono al valore normale di mercato.

(in milioni di euro)

CONTO ECONOMICO	Società controllate				Società collegate e a controllo congiunto			
	30 giugno 2007	% sul totale	30 giugno 2006	% sul totale	30 giugno 2007	% sul totale	30 giugno 2006	% sul totale
Ricavi per vendite e prestazioni di servizi e altri ricavi								
Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l.	0,9	1,2	0,9	1,5				
Vischim S.r.l.					0,6	0,8	1,4	2,3
Serichim S.r.l.					0,1	0,1	0,1	0,2
Sistema Compositi S.p.A.					0,1	0,1	0,1	0,2
Nylstar S.r.l.							0,1	0,2
Totale ricavi	0,9	1,2	0,9	1,5	0,8	1,1	1,7	2,8
Costi per acquisti e prestazioni di servizi								
Serichim S.r.l.					0,4	0,6	0,1	0,2
Totale costi per acquisti e serv.					0,4	0,6	0,1	0,2

Rapporti di debito e credito verso società del Gruppo:

(in milioni di euro)

STATO PATRIMONIALE	Società controllate e collegate				Società collegate a controllo congiunto			
	30 giugno 2007	% sul totale	31 dicembre 2006	% sul totale	30 giugno 2007	% sul totale	31 dicembre 2006	% sul totale
ATTIVO								
Crediti commerciali								
°Vischim S.r.l.					2,5	3,9	3,6	8,8
°Sistema Compositi S.p.A.					0,7	1,1	0,6	1,4
°Pluriservizi Nordest S.ca.r.l.			0,3	0,7				
°Nylstar S.r.l.							0,3	0,6
Attività finanziarie								
°Polimer Iberia S.L.								
Altre attività finanziarie								
°Sistema Compositi S.p.A.					0,5	12,8	0,7	46,7
PASSIVO								
Debiti commerciali								
°Nylstar S.r.l.							0,8	1,5

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE

In data **12 luglio 2007** Nylstar S.r.l., società controllata da Nylstar NV, a seguito della richiesta presentata in proprio, è stata dichiarata fallita. In conseguenza a tale evento, la garanzia prestata da Snia S.p.A. potrebbe essere escussa. In funzione di ciò, gli Amministratori hanno deciso di effettuare un accantonamento (per un ammontare pari a 3,5 milioni di euro) a fronte del deposito vincolato costituito per pari importo da Snia S.p.A. a favore di Société Generale S.A. a garanzia di crediti finanziari da questa vantati nei confronti del Gruppo Nylstar.

In data **6 agosto 2007**, Caffaro Chimica S.r.l. ha acquistato dalla Società Arkema France i rapporti commerciali e i diritti relativi all'attività di commercializzazione e distribuzione del clorito di sodio. Il valore della transazione è pari a 2,5 milioni di euro, di cui 1,5 già versati e 1,0 milioni di euro da versarsi in due rate uguali nel corso del 2008.

OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Non sono state poste in essere nel semestre operazioni atipiche e/o inusuali.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I risultati del primo semestre del 2007 indicano che il Gruppo è sostanzialmente in linea con gli obiettivi del 2007 che costituiscono una solida base per proseguire nel percorso di crescita e di ritorno a risultati positivi così come fissati dal Piano Industriale 2007-2010. L'acquisizione del gruppo Undesa ha apportato, nel mese di giugno 2007, primo mese di consolidamento, un MOL positivo di 0,7 milioni di euro e un risultato operativo positivo di 0,5 milioni di euro, con volumi di vendita in linea con la crescita prevista nel budget.

Milano, 11 settembre 2007

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato

(Andrea Mattiussi)

GRUPPO SNIA

Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2007

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

	note	1° semestre 2007	1° semestre 2006
Vendita di beni e prestazioni di servizi	1	72.186	59.442
Recupero di costi		1.787	1.287
Ricavi netti		73.973	60.729
Altri ricavi e proventi	2	2.617	8.602
- di cui non ricorrenti		185	4.421
Lavori interni capitalizzati	3	750	254
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	4	3.683	(730)
Valore della produzione		81.023	68.855
Costi per materie prime e altri materiali	5	(54.310)	(38.371)
Costi per servizi	6	(14.060)	(17.785)
Costi per il personale	7	(13.566)	(12.796)
Altri costi di funzionamento	8	(619)	(1.192)
Margine operativo lordo		(1.532)	(1.289)
Ammortamenti e svalutazioni	9	(4.496)	(5.127)
Accantonamenti	10	(726)	(7.722)
- di cui non ricorrenti		(726)	(5.478)
Risultato della gestione ordinaria		(6.754)	(14.138)
Risultato operativo		(6.754)	(14.138)
Oneri finanziari	11	(6.819)	(2.481)
- di cui non ricorrenti		(3.900)	-
Proventi finanziari	12	1.152	1.148
Proventi / (oneri) da partecipazioni	13	(151)	(538)
Risultato ante imposte		(12.572)	(16.009)
Imposte sul reddito	14	(342)	(127)
Risultato da attività in funzionamento		(12.914)	(16.136)
Risultato da attività destinate alla vendita	15	(581)	(1.685)
Risultato netto		(13.495)	(17.821)
Quota del gruppo		(13.495)	(17.821)
Quota di pertinenza di terzi		-	-
Risultato per azione	16	(0,02)	(0,03)
Risultato diluito per azione		(0,02)	(0,03)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

	note	Al 30 giugno 2007	Al 31 dicembre 2006
ATTIVO			
Immobili, impianti e macchinari	17	85.478	64.231
Attività immateriali	18	8.642	1.351
Partecipazioni	19	816	982
Attività finanziarie	20	6.647	6.452
Imposte anticipate	21	5.412	4.013
Totale attivo non corrente		106.995	77.029
Rimanenze	22	30.642	18.600
Crediti commerciali	23	64.754	41.346
Altri crediti	24	6.442	3.726
Altre attività finanziarie	25	3.907	1.508
Crediti per imposte sul reddito	26	11.450	11.379
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	27	2.164	7.074
Attività destinate alla vendita	28	43.435	47.514
Totale attivo corrente		162.794	131.147
TOTALE ATTIVO		269.789	208.176
PASSIVO			
Capitale emesso		8.917	96.089
Riserva sovrapprezzo azioni		-	-
Riserva legale		-	-
Altre riserve		165	1.559
Riserva di consolidamento		(31.982)	(87.599)
Utile (perdita) netta		(13.495)	(39.349)
Totale capitale emesso e riserve	29	(36.395)	(29.300)
Quota di pertinenza di terzi		-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO		(36.395)	(29.300)
Passività finanziarie	30	24.855	24.388
Trattamento di fine rapporto lavoro	31	10.369	9.324
Fondi	32	107.455	107.455
Imposte differite	21	632	711
Passivo non corrente		143.311	141.878
Debiti commerciali	33	97.759	53.079
Altri debiti	34	18.029	9.773
Passività finanziarie	35	15.559	3.651
Fondi	32	27.355	25.887
Debiti per imposte sul reddito	36	1.192	138
Passività correlate ad attività destinate alla vendita	37	2.979	3.070
Passivo corrente		162.873	95.598
TOTALE PASSIVO		269.789	208.176

Prospetto di consolidato dei proventi e degli oneri rilevati nel periodo

(in milioni di euro)

	<i>I semestre 2007</i>	<i>I semestre 2006</i>
Utile e perdite attuariali dei piani a benefici definiti	41	-
Variazione netta di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita	-	4
Variazione netta di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita trasferita a conto economico	-	-
Proventi ed oneri rilevati direttamente a patrimonio	41	4
Perdita di periodo	(13.439)	(17.821)
Totale proventi ed oneri rilevati nel periodo	(13.398)	(17.817)
Attribuibile a:		
Azionisti della controllante	(13.398)	(17.817)
Minoranze	-	-

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

1° semestre 2007 1° semestre 2006

		1° semestre 2007	1° semestre 2006
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI NETTI ALL' INIZIO DEL PERIODO	<i>note</i>	5.716	16.044
DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALL' ATTIVITA' OPERATIVA			
Risultato netto del Gruppo e dei terzi		(13.495)	(17.821)
<i>Rettifiche per riconciliare il risultato netto ai flussi finanziari netti dell' attività operativa:</i>			
Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali	9	4.098	5.378
(Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo e da conferimento di immobilizzazioni		-	(3.044)
Quota dei risultati delle partecipazioni in società collegate, valutate al patrimonio netto e al valore di realizzo	13	151	538
Dividendi incassati		-	41
Svalutazione (rivalutazione) di immobilizzazioni		-	-
Svalutazione (rivalutazione) di attività destinate alla vendita		-	-
Variazione del capitale di esercizio		22.830	(3.023)
Variazione dei crediti e dei debiti per imposte sul reddito	26 e 36	399	(284)
Variazione dei fondi	32	(1.965)	3.721
Variazione della fiscalità differita	21	(355)	(157)
Variazione netta del Trattamento di fine rapporto, al netto degli utili (perdite) attuariali	31	(16)	(792)
Altre variazioni		110	47
TOTALE		11.757	(15.396)
DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALL' ATTIVITA' D'INVESTIMENTO			
Investimenti in:			
- Attività immateriali	18	(1.800)	-
- Attività materiali	17	(8.892)	(5.628)
- Partecipazioni: Gruppo Undesa (<i>nota a</i>)		(25.278)	-
- Altre partecipazioni		-	(10)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni e attività destinate alla vendita		4.300	4.486
TOTALE		(31.670)	(1.152)
DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALL' ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Apporti degli azionisti per aumenti di capitale di terzi nella Capogruppo e nelle altre Società del Gruppo		-	-
Emissione prestito obbligazionario		-	-
Accensione finanziamenti	30	6.753	-
Rimborsi di finanziamenti		-	(1.902)
Variazione netta attività finanziarie	20	4.308	(3.733)
Variazione netta dei crediti e degli altri debiti finanziari a breve termine	25 e 35	495	14.712
TOTALE		11.556	9.077
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI NETTI		(8.357)	(7.471)
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI NETTI ALLA FINE DEL PERIODO		(2.641)	8.573

1° semestre 2007 1° semestre 2006

DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO	<i>27</i>	2.164	12.299
Scoperti bancari	<i>35</i>	(4.805)	(3.726)
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI AL NETTO DEGLI SCOPERTI BANCARI		(2.641)	8.573

nota a) - Acquisizione della partecipazione nel Gruppo Undesa

Disponibilità liquide nette	(20)
Crediti verso clienti	(24.057)
Altri crediti	(358)
Magazzino	(9.012)
Imposte anticipate	(1.123)
Attività finanziarie non correnti	(4.503)
Immobilizzazioni materiali	(16.301)
Immobilizzazioni immateriali	(143)
Goodwill	(5.501)
Passività finanziarie correnti	5.275
Debiti verso fornitori	21.976
Debiti per imposte sul reddito	584
Altri debiti	3.391
Fondo TFR	1.061
Altri fondi	3.433
Totale prezzo di acquisto	(25.298)
(Disponibilità liquide nette)	20
Flusso di cassa assorbito dall'acquisizione al netto delle disponibilità nette acquisite	(25.278)

NOTA – Parte generale

Premessa

Nel corso del 2006 il *management* di Snia S.p.A. ha elaborato il piano industriale del Gruppo 2006-2010 presentato agli azionisti nel corso delle assemblee del 2 maggio 2006 e del 7 luglio 2006. Nel corso del secondo semestre dell'esercizio 2006 e del primo semestre dell'esercizio 2007, in relazione alle azioni messe in atto e ai risultati delle stesse, il *management* ha progressivamente affinato gli obiettivi economici e finanziari del Piano Industriale, mettendo a punto le previsioni per gli esercizi 2007-2010 e confermando sia le linee guida sia gli obiettivi strategici.

Attualmente la Società sta dando attuazione alle azioni previste nel Piano Industriale e i risultati finora conseguiti sono sostanzialmente in linea con quanto previsto in termini di ricavi, di margine operativo lordo e di risultato operativo.

Le azioni maggiormente significative assunte dal *management* del Gruppo nel corso del primo semestre 2007 nell'ambito del Piano Industriale sono le seguenti:

- è stato ridisegnato l'organigramma aziendale per renderlo più snello e adatto alla nuova strategia e sono state valorizzate alcune professionalità attribuendo nuovi compiti operativi e responsabilità. In funzione di ciò è stato chiuso il sito direzionale di Cesano Maderno (MI) nel mese di giugno 2007, avviando una procedura di mobilità relativa a 13 dipendenti e accorpando le funzioni nei due siti di Brescia e Torviscosa (UD);
- è stata ridisegnata la struttura commerciale di Caffaro Chimica, che fa capo a un nuovo direttore proveniente dall'esterno assunto nel corso del passato esercizio;
- è stato concluso, in data 25 gennaio 2007, un accordo con Polimeri Europa S.p.A. in base al quale quest'ultima ha concesso a Caffaro Chimica S.r.l. i diritti di licenza per la produzione e la vendita, nonché i diritti all'uso del marchio, dei prodotti Ravecarb, SR1000 e Di-Butil Carbonato, derivati del di-metil carbonato (DMC). Caffaro Chimica S.r.l. avvierà questa nuova produzione, presso il proprio sito di Torviscosa, entro l'esercizio 2007;
- dal primo semestre 2007 è stata incrementata la capacità produttiva degli impianti di produzione di cloroparaffine (Torviscosa) e di clorito (Brescia) ed è proseguito il rinnovo dell'impianto di produzione di cloro-soda (Torviscosa);
- è stata avviata la produzione di biodiesel, attraverso la costituzione di Caffaro Biofuel S.r.l., alla quale partecipano operatori della filiera agricola e della raffinazione di olii. Dal mese di febbraio 2007, la produzione è effettuata presso un impianto multifunzionale nel sito di Torviscosa con una capacità produttiva massima di circa 30.000 tonnellate annue. È in fase di realizzazione, sempre nel medesimo sito, un nuovo impianto con una capacità produttiva di 100.000 tonnellate annue che entrerà in funzione nel corso dell'esercizio 2008;
- è stato approvato dall'assemblea della Società, in data 29 maggio 2007, un aumento scindibile del capitale sociale di SNIA di massimo 44 milioni di euro che prevede l'emissione di azioni *cum warrant* e un aumento scindibile del capitale sociale di SNIA di massimo 25 milioni di euro a esclusivo servizio dell'esercizio dei *warrant*;
- è stato perfezionata in data 4 e 5 giugno 2007 l'acquisizione del Gruppo Undesa, primario operatore nel campo dei prodotti dell'oleochimica, con un'ampia base di primari clienti europei nei settori dei detersivi, dei cosmetici, dei pneumatici, dei coloranti, dei prodotti della chimica, delle materie plastiche e della farmaceutica, composto da: (i) Union Derivan S.A., società di diritto spagnolo, attiva nella produzione, commercializzazione e lavorazione dei derivati di prodotti dell'oleochimica ad alto valore aggiunto, quali stearati, esteri, quadri-esteri e stabilizzatori; e (ii) Undesa Italia S.r.l., società di diritto italiano, attiva, in particolare, nella lavorazione della glicerina con vari gradi di purezza e nella separazione e distillazione degli acidi grassi. Il Gruppo Undesa ha prodotto nell'esercizio 2006 ricavi per circa 80 milioni di Euro, con un margine operativo lordo pari a circa 3,8 milioni di euro.
- Proseguono le attività di bonifica ambientale del Gruppo, in particolare quelle della controllata Caffaro S.r.l., le quali rivestono, per entità, particolare importanza nel Piano Industriale del Gruppo Snia 2007 – 2010, ipotizzando un costo stimato in circa 54,5 milioni di euro. Gli importi indicati fanno riferimento a un

arco temporale di spesa compreso nel Piano e sono riferiti al quadro normativo vigente alla data di redazione del presente bilancio intermedio consolidato.

Nel primo semestre 2007 il risultato operativo del Gruppo è stato negativo per 6,7 milioni di euro, in miglioramento rispetto all'analogo periodo del 2006, negativo per 14,1 milioni di euro (13,0 milioni di euro al netto delle componenti non ricorrenti); il risultato netto evidenzia una perdita netta di 13,5 milioni di euro, in diminuzione di 4,3 milioni di euro nei confronti della perdita di 17,8 milioni di euro dello stesso periodo del 2006. La perdita netta del periodo sconta, altresì, gli effetti negativi conseguenti al fallimento in proprio della società Nylstar, dichiarato in data 12 luglio 2007. In seguito all'intervenuto fallimento, il consiglio di amministrazione di Snia S.p.A ha deciso di effettuare la svalutazione della garanzia, costituita con un deposito vincolato a inizio 2006 per un importo pari a 3,5 milioni di euro, concessa a favore di Société Générale S.A. a copertura di crediti finanziari da questa vantati nei confronti del gruppo Nylstar, valutando possibile il rischio di escussione di tale garanzia. Oltre al suddetto accantonamento, non esistono al momento altre garanzie o impegni con Nylstar che possano generare passività di rilievo, oltre a quelle già stanziare negli appositi fondi.

Le consistenti perdite negli ultimi esercizi e gli investimenti previsti a Piano, hanno determinato un peggioramento della situazione finanziaria del Gruppo. Al 30 giugno 2007, l'indebitamento finanziario netto consolidato ammonta a 27,7 milioni di euro rispetto a 13,5 milioni di euro al 31 dicembre 2006 e a disponibilità per 15,5 milioni di euro al 31 dicembre 2005. L'indebitamento corrente si caratterizza per un'esposizione contenuta verso il sistema bancario (al 31 dicembre 2006 pari a 2,4 milioni di euro e al 30 giugno 2007 pari a 7,0 milioni di euro) mentre risulta sbilanciata verso i debiti commerciali con i fornitori (53,1 milioni di euro al 31 dicembre, 74,3 milioni di euro al 30 giugno 2007 a perimetro omogeneo, vale a dire senza il gruppo Undesa). Le attuali favorevoli condizioni di pagamento concesse dai fornitori, presupposto per la realizzazione del Piano Industriale nell'attesa del perfezionamento dell'operazione di aumento di capitale, che hanno comportato una crescita del debito scaduto di oltre 25 milioni rispetto alla soglia "fisiologica", non potranno essere garantite in futuro e, pertanto, sono state già avviate, con i fornitori maggiormente esposti, azioni di riscadenzamento delle posizioni debitorie che saranno finanziariamente supportate dal riassetto finanziario di cui l'imminente aumento di capitale è il principale motore.

Con riferimento all'operazione di aumento del capitale sociale Snia ha dato mandato a Banca IMI per la definizione di un consorzio di collocamento dell'intero ammontare previsto dall'operazione di aumento di capitale, al netto dell'impegno irrevocabile degli azionisti Nuova Chimica Investimenti S.r.l. e Artiene Investimenti S.r.l. di sottoscrivere, in esercizio del diritto d'opzione spettante ai sensi di legge, la parte di competenza, pari a circa il 13,1%, del suindicato previsto aumento di capitale.

Alla data attuale non risultano altri impegni vincolanti da parte di azionisti attuali o potenziali. Nonostante tale situazione di incertezza sul grado di adesione all'aumento di capitale sociale, dalle informazioni finora disponibili, ci sono ottime aspettative circa la costituzione del consorzio e la buona riuscita dell'intero collocamento. Tale aspettativa si basa sul fatto che il Piano Industriale si sta realizzando sia come risultato del primo semestre 2007 sia nelle previsioni a finire dell'esercizio in corso e che le aspettative di mercato appaiono positive in relazione alla tipologia di *business* in cui il Gruppo si è impegnato in tale Piano.

La società sta ponendo in essere tutte le necessarie operazioni per far fronte alla situazione di tensione finanziaria in essere, nell'attesa di perfezionamento dell'operazione di aumento di capitale. In tal senso, si stanno valutando azioni di finanziamento temporanee garantite dagli immobili, che attualmente non risultano gravati da pigni o ipoteche, e azioni volte a riscadenziare le posizioni debitorie, come sopra indicato.

Inoltre, il Gruppo conta di trarre altre risorse finanziarie, per circa 60 milioni di euro, attraverso la cessione degli asset immobiliari e delle partecipazioni non più strategiche, sempre finalizzati a generare i mezzi finanziari per supportare il Piano Industriale.

Con riferimento agli asset immobiliari, la vendita di una considerevole parte degli immobili di proprietà della controllata Immobiliare Snia s.r.l. (per il corrispettivo di almeno 54 Milioni di Euro e con assunzione, da parte dell'acquirente, di tutti gli oneri per eventuali bonifiche), ha subito una sospensione. Infatti, la controparte che fino ad ora, più di ogni altra, si è dimostrata interessata all'acquisto, ha manifestato la volontà di acquisire, contestualmente, anche un'area, sita nel comune di Varedo, -attigua a quella facente parte del compendio immobiliare di Immobiliare Snia- di proprietà di Nylstar S.r.l., recentemente dichiarata fallita. Di conseguenza, l'acquisizione di quest'ultima area potrà avvenire solo nel rispetto delle procedure concorsuali applicabili. Peraltro, la copertura finanziaria connessa alla realizzazione del Piano industriale non è pregiudicata dalla mancata vendita del compendio immobiliare, vendita che potrà comunque avvenire nei tempi e nei modi ritenuti più opportuni.

Inoltre, al fine di coprire i fabbisogni generati dalla gestione corrente, sono state intraprese azioni volte ad ampliare gli affidamenti concessi dal sistema bancario. A tale scopo, sono già stati ottenuti affidamenti dal sistema bancario con riferimento all'anticipo di fatture commerciali ed è stata ottenuta una linea di credito *revolving* per 3,6 milioni di euro, che prevede un onere finanziario pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di uno *spread* del 2,85%.

Per quanto concerne la gestione del capitale circolante, sono in corso azioni volte alla riduzione delle scorte, soprattutto con riferimento a due prodotti finiti, uno destinato alla detergenza e l'altro al settore agrochimico e per i quali si è proceduto ad una momentanea sospensione della produzione. Prosegue la gestione dei debiti verso fornitori scaduti e, per quanto riguarda i crediti verso clienti, si è dato un ulteriore impulso alle azioni di recupero dei crediti mirate al contenimento dei giorni di ritardo medi.

Inoltre, il *management* di Snia ritiene che l'acquisizione del gruppo Undesa comporti l'ingresso nel mercato dell'oleochimica che presenta nel suo complesso prospettive di crescita stabile dovute a fattori diversi ma principalmente trainati dalle tematiche di carattere ambientale. Inoltre, in data 6 agosto 2007, Caffaro Chimica S.r.l. ha acquistato dalla Società Arkema France i rapporti commerciali e i diritti relativi all'attività di commercializzazione e distribuzione del clorito di sodio, di cui Caffaro Chimica è già un importante produttore europeo, con interessanti prospettive sia di mercato sia di marginalità.

Si segnala, infine, che nel corso dei primi sei mesi del 2007 sono avvenute conversioni del prestito obbligazionario per un ammontare nominale complessivo pari a 7,1 milioni di euro.

In conclusione, il superamento della difficile situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo passa, pertanto, attraverso la piena realizzazione del Piano Industriale e il successo dell'aumento di capitale sociale, la cui conclusione è prevista entro ottobre, è una tappa indispensabile per la sua realizzazione e quindi per il raggiungimento del risanamento economico del Gruppo attraverso il ritorno ai risultati gestionali positivi.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, pur nella consapevolezza delle incertezze connesse alla realizzazione delle azioni intraprese, è confidente sul buon esito delle stesse e pertanto ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale utilizzato nella redazione della relazione semestrale.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato intermedio del Gruppo SNIA comprende le situazioni contabili al 30 giugno 2007 della SNIA S.p.A., società Capogruppo, e quelli delle società nelle quali la SNIA S.p.A. possiede direttamente o indirettamente più del 50% del capitale sociale, consolidate con il metodo integrale. La Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l. controllata al 90%, non è stata consolidata integralmente in quanto non significativa in termini di valori espressi.

La società Caffaro Biofuel S.r.l., detenuta da Caffaro Chimica S.r.l. per il 51% delle quote, è stata consolidata per la prima volta con il metodo integrale, e non sulla base del metodo del patrimonio netto come avvenuto al 31 dicembre 2006.

A seguito delle acquisizioni totalitarie, avvenute in data 4 e 5 giugno 2007, sono entrate nel perimetro di consolidamento, con il metodo integrale e con effetto a partire dal primo giugno 2007, le società Union Derivan S.A. e Undesa Italia S.r.l.

La società gestita congiuntamente con altri soci (joint venture) Sistema Compositi S.p.A. è stata riclassificata tra le attività destinate alla vendita e valutata al valore corrente (fair value).

La società gestita congiuntamente con altri soci (joint venture) Nylstar N.V., precedentemente classificata tra le attività destinate alla vendita e valutata al valore corrente (fair value), è stata ceduta in data 14 maggio 2007.

L'elenco delle società del Gruppo SNIA, e i prospetti indicanti le variazioni intervenute nell'area di consolidamento nel corso del primo semestre 2007 sono riportati nelle ultime pagine del presente fascicolo.

Schemi di bilancio

Il presente bilancio consolidato intermedio è stato redatto utilizzando i seguenti schemi:

- per lo Stato patrimoniale la distinzione corrente/non corrente;
- per il Conto economico i costi sono stati classificati in base alla loro natura;
- per il Prospetto dei movimenti di patrimonio netto il prospetto di consolidato dei proventi e degli oneri rilevati nel periodo;
- per il rendiconto finanziario il metodo indiretto.

NOTA – Principi contabili significativi

Principi per la predisposizione del bilancio

Il presente bilancio consolidato intermedio è stato redatto secondo il Principio contabile IAS 34.

I principi di consolidamento, i criteri di valutazione ed i principi contabili applicati nel bilancio intermedio del primo semestre 2007 sono gli "IFRS" emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, e sono omogenei con quelli adottati per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2006. Per IFRS s'intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing interpretations Committee ("SIC").

La redazione del bilancio intermedio richiede la formulazione di stime ed ipotesi che si riflettono sugli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi. Le stime si basano sulle esperienze passate e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie. Tuttavia va rilevato che i risultati consuntivati potrebbero differire da tali stime. Le stime e le ipotesi sono riviste regolarmente e gli effetti derivanti dalla modifica delle stime sono riflessi sul risultato del periodo in cui la revisione viene effettuata.

Si precisa che taluni processi valutativi, in particolare quelli che accertano eventuali perdite di valore delle attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in occasione del bilancio annuale, a meno che nel corso dell'anno non emerga un'indicazione di *impairment* che richieda un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Si informa inoltre che, rispetto all'esercizio precedente, si è provveduto a riclassificare tra le attività destinate alla cessione tutte le componenti economiche del primo semestre 2006 relative agli immobili di proprietà della controllata Immobiliare Snia S.r.l. destinati alla vendita a partire dal 31 dicembre 2006.

Criteri di redazione

Il presente bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2007, i cui importi sono espressi in euro e arrotondati alle migliaia, è stato redatto utilizzando il criterio di valutazione al costo storico, ad eccezione delle seguenti attività: cespiti valutati al *deemed cost*, per i quali si sono mantenuti i valori derivanti da rivalutazioni ex lege operate in esercizi precedenti.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il presente bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2007 comprende le situazioni contabili semestrali di SNIA S.p.A. e delle Società controllate direttamente Caffaro S.r.l., Immobiliare Snia S.r.l. e MVV Meccanico Vittorio Veneto S.r.l. e indirettamente Caffaro Chimica S.r.l. e Caffaro Biofuel S.r.l., mentre per le società Union Derivan S.A. (direttamente controllata) e Undesa Italia S.r.l. (indirettamente controllata) si precisa che il consolidamento del conto economico ha interessato il solo mese di giugno.

Società Controllate

Le controllate sono entità sottoposte al controllo della Società. Il controllo esiste quando la Società ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e gestionali di un'entità al fine di ottenere i benefici derivanti dalle sue attività. Nel valutare l'esistenza del controllo, si prendono in considerazione anche i diritti di voto potenzialmente effettivamente esercitabili o convertibili. I bilanci delle controllate sono inclusi nel bilancio consolidato dal momento in cui la controllante inizia ad esercitare il controllo fino alla data in cui tale controllo cessa.

Società Collegate

Le collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali il Gruppo esercita un'influenza notevole, pur non avendone il controllo. Il bilancio consolidato comprende la quota di pertinenza del Gruppo degli utili o delle perdite della partecipata che viene rilevata secondo il metodo del patrimonio netto a partire dalla data in cui ha inizio l'influenza notevole fino alla data in cui detta influenza cessa. Quando la quota delle perdite di pertinenza del Gruppo di una società collegata, eccede il valore contabile della partecipazione in tale collegata, il Gruppo azzerava la partecipazione e cessa di rilevare la sua quota delle ulteriori perdite ad eccezione di quando, e nella misura in cui, il Gruppo ha contratto obbligazioni legali o implicite oppure abbia effettuato dei pagamenti per conto della società collegata.

Imprese a controllo congiunto

Le *joint venture* sono entità sulle cui attività il Gruppo esercita il controllo congiunto in virtù di un accordo contrattuale. Il bilancio consolidato comprende la quota di pertinenza del Gruppo degli utili o delle perdite della partecipata che viene rilevata secondo il metodo del patrimonio netto, così come descritto nel principio di consolidamento delle partecipazioni in società collegate.

Operazioni eliminate in fase di consolidamento

In fase di redazione del bilancio consolidato saldi, operazioni, ricavi e costi infragruppo sono eliminati integralmente.

Gli utili non realizzati derivanti da operazioni con imprese consolidate sono eliminati proporzionalmente alla quota di partecipazione del Gruppo nell'entità. Le perdite non sostenute sono eliminate al pari degli utili non realizzati, ma solo in assenza di indicatori che possono dare evidenza di una perdita di valore.

Acquisizione

L'acquisizione viene contabilizzata secondo il metodo dell'acquisto. Il costo di acquisizione è valutato al fair value dell'attività acquisita, le azioni emesse o le passività assunte alla data di acquisizione, più i costi direttamente attribuibili all'acquisizione. L'eventuale differenza positiva tra il costo dell'acquisizione e il fair value della quota di attività e passività della controllata acquisita viene contabilizzata come avviamento.

Le società sono controllate quando la Capogruppo possiede, direttamente o indirettamente attraverso le proprie controllate, la maggioranza dei diritti di voto delle entità stesse. I bilanci sono inclusi nel bilancio consolidato dal momento in cui la controllante inizia ad esercitare il controllo fino alla data in cui tale controllo cessa.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate inizialmente al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e passività monetarie in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertite in Euro utilizzando il tasso di cambio a tale data. Le differenze di cambio derivanti dall'estinzione o dalla conversione di poste monetarie a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale, sono rilevate a conto economico. Gli elementi non monetari che sono iscritti al costo storico in valuta estera sono convertiti utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Attività materiali

Un bene, appartenente alla categoria immobili, impianti e macchinari viene rilevato al costo storico al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite durevoli di valore. Il costo include:

- il prezzo di acquisto del bene, inclusivo di eventuali dazi all'importazione e tasse di acquisto non recuperabili, dopo aver dedotto sconti commerciali ed abbuoni;
- eventuali costi direttamente attribuibili per portare il bene nel luogo e nelle condizioni necessarie al funzionamento nel modo inteso dalla direzione aziendale;
- la stima iniziale dei costi di smantellamento e rimozione del bene e messa in sicurezza.

Alcuni elementi di immobili, impianti e macchinari, così come previsto dall'IFRS 1 che sono stati rivalutati al fair value precedentemente alla data di passaggio agli IFRS, sono valutati sulla base del sostituto del costo, pari all'importo rivalutato alla data di rivalutazione.

Se un bene incluso tra gli immobili, impianti e macchinari è composto da varie parti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente.

Considerata la probabilità che i futuri benefici derivanti dal costo sostenuto per la sostituzione di una parte di un elemento di immobili, impianti e macchinari affluiranno al Gruppo e il costo dell'elemento può essere determinato attendibilmente, tale costo viene rilevato come un aumento del valore contabile dell'elemento a cui si riferisce. Tutti gli altri costi sono recepiti nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

L'ammortamento viene addebitato a conto economico a quote costanti lungo la vita utile di ciascun componente degli elementi di immobili, impianti e macchinari. I terreni non sono ammortizzati. Le vite utili stimate sono le seguenti:

Classe	Aliquote
fabbricati industriali	3 - 7%
fabbricati civili	3%
impianti	7 - 10%
arredi e dotazioni	12-20%
automezzi	20 - 25%

I criteri di ammortamento, le vite utili e i valori residui sono rivisti ogni dodici mesi.

Attività immateriali

Avviamento e attività immateriali a vita indefinita

Nel caso di aggregazioni aziendali la contabilizzazione avviene applicando il metodo dell'acquisto. In tale situazione le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili sono rilevate al loro valore corrente (fair value) alla data di acquisizione. La differenza, se positiva, fra il costo d'acquisto e la quota di pertinenza del Gruppo nel valore corrente di tali attività e passività è classificata come avviamento ed è iscritta in bilancio come attività immateriale a vita indefinita. L'eventuale differenza negativa è invece rilevata in conto economico al momento dell'acquisizione.

L'avviamento derivante da aggregazioni aziendali non è ammortizzato, ma viene sottoposto a verifiche periodiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto descritto nel successivo paragrafo 'Perdita di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Tali verifiche sono effettuate almeno annualmente.

Ricerca e sviluppo

Le spese di ricerca, intraprese con la prospettiva di conseguire nuove conoscenze e scoperte, scientifiche o tecniche, sono rilevate come costo nel momento in cui sono sostenute.

Le spese di sviluppo, che prevedono l'applicazione dei risultati della ricerca a un piano o a un progetto per la produzione di prodotti o processi nuovi o sostanzialmente migliorati, sono capitalizzate quando il prodotto o il processo è fattibile in termini tecnici e commerciali e il Gruppo dispone delle risorse sufficienti a completarne lo sviluppo. Le spese capitalizzate comprendono i costi per materiali, la manodopera diretta e una quota adeguata delle spese generali di produzione.

Le altre spese di sviluppo sono rilevate nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute. Le spese di sviluppo capitalizzate sono iscritte al costo al netto del fondo ammortamento e delle perdite di valore accumulate.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquisite o prodotte internamente dal Gruppo sono iscritte al costo al netto del fondo ammortamento e delle perdite di valore accumulate.

Spese successive

Le spese successive relative alle attività immateriali capitalizzate sono portate a incremento solo quando aumentano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutte le altre spese successive sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Ammortamento

L'ammortamento viene recepito a conto economico a quote costanti lungo la vita utile delle attività immateriali, ad eccezione dell'avviamento e di quelle con una vita utile indefinita che non sono ammortizzate, ma per le quali il Gruppo verifica regolarmente se abbiano subito eventuali riduzioni di valore. Tale verifica viene comunque effettuata ad ogni data di chiusura del bilancio. Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'uso. Le vite utili stimate sono le seguenti:

marchi e brevetti	10 anni
concessioni e licenze	5 anni

Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari sono proprietà immobiliari possedute al fine di conseguire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito o per entrambe le motivazioni e sono rilevati al costo storico, al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite di valore.

Nel caso di un cambiamento di destinazione da investimento immobiliare a elemento di "immobili, impianti e macchinari", si procede a una riclassificazione all'interno di tale categoria.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono contabilizzati al costo ammortizzato al netto delle perdite di valore. I crediti ceduti senza azione di regresso (pro soluto), per i quali il rischio di insolvenza è trasferito nella sostanza al cessionario, sono rimossi dal bilancio, e l'utile o la perdita derivante dalla differenza tra il valore ricevuto e il valore al quale i crediti erano iscritti in bilancio sono registrati a conto economico.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o produzione e il valore netto di realizzo, che corrisponde al prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento nonché della stima dei costi necessari per realizzare la vendita.

Il costo delle rimanenze, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, comprende i costi di acquisto, i costi di trasformazione e i costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali. Nel caso di rimanenze di beni prodotti dal gruppo e di lavori in corso, il costo comprende una quota adeguata delle spese generali determinata sulla base della normale capacità operativa.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono i saldi in contanti e in conti correnti bancari. Ai fini del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti scontano gli scoperti bancari rimborsabili a vista e che, quindi, sono parte integrante della gestione delle disponibilità liquide del Gruppo.

Riduzione di valore delle attività

Ad ogni data di riferimento del bilancio, il Gruppo sottopone a verifica i valori contabili delle proprie attività ad esclusione delle rimanenze, dei crediti per imposte anticipate, delle attività non correnti possedute per la vendita e delle attività finanziarie che rientrano nell'ambito dello IAS 39, per identificare eventuali riduzioni di valore. Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una perdita di valore, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'attività.

Quando il valore di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile, il Gruppo rileva la relativa perdita di valore nel conto economico.

Perdita di valore

Le perdite di valore di unità generatrici di flussi finanziari sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari (gruppo di unità) e, quindi, a riduzione delle altre attività dell'unità (gruppo di unità) in proporzione al valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'unità (gruppo di unità).

Calcolo del valore recuperabile

Il valore recuperabile delle attività è il valore maggiore tra il *fair value* e il valore d'uso. Per determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri stimati sono attualizzati al valore attuale utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che rifletta le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Se l'attività non genera flussi finanziari in entrata che siano prevalentemente indipendenti, il valore recuperabile viene riferito all'unità generatrice di flussi finanziari alla quale l'attività appartiene.

Ripristini di valore

Ad eccezione dell'avviamento, una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è un'indicazione che la perdita di valore non esiste più o quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile.

Il valore contabile risultante a seguito di ripristino di perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto di ammortamento) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

Obbligazioni convertibili

Le obbligazioni convertibili che è possibile convertire in azioni a discrezione del detentore, purché il numero delle azioni emesse non vari con il variare del *fair value*, sono contabilizzate tra gli strumenti finanziari composti. I costi di transazione connessi all'emissione di uno strumento finanziario composto sono imputati alle componenti di debito e di capitale dello strumento in proporzione al valore di ciascuna componente. La componente di capitale dei titoli convertibili è pari all'importo degli incassi derivanti dall'emissione eccedente il valore attuale dei pagamenti futuri di interessi e capitale, attualizzati al tasso di interesse di mercato applicabile a passività simili sprovviste di un'opzione di conversione. Gli interessi passivi rilevati nel conto economico sono calcolati applicando il tasso di interesse effettivo.

Attività e Passività finanziarie

Le attività e le passività finanziarie sono rilevate al costo ammortizzato, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione, rilevando le eventuali differenze tra costo e valore di rimborso nel conto economico lungo la durata delle attività/passività, in conformità al metodo del tasso di interesse effettivo.

Le attività disponibili per la vendita sono valutate al "fair value". Gli utili o le perdite che derivano dalla determinazione del "fair value" alla data di riferimento del bilancio vengono rilevate in contropartita di una riserva di patrimonio per essere, successivamente, imputate a conto economico al momento della realizzazione di tale utile/perdita.

Benefici per dipendenti

Benefici per i dipendenti successivi al rapporto di lavoro

In seguito alle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto ('TFR') dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti ('Riforma Previdenziale') emanati nei primi mesi del 2007, il Gruppo ha adottato il seguente trattamento contabile:

- il TFR maturato al 31 dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di TFR, erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto. La passività relativa è determinata sulla base di ipotesi attuariali e dell'effettivo debito maturato e non liquidato alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento, applicando i criteri previsti dalla normativa vigente. Il processo di attualizzazione, fondato su ipotesi demografiche e finanziarie, è realizzato applicando la metodologia dei 'benefici maturati' mediante il 'Projected Unit Credit Method' affidato ad attuari professionisti. Tale metodologia si sostanzia in valutazioni che esprimono il valore attuale medio delle obbligazioni pensionistiche maturate in base al servizio che il lavoratore ha prestato fino all'epoca in cui la valutazione stessa è realizzata. In considerazione delle novità introdotte dalla riforma, la componente legata agli incrementi salariali futuri attesi è stata esclusa dal calcolo di attualizzazione a partire dal 1° gennaio 2007.

Se a seguito del calcolo dell'obbligazione del Gruppo derivante da un piano a benefici definiti dovessero emergere utili o perdite attuariali, questi vengono rilevati direttamente all'interno del patrimonio netto.

- il TFR maturato dal 1° gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita e pertanto i contributi maturati nel periodo sono stati interamente rilevati come costo ed esposti come debito nella voce 'Trattamento di Fine Rapporto', dopo aver dedotto eventuali contributi già versati.

Si segnala inoltre che la differenza risultante dalla rimisurazione del TFR maturato al 31 dicembre 2006 sulla base delle nuove ipotesi introdotte dalla Riforma Previdenziale è interamente rilevato in conto economico alla voce 'costo del personale'.

Operazioni con pagamenti basati su azioni

Il Gruppo non ha applicato l'IFRS ai piani di stock option in essere, in quanto i relativi strumenti rappresentativi di capitale sono stati assegnati precedentemente al 7 novembre 2002 e le modifiche dei termini e delle condizioni dei piani in essere sono avvenute prima del 2 gennaio 2004.

Fondi

Il Gruppo contabilizza un fondo nello stato patrimoniale quando ha assunto un'obbligazione (legale o implicita) quale risultato di un evento passato, è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse che producono i benefici economici necessari per adempiere all'obbligazione e può essere fatta una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Se l'effetto del valore temporale del denaro è rilevante, l'importo degli accantonamenti è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati attualizzati a un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività.

Ristrutturazioni

Il Gruppo rileva un fondo per ristrutturazioni quando ha elaborato un programma dettagliato e formale per la ristrutturazione e questa è iniziata o è stata comunicata pubblicamente.

Bonifica di siti

Quando un terreno viene contaminato, si provvede a stanziare un accantonamento per la bonifica, sulla base della miglior stima effettuata da professionisti del settore e fondata sulla normativa vigente.

Ricavi

Vendita di merci e prestazioni di servizi

I ricavi dalla vendita di merci sono rilevati a conto economico quando i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente. I ricavi derivanti da una prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio. Lo stadio di completamento viene valutato sulla base delle misurazioni del lavoro svolto. I ricavi non sono rilevati quando c'è incertezza sulla recuperabilità del corrispettivo, sui relativi costi o sulla possibile restituzione delle merci, o se la direzione continua a esercitare il solito livello continuativo di attività associate con la proprietà sulla merce venduta.

Contributi pubblici

Se esiste una ragionevole certezza che i contributi saranno ricevuti e che il Gruppo rispetterà le condizioni previste, i contributi pubblici sono rilevati inizialmente come ricavi differiti. I contributi sono successivamente riconosciuti a conto economico come proventi, con un criterio sistematico lungo gli esercizi necessari a contrapporli ai costi che il contributo intende compensare nel caso di contributi in conto esercizio e lungo la vita utile dell'attività che il contributo intende compensare nel caso di contributi in conto capitale.

Costi

Oneri e proventi finanziari

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi sui finanziamenti calcolati in conformità al tasso di interesse effettivo e le perdite su cambi.

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi per competenza utilizzando, il metodo dell'interesse effettivo, e gli utili su cambi.

Imposte sul reddito

L'onere fiscale del periodo comprende l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale differito. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, fatta eccezione per quelle relative a operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto che sono contabilizzate nel patrimonio netto.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute calcolate sul reddito imponibile del periodo, determinato applicando le aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio ed eventuali rettifiche all'importo relativo agli esercizi precedenti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, ad eccezione delle differenze temporanee rilevate in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento, della rilevazione iniziale di attività o passività che non influenza né l'utile contabile né il reddito imponibile e delle differenze relative a investimenti in società controllate per le quali è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si riverserà. I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono valutati utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

I crediti per imposte anticipate sono rilevati nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore contabile dei crediti per imposte anticipate viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

Le attività e passività fiscali correnti, anticipate e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione.

Attività possedute per la vendita e attività operative cessate

Al momento della classificazione iniziale dell'attività come posseduta per la vendita, le attività non correnti e i gruppi in dismissione sono valutati al minore tra il valore contabile e il *fair value*.

Le perdite di valore che emergono dalla valutazione iniziale di un'attività classificata come posseduta per la vendita sono rilevate nel conto economico, anche se tali attività erano state rivalutate. Lo stesso trattamento si applica agli utili e alle perdite sulla valutazione successiva.

Un'attività operativa cessata è una componente del Gruppo che rappresenta un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività o è una controllata acquisita esclusivamente in funzione di una rivendita.

Un'attività operativa viene classificata come cessata al momento della cessione oppure quando soddisfa le condizioni per la classificazione nella categoria "posseduta per la vendita", se antecedente. Anche un gruppo in dismissione può rientrare tra le attività operative cessate.

Informativa di settore

Un settore è una parte del Gruppo distintamente identificabile che fornisce prodotti o servizi (settore d'attività) o che fornisce prodotti o servizi in un particolare ambiente economico (settore geografico) soggetto a rischi e a benefici diversi da quelli degli altri settori.

Utile/Perdita per azione

L'utile/perdita base per azione è dato dal rapporto tra risultato di pertinenza della capogruppo e la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, con l'esclusione delle azioni proprie in portafoglio (ove presenti).

L'utile/perdita diluito per azione è calcolato rettificando l'utile o la perdita attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale della capogruppo, nonché la media ponderata delle azioni in circolazione, per tenere conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

Nuovi Principi ed Emendamenti adottati dall'Unione Europea per i periodi aventi inizio al 1° gennaio 2007 o in data successiva

Le principali variazioni, che non comportano effetti sulla situazione semestrale del Gruppo riguardano:

- Emendamento complementare allo 'IAS 1 – Presentazione del bilancio' informazioni integrative relative al capitale;
- IFRS 7 'Strumenti finanziari: informazioni integrative', applicabile ai bilanci annuali relativi agli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2007;
- IFRIC 7 'Applicazione del metodo della rideterminazione ai sensi dello IAS 29';
- IFRIC 8 'Ambito di applicazione dell'IFRS 2';
- IFRIC 9 'Rivalutazione dei derivati incorporati';
- IFRIC 10 'Bilanci intermedi e riduzione durevole di valore'.

NOTE ESPLICATIVE

Acquisizione del Gruppo Undesa

In data 5 giugno 2007 è stata completata l'operazione di acquisto del Gruppo Undesa, primario operatore nel campo dei prodotti dell'oleochimica che avuto ad oggetto il 100% del capitale sociale delle due società che lo compongono, Union Derivan S.A. società di diritto spagnolo, e Undesa Italia S.r.l., società di diritto italiano. Il prezzo è stato convenuto in 24,5 milioni di euro corrisposto quanto a 19 milioni di euro alla girata delle azioni e quanto a 5,5 milioni di euro con pagamento dilazionato.

Il Gruppo Undesa è stato consolidato a partire dal 1° giugno 2007 e ha contribuito al risultato economico del semestre del Gruppo Snia con un utile netto di 0,4 milioni di euro.

Se l'acquisizione fosse avvenuta il 1° gennaio 2007 si stima che i ricavi e la perdita del semestre del Gruppo Snia sarebbero ammontati rispettivamente a 124,2 e 11 milioni di euro.

L'effetto dell'acquisizione del Gruppo Undesa sulle attività e passività del Gruppo Snia è stato il seguente:

	Valori rilevati all'acquisizione
Immobili, impianti e macchinari	16.301
Attività immateriali	9
Rimanenze	9.012
Crediti commerciali e altri crediti	24.417
Imposte anticipate	1.123
Attività finanziarie	4.503
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	20
Passività finanziarie	(5.275)
TFR	(1.061)
Fondi	(3.433)
Debiti commerciali e altri debiti	(25.951)
Attività e passività nette identificabili	19.665
Goodwill derivante dall'acquisizione	5.633
Corrispettivo versato in contanti	19.000
Disponibilità liquide acquisite	(20)
Flusso di cassa netto assorbito	18.980
Corrispettivo dilazionato (inclusi oneri accessori)	6.318

La contabilizzazione iniziale dell'acquisizione del Gruppo Undesa è stata determinata solo provvisoriamente perché alla data di redazione della presente relazione semestrale non è ancora stata completata la valutazione delle attività e delle passività acquisite secondo quanto previsto dall'IFRS 3.

La determinazione delle attività e passività acquisite verrà completata entro 12 mesi dalla data di acquisizione così come previsto dall'IFRS 3, punto 62, lettera a).

Conto Economico

1 Vendita di beni e prestazioni di servizi

Al fine di consentire una migliore lettura dei valori a confronto tra i due semestri, si è ritenuto opportuno dare evidenza dell'apporto delle acquisizioni delle società Union Derivan S.A. e Undesa Italia S.r.l. (riportate di seguito nelle tabelle come "Undesa") al conto economico consolidato del primo semestre 2007.

La composizione dei ricavi netti è la seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2007	<i>di cui Undesa</i>	<i>1° semestre 2006</i>
Vendite di beni e prestazioni di servizi	72.186	8.555	59.442
Recupero di costi	1.787	-	1.287
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	73.973	8.555	60.729

La suddivisione dei ricavi per settore di attività e area geografica è riportata nella nota 39.

2 Altri ricavi e proventi

La voce altri ricavi ammonta a 2.617 migliaia di euro. Risulta così composta:

Parte ricorrente

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2007	<i>di cui Undesa</i>	<i>1° semestre 2006</i>
Cessioni energia	907	-	1.005
Sopravvenienze	807	-	767
Vendite materiali vari	600	-	108
Affitti attivi	88	-	1.375
Risarcimenti vari	20	-	727
Altri	10	6	3
Contributi in conto capitale/esercizio	-	-	178
Plusvalenze da cessioni di immobilizzazioni	-	-	18
Totale altri ricavi e proventi ordinari	2.432	6	4.181

Le cessioni di energia fanno principalmente riferimento alla vendita di energia elettrica alla controllata non consolidata Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l.

Le sopravvenienze attive si riferiscono principalmente all'incasso, a seguito di procedura concorsuale, di crediti commerciali in precedenza stralciati, nonché allo stralcio di poste debitorie, non più sussistenti, contabilizzate in precedenti esercizi.

Le vendite di materiali vari si riferiscono prevalentemente a ricavi connessi alla dismissione del sito industriale di Colleferro.

La diminuzione degli affitti attivi, rispetto all'analogo periodo del 2006, è riferita alla disdetta del contratto di locazione dell'immobile sito a Milano, in via Borgonuovo n. 14, avvenuta in data 13 settembre 2006.

Parte non ricorrente

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2007	<i>di cui Undesa</i>	1° semestre 2006
Plusvalenze da cessioni di immobilizzazioni	-	-	2.721
Proventizzazioni fondi	185	-	1.120
Plusvalenza da conferimento ramo d'azienda	-	-	311
Sopravvenienze	-	-	269
	185	-	4.421

Le sopravvenienze attive si riferiscono, principalmente, alla proventizzazione di fondi conseguente al venir meno dell'onere originariamente previsto.

3 Lavori interni capitalizzati

Ammontano a 750 migliaia di euro (254 migliaia di euro nel primo semestre 2006). Si riferiscono interamente alla capitalizzazione di costi interni sostenuti nel corso del periodo: tali costi sono stati contabilizzati nei vari conti di competenza (lavoro, servizi, materiali a magazzino, ecc.) e sostenuti per la realizzazione all'interno dell'azienda Caffaro Chimica di beni materiali aventi un'utilità pluriennale.

4 Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso

La variazione è positiva per 3.683 migliaia di euro e si confronta con una variazione negativa di 730 migliaia di euro del corrispondente periodo del 2006.

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2007	<i>di cui Undesa</i>	1° semestre 2006
Rimanenze iniziali di prodotti in corso di lavorazione	(4.598)	(2.978)	(2.718)
Rimanenze iniziali prodotti finiti	(12.278)	(2.493)	(9.957)
Rimanenze finali di prodotti in corso di lavorazione	3.075	2.576	1.704
Rimanenze finali di prodotti finiti	17.484	2.675	10.241
Totale variazione delle rimanenze	3.683	(220)	(730)

5 Materie prime e altri materiali

Si riferiscono agli acquisti di materie prime, sussidiarie e di *utilities* varie, effettuati durante il semestre, rettificati dalla variazione riscontrata nelle rimanenze.

In totale, gli acquisti ammontano a 54.310 migliaia di euro, in aumento di 15.939 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2006 e sono così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2007	<i>di cui Undesa</i>	<i>1° semestre 2006</i>
Materie prime e sussidiarie	49.505	4.888	34.916
Utilities varie	4.116	597	4.010
Variazione delle rimanenze finali di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	689	36	(555)
Totale materie prime e altri materiali	54.310	5.521	38.371

6 Costi per servizi

Ammontano a 14.060 migliaia di euro e risultano così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2007	<i>di cui Undesa</i>	<i>1° semestre 2006</i>
Altre prestazioni	7.126	873	8.768
Costi variabili di vendita	5.801	491	4.843
Prestazioni industriali	698	-	2.008
Costi per godimento di beni di terzi	411	15	2.117
Royalties passive	24	-	49
Totale costi per servizi	14.060	1.379	17.785

La riduzione della voce "Prestazioni industriali", rispetto al 30 giugno 2006, è imputabile all'azione di razionalizzazione dei costi in attuazione del Piano Industriale.

La variazione della voce "Costi per godimento di beni di terzi", rispetto al 30 giugno 2006, è principalmente riferita alla disdetta del contratto di locazione dell'immobile sito a Milano, in via Borgonuovo n. 14, avvenuta in data 13 settembre 2006.

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Snia S.p.A. per lo svolgimento delle loro funzioni anche nelle altre imprese incluse nel consolidamento, nel primo semestre del 2007 e del 2006, sono i seguenti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Snia S.p.A.		Imprese consolidate	
	<i>1° sem 2007</i>	<i>1° sem 2006</i>	<i>1° sem 2007</i>	<i>1° sem 2006</i>
Compensi agli Amministratori	324	330	81	75
Emolumenti ai Sindaci	74	75	9	26
Totale	398	405	90	101

7 Costi per il personale

Il costo del lavoro risulta così ripartito:

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2007	<i>di cui Undesa</i>	1° semestre 2006
Salari e stipendi	9.672	524	8.931
Oneri sociali	2.899	129	3.098
Trattamento di fine rapporto	834	40	522
Altri costi	161	-	245
Totale costi per il personale	13.566	693	12.796

L'organico medio del Gruppo risulta così composto:

<i>(numero medio organico)</i>	1° semestre 2007	<i>di cui Undesa</i>	1° semestre 2006
Dirigenti	24	4	23
Quadri	65	18	52
Impiegati/Speciali	216	53	165
Operai	378	97	284
Totale	683	172	524

8 Altri costi di funzionamento

La voce risulta così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2007	<i>di cui Undesa</i>	1° semestre 2006
Imposte e tasse indirette	408	6	908
Sopravvenienze passive	188	-	96
Oneri diversi	23	7	334
Risarcimenti danni	-	-	7
Minusvalenza da vendita partecipazione	-	-	5
Totale altri costi di funzionamento	619	13	1.350

9 Ammortamenti e svalutazioni

La voce, complessivamente pari a 4.496 migliaia di euro, presenta la seguente ripartizione:

La svalutazione dei crediti si riferisce prevalentemente allo stralcio di partite creditorie nei confronti di Nylstar S.r.l.

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2007	<i>di cui Undesa</i>	1° semestre 2006
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.946	194	4.559
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	152	1	208
Ammortamento delle immobilizzazioni detenute per investimento	-	-	61
Totale ammortamenti	4.098	195	4.828
Svalutazioni di immobilizzazioni materiali	-	-	41
Svalutazioni crediti	398	1	258
Totale svalutazioni	398	1	299
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.496	196	5.127

10 Accantonamenti

La voce ammonta a 726 migliaia di euro e risulta così composta:

Parte corrente

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2007	<i>di cui Undesa</i>	1° semestre 2006
Accantonamenti per dismissioni impianti	-	-	-
Accantonamenti per messa in sicurezza siti	-	-	1.694
Accantonamenti a fondi per bonifiche ambientali	-	-	550
Totale accantonamenti	-	-	2.244

Parte non corrente

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2007	<i>di cui Undesa</i>	1° semestre 2006
Accantonamenti per dismissioni impianti	726	-	4.400
Accantonamenti a fondi rischi per cause legali	-	-	1.078
Totale accantonamenti	726	-	5.478

Gli accantonamenti del semestre sono riferiti al *decommissioning* di alcuni impianti dismessi in passato presso il sito produttivo di Brescia.

Gli accantonamenti per cause legali relativi al primo semestre del 2006 sono riferiti allo stanziamento effettuato a fronte del rischio connesso alla sanzione che la Commissione Europea ha notificato relativa al procedimento per violazione dell'art. 81 del Trattato CE e dell'art. 53 dell'Accordo SEE concernente il

perossido di idrogeno e il perborato di sodio. Le società Snia e Caffaro, responsabili in solido, hanno proposto ricorso al Tribunale di primo grado e sono in attesa di conoscere gli sviluppi.

11 Oneri finanziari

Gli oneri finanziari ammontano a 6.819 migliaia di euro e sono così composti:

Parte corrente

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2007	<i>di cui Undesa</i>	1° semestre 2006
Oneri da attualizzazione	1.259	-	1.235
Interessi passivi su prestito obbligazionario	531	-	444
Perdite su cambi	425	-	399
Interessi passivi su debiti verso banche	424	44	257
Commissioni bancarie	271	-	122
Diversi	9	-	24
Totale oneri finanziari	2.919	44	2.481

Parte non corrente

	1° semestre 2007	<i>di cui Undesa</i>	1° semestre 2006
Svalutazione crediti vs Societe Generale	3.500	-	-
Svalutazione crediti vs European Packaging	400	-	-
Totale oneri finanziari	3.900	-	-

La svalutazione si riferisce al deposito vincolato, concesso a favore di Società Generale, per un importo di 3.500 migliaia di euro, costituito all'inizio del 2006 a garanzia di crediti finanziari vantati da Société Generale nei confronti del Gruppo Nylstar, con riferimento al Master Rescheduling Agreement di Nylstar N.V.

Il fallimento in proprio della società italiana Nylstar S.r.l., in data 12 luglio 2007, ha indotto gli amministratori a ritenere possibile il rischio di escussione di tale garanzia e, pertanto, hanno deciso di svalutare interamente il suddetto credito.

La svalutazione di 400 migliaia di euro si riferisce alla quota interessi del semestre maturata sul finanziamento di 10.000 migliaia di euro concesso nel 2002 (scadenza 2011) a European Packaging nell'ambito della cessione del ramo d'azienda "Flexible Packaging" e interamente svalutato nel bilancio del 2006.

Per quanto attiene alla gestione del rischio di cambio, si rimanda alla nota 41.

12 Proventi finanziari

I proventi finanziari ammontano a 1.152 migliaia di euro e sono così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2007	<i>di cui Undesa</i>	1° semestre 2006
Utili su cambi	424	-	305
Interessi vs. European Packaging	400	-	526
Interessi su crediti verso l'erario e altri	143	-	209
Interessi sui depositi bancari	86	25	21
Proventi da attualizzazione	76	-	-
Interessi attivi su crediti verso società collegate	23	-	87
Totale proventi finanziari	1.152	25	1.148

Il credito per interessi verso European Packaging è riferito alla quota interessi maturata nel corso del semestre sul credito verso European Packaging di 10.000 migliaia di euro, ed è interamente svalutata in quanto ritenuta non recuperabile.

Per quanto attiene alla gestione del rischio di cambio, si rimanda alla nota 41.

13 Proventi/(oneri) da partecipazioni

La voce comprende la quota di risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto e tale valutazione ha comportato un onere di 151 migliaia di euro (538 migliaia di euro nel primo semestre 2006). Di seguito la composizione dei valori per società.

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2007	<i>di cui Undesa</i>	1° semestre 2006
Sistema Compositi S.p.A.	-	-	(597)
Vischim S.r.l.	(180)	-	59
Qidong Qifeng	29	-	-
Totale proventi da partecipazioni	(151)	-	(538)

14 Imposte

Le imposte iscritte nel conto economico ammontano a 342 migliaia di euro (127 migliaia di euro nel primo semestre del 2006) e sono così dettagliate:

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2007	<i>di cui Undesa</i>	1° semestre 2006
Imposte correnti	429	119	205
Imposte anticipate	(17)	(7)	(140)
Imposte differite	(70)	19	62
Totale	342	131	127

Lo stanziamento delle Attività per imposte anticipate è stato effettuato da ogni società del Gruppo valutando l'esistenza dei presupposti di recuperabilità futura di tali attività sulla base dei piani strategici aggiornati, corredati dei relativi piani fiscali.

15 Risultato attività cessate

Il valore al 30 giugno 2007 esprime un valore negativo per 581 migliaia di euro contro una perdita di 1.685 migliaia di euro nel primo semestre del 2006.

A seguito delle trattative per la cessione degli immobili di proprietà della controllata Immobiliare Snia S.r.l, ai sensi dell'IFRS 5, si è provveduto a riclassificare, a partire dal 31 dicembre 2006, tra le attività destinate alla cessione, tutte le componenti economiche. Si è deciso anche di riclassificare il comparativo con il primo semestre 2006, afferente ai beni oggetto di cessione, come di seguito analiticamente riportato:

Segmentazione del conto economico di immobiliare Snia al fine della riclassifica tra le attività cessate	1° sem 2007	1° sem 2006
Vendita di beni e prestazioni di servizi	155	425
Recupero di costi	31	50
Ricavi netti	186	475
Valore della produzione	186	475
Costi per materie prime e altri materiali	-	(50)
Costi per servizi	(511)	(247)
Altri costi di funzionamento	(155)	(158)
Margine operativo lordo	(480)	20
Ammortamenti e svalutazioni	0	(550)
Accantonamenti	0	(950)
Risultato operativo	(480)	(1.480)
Oneri finanziari	(30)	(65)
Risultato ante imposte	(510)	(1.545)
Imposte	(71)	(140)
Risultato netto di periodo	(581)	(1.685)

16 Risultato per azione

Il calcolo del risultato per azione si basa sui seguenti dati:

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2007	1° semestre 2006
Risultato netto di competenza della Capogruppo	(13.495)	(17.821)
Risultato attribuibile alle azioni ordinarie	(13.495)	(17.821)
Numero medio delle azioni ordinarie in circolazione	673.939.589	473.502.540
Risultato per azione ordinaria	(0,02)	(0,03)
Risultato diluito per azione	(0,02)	(0,03)

Nel calcolo del risultato diluito per azione, non si è tenuto conto delle potenziali azioni ordinarie legate al prestito obbligazionario convertibile, in quanto la loro conversione in azioni ordinarie decrementerebbe la perdita per azione derivante dalle ordinarie attività (effetto antidiluitivo). Inoltre, non si è tenuto conto dei *warrant* in quanto il loro esercizio comporterebbe l'emissione di azioni ordinarie a un prezzo superiore a quello medio delle azioni ordinarie in circolazione.

Stato Patrimoniale

Al fine di consentire una migliore lettura dei valori di confronto tra il 30 giugno 2007 ed il 31 dicembre 2006 si è ritenuto opportuno fornire i valori delle acquisizioni delle società Union Derivan S.A. e Undesa Italia S.r.l. (riportati di seguito nella tabella come "Undesa").

17 Immobili, impianti e macchinari

Ammontano a 85.478 migliaia di euro e nel corso del primo semestre 2007 le variazioni sono state le seguenti:

	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Costruzioni in corso	Totale
<i>(in migliaia di euro)</i>							
Valore al 31 dicembre 2006							
Costo originario	16.466	27.300	193.324	3.870	7.182	12.439	260.581
Svalutazioni		(8.502)	(64.861)	(26)	(23)		(73.412)
Ammortamenti		(14.505)	(98.941)	(3.288)	(6.204)		(122.938)
Valore netto	16.466	4.293	29.522	556	955	12.439	64.231
<i>Movimentazione del semestre</i>							
Acquisti/produzioni			415		5	8.472	8.892
Riclassifiche			4.714			(4.714)	
<i>Acquisizione Undesa</i>							
-valore lordo	3.850	7.978	44.066	277	1.124	56	57.351
-ammortamenti afferenti ai beni acquisiti		(3.298)	(36.437)	(266)	(1.049)		(41.050)
Ammortamenti		(878)	(3.017)	(1)	(50)		(3.946)
Valore al 30 giugno 2007							
Costo storico	20.316	35.278	242.519	4.147	8.311	16.253	326.824
Svalutazioni		(8.502)	(64.861)	(26)	(23)		(73.412)
Ammortamenti		(18.681)	(138.395)	(3.555)	(7.303)		(167.934)
Valore netto	20.316	8.095	39.263	566	985	16.253	85.478

Gli investimenti del semestre, pari a 8.892 migliaia di euro, sono riferiti, quasi esclusivamente, al Settore chimico. La quota maggiore è stata dedicata all'avanzamento dei progetti chiave del nuovo Piano Industriale; sono inoltre proseguite attività minori di adeguamento degli impianti produttivi e di manutenzioni straordinarie finalizzate al miglioramento dell'efficienza produttiva e della sicurezza degli impianti stessi.

18 Attività immateriali

Le attività immateriali ammontano a 8.642 migliaia di euro e sono così composte:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Brevetti	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Attività in corso e acconti	Altre	Totale
Valore netto al 31 dicembre 2006	97	178		1.076		1.351
Riclassifiche				(1.076)	1.076	
Acquisti/produzioni		1.800				1.800
Acquisizione Undesa					10	10
Goodwill da acquisizione Undesa			5.633			5.633
Ammortamenti	(62)	(90)				(152)
Valore netto al 30 giugno 2007	35	1.888	5.633		1.086	8.642

La voce "brevetti", il cui valore netto al 30 giugno 2007 è pari a 35 migliaia di euro, comprende esclusivamente costi sostenuti per le migliorie apportate al nuovo sistema informativo della controllata Caffaro Chimica S.r.l.

La voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili", il cui valore al 30 giugno 2007 è pari a 1.888 migliaia di euro, comprende licenze d'uso di programmi software per 124 migliaia di euro, oltre alla licenza d'uso e dei processi per la produzione di carbonati (Ravecarb®) acquisita per 1.800 migliaia di euro da Polimeri Europa (Gruppo Eni) il 25 gennaio 2007, da parte di Caffaro Chmica S.r.l., avente durata venticinquennale.

La voce "Goodwill da acquisizione Undesa" esprime il differenziale tra il costo sostenuto per l'acquisizione di Union Derivan S.A. e Undesa Italia S.r.l. pari a 25.298 migliaia di euro e il valore delle attività e passività acquisite pari a 19.665 migliaia di euro.

La voce "Altri beni", pari a 1.076 migliaia di euro, fa riferimento al contributo riconosciuto dalla controllata Caffaro Chimica S.r.l. a Edison S.p.A. per le opere di interconnessione con la nuova centrale elettrica Edison per la fornitura di energia elettrica al sito produttivo di Torviscosa.

19 Partecipazioni

Il Gruppo detiene delle partecipazioni come di seguito illustrato:

(in migliaia di euro)	In imprese controllate	In imprese collegate e a controllo congiunto	In altre imprese	Totale
	Valore al 31 dicembre 2006	77	878	27
Sottoscrizioni/conferimenti				
Cessioni				
Svalutazioni		(145)		(145)
Rivalutazioni		29		29
Altre variazioni	(50)			(50)
Valore al 30 giugno 2007	27	762	27	816

Le partecipazioni sono le seguenti:

(In migliaia di euro)	Paese	% di possesso	in imprese controllate		in imprese collegate		in altre imprese	
			30.06.2007	31.12.2006	30.06.2007	31.12.2006	30.06.2007	31.12.2006
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto:								
°Vischim S.r.l.	Italia	50					145	
°Qidong Quingfend Chemical	Cina	50			351	322		
°Serichim S.r.l.	Italia	25			367	367		
°Pluriservizi Nordest S.c. a r.l.	Italia	90	27	26				
°Caffaro Biofuel S.r.l.	Italia	51		51				
Totale			27	77	718	834		
Partecipazioni valutate al costo:								
°Novaceta U.K. Ltd in liquidazione	Gran Bretagna	50			42	42		
°Altre	-				2	2	27	27
Totale					44	44	27	27
Totale partecipazioni			27	77	762	878	27	27

La variazione negativa di 50 migliaia di euro registrata nella voce "Partecipazioni in imprese Controllate" rispetto al 31 dicembre 2006, è riconducibile al consolidamento avvenuto a partire dal 1° gennaio 2007 riferito alla società Caffaro Biofuel S.r.l., detenuta da Caffaro Chimica S.r.l. per il 51%.

Le svalutazioni si riferiscono all'adeguamento della partecipazione nella controllata a controllo congiunto Vischim S.r.l. al patrimonio netto al 30 giugno 2007.

La rivalutazioni si riferiscono all'adeguamento della partecipazione nella controllata a controllo congiunto Qidong Qifeng al patrimonio netto al 30 giugno 2007.

Il Gruppo Snia ha concesso nel corso del 2006 una "Put Option", ai soci finanziari della collegata Serichim S.r.l. Poiché la stima del potenziale prezzo d'esercizio di tale "Put Option", determinato considerando le previsioni di risultato incluse nel piano industriale, non è significativamente diversa dal valore corrente del patrimonio netto pro quota della partecipata, il "fair value" di tale "Put Option" è stato considerato sostanzialmente nullo e pertanto non si è resa necessaria alcuna appostazione nel bilancio consolidato a tale riguardo.

20 Attività finanziarie

La composizione della voce di bilancio è riassunta nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Ai 30 giugno 2007	<i>di cui Undesa</i>	<i>Ai 31 dicembre 2006</i>
Credito verso terzi	4.500	4.500	
Conto bancario vincolato	2.144		6.449
Diversi	3	3	3
Totale	6.647	4.503	6.452

Il "credito verso terzi" è riferito al credito vantato nei confronti degli acquirenti del sito di Viladecans ceduto nel mese di marzo. Tale credito, con scadenza al 31 dicembre 2008, è fruttifero di interessi al tasso del 5%.

I conti bancari vincolati, pari a 2.144 migliaia di euro (6.449 migliaia di euro al 31 dicembre 2006) sono costituiti da un deposito vincolato, rilasciato a garanzia delle linee di fido concesse da un istituto di credito. Considerando che tale fido bancario è al servizio dell'operatività aziendale e si prevede di mantenerlo a medio-lungo termine, si è ritenuto di considerare tale voce "non corrente".

Si precisa che i suindicati depositi vincolati sono fruttiferi di interessi a tassi di mercato.

Il *fair value* di tali attività non si discosta significativamente dal valore iscritto in bilancio.

La valutazione al presunto valore di realizzo delle attività finanziarie comprende 19.417 migliaia di euro di rettifiche di valore, aumentate rispetto al precedente esercizio di 3.900 migliaia di euro, e sono così composte:

- credito verso European Packaging S.r.l. di 10.000 migliaia di euro, con scadenza nel 2011, riferito al finanziamento concesso, nel 2002, nell'ambito della cessione del ramo d'azienda "Flexible Packaging", oltre a 4.267 migliaia di euro di interessi maturati, calcolati al tasso dell'8% annuo. Tale decisione è stata presa sulla base di informazioni raccolte da Snia S.p.A. e dalle quali risulterebbe altamente probabile che il debitore non sia nelle condizioni finanziarie e patrimoniali per far fronte al rimborso del credito. Il credito è concesso in garanzia a favore di BNP Paribas e delle altre banche finanziatrici. Il valore delle rettifiche è stato incrementato nel corso del primo semestre 2007 a seguito della svalutazione degli interessi maturati sul credito per 400 migliaia di euro;
- deposito vincolato, per un importo di 3.500 migliaia di euro, costituito all'inizio del 2006 a garanzia di crediti finanziari vantati da Société Generale nei confronti del Gruppo Nylstar, con riferimento al Master Rescheduling Agreement di Nylstar N.V.. Il fallimento in proprio della società italiana Nylstar S.r.l., in data 12 luglio 2007, ha indotto gli amministratori a ritenere possibile il rischio di escussione di tale garanzia e, pertanto, hanno deciso di svalutare interamente il suddetto credito;
- credito commerciale di 2.050 migliaia di euro vantato da Snia S.p.A. nei confronti di Nylstar N.V., interamente svalutato in precedenti esercizi.

21 Imposte anticipate e differite

Al 30 giugno 2007, le attività fiscali per imposte anticipate, al netto delle passività per imposte differite, ammontano a 4.780 migliaia di euro e si confrontano con 3.302 migliaia di euro al 31 dicembre 2006.

Si tratta di imposte anticipate per 5.412 migliaia di euro (al 31 dicembre 2006 4.013 migliaia di euro), di cui 1.070 migliaia di euro di pertinenza delle controllate Union Derivan S.A. e Undesa Italia S.r.l., e di imposte differite per 632 migliaia di euro (al 31 dicembre 2006 711 migliaia di euro). Si precisa che sono state iscritte imposte anticipate tra le attività destinate alla vendita per 8.245 migliaia di euro e tra le passività correlate ad attività destinate alla vendita imposte differite per 1.039 migliaia di euro (al 31 dicembre 2006 1.039 migliaia di euro).

Lo stanziamento delle attività per imposte anticipate è stato effettuato da ciascuna società del Gruppo valutando l'esistenza dei presupposti di recuperabilità futura di tali attività sulla base dei rispettivi piani strategici.

22 Rimanenze

Le rimanenze finali, esposte al netto dei fondi svalutazione, risultano così composte:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 30 giugno 2007	<i>di cui Undesa</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>
Materie prime sussidiarie e di consumo	18.342	3.505	15.490
Fondo Svalutazioni	(8.223)		(8.223)
Totale materie prime, sussidiarie e di consumo	10.119	3.505	7.267
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.075	2.576	1.620
Totale prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.075	2.576	1.620
Prodotti finiti e merci	18.546	2.675	10.811
Fondo Svalutazioni	(1.098)		(1.098)
Totale prodotti finiti e merci	17.448	2.675	9.713
Acconti			
Totale Rimanenze	30.642	8.756	18.600

Le "Rimanenze", al 30 giugno 2007, ammontano a 30.642 milioni di euro, con un incremento, escludendo "Undesa", di 3.286 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2006. Tale variazione consegue principalmente alle momentanee difficoltà di vendita incontrate da due prodotti chimici, uno destinato alla detergenza (TAED) l'altro al settore agrochimico (CTN). Quest'ultimo ha risentito delle mancate vendite sull'importante mercato americano che ha comportato la momentanea fermata dell'impianto di produzione: sono in corso azioni volte a consentire il ritorno alla produttività e alla conseguente riduzione delle rimanenze.

23 Crediti commerciali

I crediti commerciali sono così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 30 giugno 2007	<i>di cui Undesa</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>
Verso clienti	61.473	24.873	36.188
Verso società collegate	3.241		4.788
Verso società controllate	40		370
Totale lordo	64.754	24.873	41.346

Il fondo svalutazione crediti ammonta a 3.910 migliaia di euro e nel corso del semestre ha subito la seguente movimentazione:

Fondo svalutazione crediti

Saldo al 31.12.2006	3.750
Accantonamenti	398
Utilizzi	(238)
da acquisizione "Undesa"	141
Saldo al 30.06.2007	3.910

L'incremento del periodo è principalmente dovuto alla svalutazione di crediti commerciali nei confronti di Nystar S.r.l.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il loro *fair value*.

Di seguito l'andamento dei crediti verso Società controllate e collegate:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 30 giugno 2007	<i>di cui Undesa</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>
Verso società controllate			
Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l.	40		367
Caffaro Biofuel S.r.l.			3
Totale	40		370
Verso società collegate			
Vischim S.r.l.	2.539		3.922
Sistema Compositi S.p.A.	702		576
Nylstar N.V. e sue controllate			287
Serichim S.r.l.			3
Totale	3.241		4.788

24 Altri crediti

Gli altri crediti correnti risultano così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 30 giugno 2007	<i>di cui Undesa</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>
Crediti IVA	4.209		2.711
Altri	661	208	97
Risconti attivi	537	50	317
Depositi cauzionali	499		371
Enti diversi	447		178
Verso il personale dipendente	77		21
Anticipi a fornitori	12		31
Totale	6.442	258	3.726

La valutazione al presunto valore di realizzo degli altri crediti comprende 4.214 migliaia di euro di rettifiche di valore che si riferiscono, per 3.837 migliaia di euro, a crediti derivanti dall'incorporazione della società Sifi S.p.A., avveuta nell'anno 2001, ritenuti ad oggi di dubbia esigibilità, invariati rispetto al 31 dicembre 2006.

25 Altre attività finanziarie

Le altre attività finanziarie correnti sono così composte:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 30 giugno 2007	<i>di cui Undesa</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>
Attività finanziarie a garanzia fidejussioni	2.001	-	-
Verso factor	791	-	-
Verso terzi	642	-	767
Verso Sistema Compositi	473	-	741
Totale	3.907	-	1.508

Le "attività finanziarie a garanzia di fidejussioni", pari a 2.001 migliaia di euro, si riferiscono a un deposito vincolato rilasciato a garanzia delle linee di fido concesse da un istituto di credito.

I crediti "verso factor" si riferiscono a crediti verso la società GE Commercial Finance per la parte non anticipata del valore nominale delle relative cessioni di crediti pro-soluto.

I crediti "verso terzi" si riferiscono principalmente a crediti nei confronti dell'Erario per contributi anticipati sul trattamento di fine rapporto di lavoro.

I crediti "verso Sistema Compositi S.p.A." sono relativi al saldo di conto corrente che la stessa intrattiene con la Capogruppo, i tassi sono regolati a condizioni di mercato.

Il *fair value* di tali attività non si discosta significativamente dal valore iscritto in bilancio.

26 Crediti per imposte sul reddito

I crediti per imposte sul reddito risultano così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 30 giugno 2007	<i>di cui Undesa</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>
Crediti per interessi	6.817		6.714
Crediti per imposte dirette esercizi precedenti	4.459	50	4.491
Acconto IRAP	174		174
Totale	11.450	50	11.379

Il credito per interessi si riferisce a un credito per IRPEG del 1985 chiesto a rimborso, il cui capitale di riferimento è stato oggetto di cessione.

27 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce ammonta a 2.164 migliaia di euro al 30 giugno 2007 (7.074 migliaia di euro al 31 dicembre 2006) e include disponibilità temporanee verso banche per 2.142 migliaia di euro, c/c postale e denaro in cassa per 22 migliaia di euro.

Il rischio di credito correlato alla voce di bilancio è limitato in quanto le controparti sono rappresentate da istituti di credito di primaria rilevanza nazionale.

28 Attività destinate alla vendita

La voce è così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 30 giugno 2007	<i>Al 31 dicembre 2006</i>
Attività discontinue del Settore Immobiliare	40.521	40.592
Terreni e fabbricati posseduti da Snia S.p.A.	2.622	2.622
Partecipazione Sistema Compositi S.p.A.	292	-
Partecipazione Nylstar N.V.	-	4.300
Totale Attività destinate alla vendita	43.435	47.514

A seguito delle trattative per la cessione degli immobili di proprietà della controllata Immobiliare Snia S.r.l., ai sensi dell'IFRS 5, sono state classificate tra le attività destinate alla vendita tutte le componenti patrimoniali che, nel dettaglio, hanno interessato gli "immobili, impianti e macchinari" (32.276 migliaia di euro invariate rispetto al 31 dicembre 2006) e le "imposte anticipate" (8.245 migliaia di euro al 30 giugno 2007, 8.316 migliaia di euro al 31 dicembre 2006).

La voce "Terreni e fabbricati" fa esclusivo riferimento al sito di Ceriano Laghetto (MI) posseduto dalla Capogruppo e per il quale esiste un accordo di vendita con Rhodia Engineering Plastic S.p.A. per la cessione del sito il 1° gennaio 2008.

La partecipazione nella collegata a controllo congiunto Sistema Compositi S.p.A., nel corso del mese di aprile, è stata ricapitalizzata da Snia S.p.A. con un versamento in conto capitale di 0,8 milioni di euro realizzato attraverso la rinuncia, per pari importo, al credito di conto corrente. Tale valore è rettificato da un fondo svalutazione di 0,5 milioni di euro al fine di adeguare la partecipazione al presunto valore di realizzo.

In data 14 maggio 2007 si è perfezionata la vendita di Nylstar N.V. a Equity Trust Limited con l'incasso da parte di Snia S.p.A., di 4.300 migliaia di euro. Nei primi giorni del mese di luglio, Nylstar S.r.l., società controllata da Nylstar NV, ha presentato richiesta di fallimento in proprio e in data 12 luglio 2007 la società è stata dichiarata fallita.

29 Patrimonio netto

Il Patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2007 è negativo per 36.395 migliaia di euro, rispetto a un ammontare negativo di 29.300 migliaia di euro al 31 dicembre 2006.

La composizione e il movimento del patrimonio netto di Gruppo sono riportati nel seguente prospetto:

(importi in migliaia di euro)	Capitale emesso	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Azionisti c/ aumento capitale	Altre riserve	Riserva consolidam./ Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) netta	Quota Gruppo	Quota Terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldi al 31 dicembre 2005	152.252	332	10.084	129	2.754	(48.638)	(108.775)	8.138	-	8.138
Copertura perdita di SNIA S.p.A. dell' esercizio 2005	(57.275)	(332)	(10.084)				67.691	-		-
Riclassifiche						(41.084)	41.084	-		-
Riclassifiche da conversione prestito obbligazionario	129			(129)				-		-
Incrementi capitale sociale:										
-da conversione prestito obbligazionario	11							11		11
-da esercizio warrant								-		-
Variazione componente di patrimonio netto delle obbligazioni convertibili					(342)			(342)		(342)
Utile(perdita) netta del primo semestre 2006							(17.821)	(17.821)		(17.821)
Saldi al 30 giugno 2006	95.117	0	0	0	2.412	(89.722)	(17.821)	(10.014)	-	(10.014)
Incrementi capitale sociale:										
-da conversione prestito obbligazionario	969			1.559				2.528		2.528
-da esercizio warrant	3							3		3
Variazione componente di patrimonio netto delle obbligazioni convertibili					559			559		559
Utile (perdite) attuariali					(838)			(838)		(838)
Fair value strumenti finanziari					(10)			(10)		(10)
Utile(perdita) netta 1/7-31/12/2006							(21.528)	(21.528)		(21.528)
Saldi al 31 dicembre 2006	96.089	0	0	1.559	2.123	(89.722)	(39.349)	(29.300)	-	(29.300)
Copertura perdite pregresse e di periodo di SNIA S.p.A. al 30 settembre 2006	(71.205)				(3.483)	68.831	5.857	-		-
Copertura perdite pregresse di SNIA S.p.A. come da Assemblea straordinaria del 29 maggio 2007	(24.428)				(395)		24.823	-		-
Riclassifiche						(8.669)	8.669	-		-
Riclassifiche da conversione prestito obbligazionario	1.559			(1.559)				-		-
Incrementi capitale sociale:										
-da conversione prestito obbligazionario	6.898			165				7.063		7.063
-da esercizio warrant	4							4		4
Variazione componente di patrimonio netto delle obbligazioni convertibili					(708)			(708)		(708)
Utile (perdite) attuariali					41			41		41
Variazione area di consolidamento								-		-
Utile(perdita) netta del primo semestre 2007							(13.495)	(13.495)		(13.495)
Saldi al 30 giugno 2007	8.917	0	0	165	(2.422)	(29.560)	(13.495)	(36.395)	-	(36.395)

L'Assemblea straordinaria del 29 maggio 2007 ha deliberato un ulteriore ripianamento di perdite pregresse per complessive 24.823 migliaia di euro, mediante l'utilizzo di "Altre riserve" per 395 migliaia di euro e la riduzione del capitale sociale per 24.428 migliaia di euro.

L'ulteriore variazione del capitale sociale, complessivamente pari a 8.461 migliaia di euro, si riferisce ai seguenti movimenti:

- 1.559 migliaia di euro alla conversione di nominali 9.172.423 obbligazioni convertibili in n. 18.344.846 azioni ordinarie di valore nominale pari a euro 0,085 cadauna, avvenuta nel corso del quarto trimestre 2006. Tale posta era iscritta alla voce "Azionisti c/aumento di capitale" al 31 dicembre 2006;
- 6.898 migliaia di euro alla conversione di nominali 40.573.563 obbligazioni convertibili in n. 81.147.126 azioni ordinarie di valore nominale pari a euro 0,085 cadauna, avvenuta durante il primo semestre 2007;
- 4 migliaia di euro alla conversione di 17.464 warrant in pari numero di azioni ordinarie, avvenuta durante il primo semestre 2007.

Il valore della "Riserva di consolidamento" esprime gli effetti del processo di consolidamento, inclusi gli effetti derivanti dall'armonizzazione ai principi IFRS dei bilanci delle società consolidate.

Per effetto della conversione IAS/IFRS della Capogruppo, la voce "Altre riserve" include anche gli effetti dell'armonizzazione a tali principi riferibili alla stessa Capogruppo, in precedenza inclusi nella voce "Riserva di consolidamento/utili (perdite) a nuovo".

La voce "Utile/(perdite) attuariali" deriva dall'adozione, a partire dall'esercizio 2005, dell'emendamento allo IAS 19 che consente l'iscrizione degli utili e delle perdite attuariali in una riserva di patrimonio netto. Conseguentemente, sono inclusi all'interno di tale voce, per un importo non significativo, anche i valori dell'esercizio 2004.

Viene di seguito riportato il prospetto di riconciliazione tra il Patrimonio netto della capogruppo Snia S.p.A. e quello consolidato:

<i>(in migliaia di euro)</i>		
	Patrimonio netto al 30.06.2007	Patrimonio netto al 31.12.2006
Patrimonio netto SNIA S.p.A.	6.210	2.015
Differenza tra il valore di libro delle partecipazioni iscritte nel bilancio d'esercizio e il valore dei patrimoni netti IAS delle partecipate:		
Caffaro S.r.l.	(8.791)	-
Caffaro Biofuel S.r.l.	(56)	-
Immobiliare Snia S.r.l.	(17.677)	(16.474)
M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l.	(2.646)	(166)
Union Derivan S.A.	208	-
Undesa S.r.l.	188	-
Vischim S.r.l.	(596)	(416)
Qidong Qifeng	75	46
Serichim S.r.l.	(133)	(133)
Pluriservizi Nordest S.c.ar.l.	17	17
Elisioni plusvalori infragruppo al netto dei relativi effetti fiscali	(13.194)	(14.189)
Patrimonio netto Gruppo SNIA	(36.395)	(29.300)

Di seguito sono indicati il numero delle azioni senza valore nominale, l'ammontare del capitale sociale e le variazioni intervenute:

	Numero azioni Ordinarie	Capitale (valori in euro)
Capitale al 31 dicembre 2006	604.773.390	96.089.413,01
Copertura perdite pregresse		(95.633.699,78)
Aumento per giro riserva		
"Azionisti c/aumento di capitale"	18.344.846	1.559.311,91
Conversione prestito obbligazionario	81.147.126	6.897.505,71
Esercizio warrant	17.464	4.366,00
Capitale al 30 giugno 2007	704.282.826	8.916.896,85

30 Passività finanziarie

Ammontano a complessive 24.855 migliaia di euro e si riferiscono:

- al prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo, sottoscritto per un ammontare complessivo di n. 236.046.930 obbligazioni del valore di 0,17 euro ciascuna, per un totale di 40.128 migliaia di euro (al lordo di costi di emissione per 260 migliaia di euro), scadenza 31 dicembre 2010, cedola annuale 3% a partire dal 31 dicembre 2006. Il valore nominale in circolazione al 30 giugno 2007 è pari a 20.234 migliaia di euro, dopo le conversioni effettuate nel corso del periodo pari a 7.063 migliaia di euro. Il valore di iscrizione al 30 giugno 2007 è pari a 18.055 migliaia di euro. Tale valore è stato calcolato come il valore attuale dei pagamenti futuri per interessi e quota capitale alla data di rimborso, attualizzato a un tasso applicabile a passività similari prive della componente di patrimonio (diritto di conversione) pari al 5,86%;
- al finanziamento di 6.753 migliaia di euro concesso da Interbanca S.p.A. alla capogruppo Snia S.p.A. a supporto sia dell'acquisizione della società Union Derivan S.A. sia del potenziamento di mezzi finanziari finalizzati al raggiungimento dello scopo sociale. Il finanziamento, regolata a un tasso EURIBOR a sei mesi con maggiorazione di 1,50 punti, sarà rimborsato in un'unica soluzione al 3 dicembre 2008. Tale finanziamento è risolutivamente condizionato al rispetto di un covenant di bilancio il quale impone che il patrimonio netto di Snia S.p.A., quale risultante dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007, non sia inferiore a 30 milioni di euro. Infine, si ricorda che il finanziamento è garantito dal pegno sul 60% del capitale sociale di Union Derivan S.A.;
- alla quota di patrimonio netto, al lordo del risultato del semestre, di pertinenza dei soci di minoranza nella controllata Caffaro Biofuel S.r.l., pari a 47 migliaia di euro, allocata tra le passività finanziarie in applicazione allo IAS 39. Il Gruppo Snia ha concesso nel corso del 2006 una "Put Option" ai soci di minoranza di Caffaro Biofuel S.r.l.. In forza di tale opzione, qualora i soci di minoranza decidano di cedere la propria partecipazione, Caffaro avrà l'obbligo di acquistare da Azienda Agricola Torvis e Oleificio Mediopiave e, queste ultime, anche disgiuntamente, avranno l'obbligo di vendere a Caffaro le quote rispettivamente detenute. L'accordo prevede che il prezzo di cessione sarà determinato dalle parti sulla base delle comuni metodologie di valutazione applicate nella prassi. Secondo quanto previsto dallo IAS 32, tale "Put Option", irrevocabilmente concessa ai soci di minoranza, è stata contabilizzata come passività finanziaria non corrente, di ammontare pari al prezzo d'esercizio atteso al 30 giugno 2007, in contropartita all'incremento del valore della partecipazione, che è stata integralmente consolidata a partire dal primo gennaio 2007. Il prezzo d'esercizio atteso alla data del 30 giugno 2007 è stato stimato pari alla frazione del patrimonio netto alla data trovandosi la Caffaro Biofuel ancora in una fase di avviamento dell'attività.

Il *fair value* di tali passività non si discosta significativamente dal valore iscritto in bilancio.

31 Trattamento di fine rapporto lavoro

La voce riflette l'indennità riconosciuta ai dipendenti nel corso della loro vita lavorativa e liquidata al momento dell'uscita del dipendente; in presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

In sede di valutazione, il valore del fondo viene ricalcolato applicando il metodo della "proiezione unitaria del credito" per determinarne il valore attuale e il relativo costo previdenziale delle prestazioni di lavoro correnti e passate.

I movimenti del fondo sono i seguenti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 30 giugno 2007	<i>Al 31 dicembre 2006</i>
Saldo iniziale	9.324	9.958
Curtaiment	102	516
Accantonamento	49	
Oneri finanziari	163	352
Utilizzi	(286)	(1.512)
Riclassifiche e trasferimenti	-	(387)
Perdite/(utili) attuariali	(44)	845
Acquisizione Undesa	1.061	-
Conferimento ramo d'azienda	-	(448)
Totale trattamento di fine rapporto lavoro	10.369	9.324

La voce "conferimento ramo d'azienda" relativa all' anno 2006 si riferisce al ramo d'azienda della divisione ricerca di Torviscosa conferito alla società collegata Serichim S.r.l.

La valutazione attuariale al 30 giugno 2007 è stata effettuata tenendo conto della nuova riforma previdenziale riguardante il TFR. La determinazione delle passività alla data dell'entrata in vigore della riforma sulla base degli elementi dalla stessa introdotti ha comportato un aumento della stessa di 102 migliaia di euro integralmente rilevata a conto economico tra i costi del personale.

Le principali ipotesi attuariali utilizzate per la stima dei benefici da riconoscere nel periodo sono quelle più recenti di cui disponiamo e sono di seguito riportate:

	30.06.2007	31.12.2006
<i>proiezione degli incrementi retributivi futuri</i>		3%
<i>proiezione della rotazione del personale futura</i>	3%	3%
<i>tasso di sconto utilizzato</i>	4,5%	4%
<i>tasso di incremento del costo della vita</i>	2%	2%

Si evidenzia che in base alla legge n. 296/06, le quote di trattamento di fine rapporto (TFR) maturate successivamente al 1° gennaio 2007 vengono versati dalle imprese (con almeno 50 dipendenti) mensilmente (obbligatoriamente) ad un apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS (qualora non versati, su indicazione del dipendente, ai Fondi di Previdenza Complementare di cui al D.Lgs n. 252/05).

Conseguentemente a tale fatto e secondo quanto definito dal paragrafo 109 dello IAS 19 si è proceduto ad un ricalcolo del TFR al 1° gennaio 2007 escludendo dal calcolo attuariale gli incrementi salariali futuri.

Il differenziale emergente da tale ricalcolo è stato contabilizzato a Conto Economico ed esposto nella tabella sopra riportata alla voce "Curtaiment".

32 Fondi

La movimentazione e la composizione dei Fondi per rischi e oneri al 30 giugno 2007 è la seguente:

(in migliaia di euro)	oneri per bonifiche e messa in sicurezza impianti	ristrutturazione	per cause legali	vari	totale fondi
Saldi al 31.12.2006	124.468	1.376	4.403	3.095	133.342
- acquisizione Undesa	434	2.700	-	299	3.433
- riclassifiche	-	-	-	36	36
- accantonamenti	726	-	-	-	726
- utilizzi	(3.458)	(204)	-	(92)	(3.754)
- oneri connessi all'attualizzazione	1.027	-	-	-	1.027
Saldi al 30.6.2007	123.197	3.872	4.403	3.338	134.810

Il "Fondo oneri per bonifiche e messa in sicurezza" comprende prevalentemente oneri per la bonifica del sottosuolo in ottemperanza al disposto del D.M.471/99, articolo 9. Gli importi indicati fanno riferimento ad un arco temporale di spesa esteso fino al 2013.

Il nuovo quadro normativo introdotto dal Decreto Legislativo del 3/4/06 n. 152 di attuazione della Delega conferita al Governo per il "riordino, il coordinamento e l'integrazione della legislazione in materia ambientale" con L. 308/04, decreto che è entrato in vigore il 29 aprile 2006, è stato esaminato affidando la valutazione alla stessa società indipendente del settore che ha precedentemente valorizzato l'onere di bonifica stanziato nel bilancio consolidato. Quello che emerge è, di fatto, un'importante revisione dei valori stimati riguardo gli oneri futuri per bonifiche ambientali, con riferimento sia al *quantum* sia all'arco temporale di sostenimento dei costi: da un primo calcolo, emergerebbe una riduzione dei costi prossima ai 15 milioni di euro. Tuttavia, è fatto noto che il Governo è intervenuto sul decreto in questione "congelando" di fatto la situazione e prendendo l'impegno ad adottare, entro breve termine, alcune norme correttive in materia di bonifiche. Pertanto, si è ritenuto, prudenzialmente, di non apportare correttivi al 30 giugno 2007 ai valori già stanziati dal Gruppo, valori determinati sulla base della normativa vigente prima dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo n.152.

I fondi per la messa in sicurezza degli impianti comprendono sia i costi che dovranno essere sostenuti per garantire la sicurezza degli impianti al termine della loro vita utile sia i costi che dovranno essere sostenuti per la messa in sicurezza di siti e impianti a oggi dimessi.

Gli accantonamenti del semestre, pari a 726 migliaia di euro, sono riferiti principalmente al *decommissioning* di alcuni impianti dismessi in passato presso il sito produttivo di Brescia.

I fondi ristrutturazione in essere al 30 giugno 2007 comprendono il valore di benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro, a seguito del piano di riorganizzazione che ha previsto la chiusura del sito industriale di Colleferro della controllata Caffaro S.r.l. e, così come formalizzato in data 12/12/2006 dalla società Caffaro Chimica S.r.l., l'avvio della procedura di mobilità ex lege 223/91 finalizzata alla gestione del personale in esubero conseguente alla chiusura definitiva della Sede Direzionale di Cesano Maderno e alla successiva razionalizzazione e trasferimento delle funzioni ivi allocate presso gli stabilimenti di Brescia e Torviscosa. L'incremento di fondi per 2.700 migliaia di euro è riconducibile al piano di ristrutturazione che riguarda il personale della società Union Derivan S.A. impiegato a Viladecans, piano concordato con le rappresentanze sindacali della società, conseguente alla decisione di chiudere il sito industriale e di trasferire le attività produttive presso il sito di Zuera.

La parte non corrente dei fondi ammonta a 107.455 migliaia di euro, invariata rispetto al 31 dicembre 2006; quella corrente, alla data di bilancio, è pari a 27.355 migliaia di euro (al 31 dicembre 2006 ammontava a 25.887 migliaia di euro).

La voce "fondi vari" comprende principalmente stanziamenti effettuati a fronte di procedimenti fiscali.

I fondi per i quali è previsto un arco temporale pluriennale di spesa, sono stati oggetto di attualizzazione applicando un tasso di sconto del 2,5% al netto della componente inflattiva, invariato rispetto al 2006.

33 Debiti commerciali

I debiti verso fornitori sono così ripartiti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 30 giu 2007	<i>di cui Undesa</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>
Fornitori	97.759	23.062	52.228
Verso società collegate	-	-	834
Anticipi da clienti	-	-	17
Totale	97.759	23.062	53.079

I debiti verso i fornitori sono rappresentati da debiti per l'acquisto di materie prime, prodotti finiti, sussidiarie e di consumo, oltre a prestazioni di servizio ricevute.

La voce "Fornitori" ammonta a 97.759 migliaia di euro, in aumento, escludendo "Undesa", di 22.469 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2006. Le favorevoli condizioni di pagamento concesso dai fornitori che hanno determinato questa esposizione, con uno scaduto (compreso quello al 30 giugno 2007) di circa 46 milioni di euro (di cui 6,5 milioni di euro per bonifiche e 5,5 per investimenti), non potranno essere garantite in futuro e, pertanto, sono state già avviate, con i fornitori maggiormente esposti, azioni di riscadenamento delle posizioni debitorie che saranno finanziariamente supportate dal riassetto finanziario di cui l'imminente aumento di capitale è il principale motore.

Di seguito l'andamento dei debiti verso Società collegate:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 30 giu 2007	<i>di cui Undesa</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>
Vischim S.r.l.	-	-	24
Nylstar NV e sue controllate	-	-	810
Totale	-	-	834

34 Altri debiti

Gli altri debiti correnti risultano così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 30 giugno 2007	<i>di cui Undesa</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>
Verso il personale dipendente	5.343	1.295	4.347
Diversi	3.839	1.416	1.585
Depositi cauzionali	3.012	-	4
Istituti previdenziali	2.884	212	1.469
Risconti passivi	1.393	-	559
Canoni erariali	569	-	569
Erario c/ritenute	539	-	760
Accertamenti imposte	346	-	385
Imposte indirette	98	-	95
Ratei passivi	6	6	-
Totale	18.029	2.929	9.773

L'incremento della voce "diversi" consegue, principalmente, al debito residuo di 1.000 migliaia di euro nei confronti di Polimeri Europa (Gruppo Eni), sorto nel gennaio 2007 con l'acquisto della licenza d'uso e dei processi per la produzione di carbonati (Ravecarb®) da parte della controllata Caffaro Chimica S.r.l.

L'incremento della voce "depositi cauzionali" si riferisce principalmente al debito nei confronti della Società Cementi Nord Est S.r.l. per un ammontare di 2.500 migliaia di euro, relativo alla caparra confirmatoria infruttifera per la cessione di un'area industriale di proprietà di Caffaro S.r.l. presso il sito produttivo di Torviscosa.

La variazione della sottovoce "risconti passivi" consegue principalmente al contributo ricevuto da terzi per la realizzazione dell'impianto di interconnessione alla nuova centrale elettrica Edison di Torviscosa. Tale risconto verrà rilasciato in relazione alla vita utile dell'impianto.

35 Altre passività finanziarie

Al 30 giugno 2007 la voce è così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 30 giugno 2007	<i>di cui Undesa</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>
Debiti verso ex Azionisti Union Derivan S.A.	8.000	2.500	0
Finanziamenti	2.223	607	1.000
C/c bancari	4.805	3.753	1.358
Cedola interessi verso obbligazionisti	531	-	1.252
Altri debiti	-	-	41
Totale	15.559	6.860	3.651

I debiti verso gli ex azionisti di Union Derivan S.A., ammontano a 8.000 migliaia di euro, e sono così composti:

- per 5.500 migliaia di euro, alla dilazione concessa sull'acquisizione di "Undesa", garantita da pegno in partecipazioni sul 22,44% del capitale sociale di Union Derivan S.A. In relazione a tale dilazione, è stato concordato un piano di pagamenti che non comporta oneri aggiuntivi per Snia rispetto a quanto disciplinato nel contratto originario di acquisizione della partecipazione;

- per 2.500 migliaia di euro, al finanziamento concesso a Union Derivan S.A., così come disciplinato dal contratto di vendita, con scadenza 31 marzo 2008 e regolato a un tasso del 5%.

La voce "finanziamenti" esprime le posizioni debitorie accese a fronte di finanziamenti a breve e operazioni su crediti commerciali.

La struttura dei debiti finanziari verso banche (c/c bancari e finanziamenti), per tasso d'interesse e valuta di indebitamento, al 30 giugno 2007 è la seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	tra 4% e 5%	tra 5% e 11%	totale
Euro	1.000	6.028	7.028
Totale debiti verso banche	1.000	6.028	7.028

Il *fair value* di tali passività non si discosta significativamente dal valore iscritto in bilancio.

36 Debiti per imposte sul reddito

I debiti per imposte sul reddito ammontano, al 30 giugno 2007, a 1.192 migliaia di euro, contro 138 migliaia di euro alla fine dell'esercizio 2006.

37 Passività correlate ad attività destinate alla vendita

Al 30 giugno 2007 la voce è così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 30 giugno 2007	<i>Al 31 dicembre 2006</i>
Passività discontinue del Settore Immobiliare	2.979	3.070
Totale Passività destinate alla vendita	2.979	3.070

La voce include fondi bonifica ambientale per 1.940 migliaia di euro e imposte differite per 1.039 migliaia di euro.

38 Garanzie prestate, impegni e altre passività potenziali

Al di fuori delle garanzie prestate dal/al Gruppo, non sussistono, alla data del presente bilancio intermedio, impegni, contenziosi o controversie di natura e dimensioni significative o, comunque, tali da poter generare passività di rilievo per le quali non risultino già stanziati appositi fondi rischi.

Le garanzie prestate sono riassunte nella seguente tavola:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Al 30 giugno 2007</i>	<i>di cui Undesa</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>
Fidejussioni, manleve e altre garanzie prestate ad altre imprese nell'interesse di:			
- Imprese collegate e a controllo congiunto	3.520		7.725
- Terzi	5.728	1.041	4.687
	9.248	1.041	12.412
Fidejussioni e altre garanzie prestate al Gruppo	1.078		1.078
Fidejussioni e altre garanzie prestate da terzi al Gruppo	14.035		6.780
Beni di terzi presso il Gruppo	-		16
Beni di imprese collegate presso il Gruppo	-		-
	-		16
Beni del Gruppo presso imprese collegate e terzi			
- Terzi	6		2.361
Totale	24.367	1.041	22.647

Le **Fidejussioni, manleve e altre garanzie prestate** riguardano:

- lettere di *patronage* rilasciate nell'interesse delle società Vischim S.r.l., a garanzia pro-quota dei debiti verso istituti di credito, per 1.695 migliaia di euro;
- lettere di *patronage* prestate nell'interesse di Nylstar S.r.l. per un importo pari a 1.825 migliaia di euro a garanzia pro-quota del debito riferito al contratto di *leasing* per l'immobile di Varedo. In presenza della dichiarazione di fallimento in proprio di Nylstar S.r.l., si ritiene il contratto di locazione finanziaria sospeso ai sensi di legge e ogni diritto è subordinato alle decisioni che saranno assunte in merito dalla curatela. Pertanto, Snia non ha assunto alcun impegno di pagamento dei canoni relativi al predetto contratto di locazione e, di conseguenza, non ha effettuato l'iscrizione di alcun onere.
- fidejussioni rilasciate nell'interesse di terzi per obbligazioni di pagamento assunte a favore dell'Amministrazione finanziaria, per crediti IVA, per un ammontare pari a 4.687 migliaia di euro;
- altre garanzie rilasciate nell'interesse di terzi da parte di Union Derivan S.A. per 541 migliaia di euro e di Undesa Italia S.r.l. per 500 migliaia di euro, a garanzia degli impegni contrattuali verso i fornitori altri enti.

Rispetto al 31 dicembre 2006, il deposito vincolato costituito da Snia S.p.A. a inizio 2006, per un importo pari a 3.500 migliaia di euro a favore di Società Generale S.A., a garanzia di crediti finanziari da questa vantati nei confronti del Gruppo Nylstar, è stato interamente svalutato. Ciò a seguito del fallimento in proprio dichiarato in data 12 luglio 2007 da Nylstar S.r.l., società del Gruppo Nylstar. In seguito all'intervenuto fallimento di Nylstar S.r.l., la garanzia prestata da Snia S.p.A. potrebbe essere escussa. In funzione di ciò gli amministratori hanno deciso di effettuare un accantonamento del medesimo importo di 3,5 milioni di euro, valutando possibile il rischio di escussione di tale garanzia.

Le **Fidejussioni e altre garanzie prestate al Gruppo** riguardano una fidejussione rilasciata a fronte dell'ammenda inflitta a Snia S.p.A. e Caffaro S.r.l., in solido, a seguito della decisione della Commissione Europea nella causa "Perossido di idrogeno e Perborato di sodio".

Le **Fidejussioni e altre garanzie prestate da terzi a favore del Gruppo** si riferiscono a garanzie concesse a terzi per partecipazioni a gare d'appalto per la fornitura di prodotti finiti, per garantire fornitori di *utilities* sul buon esito dei pagamenti e per bonifiche ambientali/gestione rifiuti. La variazione rispetto al 31 dicembre 2006 consegue principalmente al rilascio di una garanzia da parte di Caffaro Chimica per la fornitura di energia elettrica, di cui era autoproduttrice fino a maggio 2007.

39 Informativa per settore di attività e per area geografica

L'informativa per settore di attività e per area geografica è predisposta secondo gli stessi principi contabili adottati nella preparazione e presentazione del Bilancio del Gruppo.

Lo schema primario di informativa è costituito dai Settori di attività, mentre la rappresentazione per area geografica costituisce lo schema secondario.

	Attività in funzionamento				Attività cessate		GRUPPO	
	Chimico		Altre attività		Immobiliare			
	1° semestre 2007	1° semestre 2006	1° semestre 2007	1° semestre 2006	1° semestre 2007	1° semestre 2006		
<i>(migliaia di euro)</i>								
Ricavi netti								
- Ricavi netti verso terzi	72.321	58.945	1.652	1.784	-	-	73.973	60.729
Altri proventi								
- Altri proventi verso terzi	1.226	3.189	1.391	5.413	-	-	2.617	8.602
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	750	254	-	-			750	254
Totale ricavi	74.297	62.388	3.043	7.197	-	-	77.340	69.585
Costi								
- Costi verso terzi per materie prime, materiali e servizi	(63.024)	(53.423)	(1.663)	(3.463)	-	-	(64.687)	(56.886)
- Costi per il personale	(12.093)	(10.934)	(1.473)	(1.862)	-	-	(13.566)	(12.796)
- Altri costi di funzionamento e vari	(197)	(660)	(422)	(532)	-	-	(619)	(1.192)
- Ammortamenti e svalutazioni	(4.117)	(4.446)	(379)	(681)	-	-	(4.496)	(5.127)
- Accantonamenti	(26)	(6.094)	(700)	(1.628)	-	-	(726)	(7.722)
Totale costi	(79.457)	(75.557)	(4.637)	(8.166)	-	-	(84.094)	(83.723)
Risultato operativo	(5.160)	(13.169)	(1.594)	(969)	-	-	(6.754)	(14.138)
- Oneri finanziari netti e differ.cambio	(105)	(1.552)	(5.562)	219	-	-	(5.667)	(1.333)
- Proventi (oneri) da partecipazioni	(151)	59	-	(597)	-	-	(151)	(538)
Risultato prima delle imposte	(5.416)	(14.662)	(7.156)	(1.347)	-	-	(12.572)	(16.009)
- Imposte	(369)	(93)	27	(34)	-	-	(342)	(127)
- Risultato da attività destinate alla dismissione	-	-	-	-	(581)	(1.685)	(581)	(1.685)
Risultato netto	(5.785)	(14.755)	(7.129)	(1.381)	(581)	(1.685)	(13.495)	(17.821)
(Utile) perdita di pertinenza di Terzi	-	-	-	-	-	-	-	-
(Utile) perdita di pertinenza del Gruppo	(5.785)	(14.755)	(7.129)	(1.381)	(581)	(1.685)	(13.495)	(17.821)

	Attività in funzionamento				Attività cessate				GRUPPO	
	Chimico		Altre attività		Fibre		Immobiliare			
	30.6.2007	31.12.2006	30.6.2007	31.12.2006	30.6.2007	31.12.2006	30.6.2007	31.12.2006	30.6.2007	31.12.2006
*Attività legate alla gestione operativa										
- Attività immateriali e materiali	68.186	62.414	25.934	3.168	-	-	-	-	94.120	65.582
- Partecipazioni	761	930	55	52	-	-	-	-	816	982
- Rimanenze, crediti commerciali, altri crediti verso terzi	95.797	59.977	6.041	5.956	-	-	-	-	101.838	65.933
- Imposte anticipate e crediti per imposte sul reddito	1.155	3.555	15.707	9.611	-	-	-	-	16.862	13.166
Totale attività legate alla gestione operativa	165.899	126.876	47.737	18.787	-	-	-	-	213.636	145.663
*Passività legate alla gestione operativa										
- Fondi e TFR (1)	27.985	28.752	29.652	23.848	-	-	-	-	57.637	52.600
- Debiti comm.li e altri debiti verso terzi	106.884	55.094	8.904	7.759	-	-	-	-	115.788	62.853
- Imposte differite e debiti per imposte sul reddito	1.029	211	795	637	-	-	-	-	1.824	848
Totale passività legate alla gestione operativa	135.898	84.057	39.351	32.244	-	-	-	-	175.249	116.301
*Attività destinate alla dismissione al netto delle passività										
*Capitale investito netto ante fondi bonifiche future	30.001	42.819	11.300	(10.835)	-	4.300	37.542	37.522	78.843	73.806
*Capitale investito netto	30.001	(47.817)	(76.242)	(10.265)	-	4.300	37.542	37.522	(8.699)	(16.260)
*Disponibilità/(indebitamento) finanziario netto	12.502	(22.383)	(40.198)	19.594	-	-	-	(10.216)	(27.696)	(13.005)
*Patrimonio netto consolidato	42.503	(70.200)	(116.440)	9.329	-	4.300	37.542	27.306	(36.395)	(29.265)

(1) Escluso fondo bonifiche future

	Chimico		Altre attività		GRUPPO	
	2007	2006	2007	2006	2007	2006
*Altre informazioni						
- Investimenti in immobilizzazioni materiali	8.549	11.223	343	121	8.892	11.344
- Investimenti in immobilizzazioni immateriali	1.800	1.213	-	-	1.800	1.213
- Svalutazioni di immobilizzazioni materiali iscritte in conto economico	-	9.599	-	183	-	9.782

(in migliaia di euro)	1° semestre 2007				1° semestre 2006			
	Chimico	Altre attività	Totale		Chimico	Altre attività	Totale	
Ricavi netti								
Italia	44.323	857	45.180	61,1%	36.421	1.108	37.529	61,8%
U.E. (esclusa Italia)	18.599	305	18.904	25,6%	14.279	375	14.654	24,1%
Europa: altri stati	1.394	176	1.570	2,1%	347	171	518	0,9%
Nord America	1.507	61	1.568	2,1%	2.957	12	2.969	4,9%
Resto del mondo	6.498	253	6.751	9,1%	4.941	118	5.059	8,3%
Totale	72.321	1.652	73.973	100,0%	58.945	1.784	60.729	100,0%

40 Posizione finanziaria netta

L'**indebitamento netto** del Gruppo ammonta a 27,7 milioni di euro (13,0 milioni di euro al 31 dicembre 2006) ed è aumentato, nel semestre, di 14,7 milioni di euro principalmente per effetto dell'acquisizione di "Undesa".

(in milioni di euro)

	Al 30 giugno 2007	di cui Undesa	Al 31 dicembre 2006
Attività finanziarie non correnti	6,6	4,5	6,4
Attività finanziarie correnti:			
Altre attività finanziarie	3,9	2,0	1,5
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2,2	0,1	7,1
Totale attività finanziarie	12,7	6,6	15,0
Passività finanziarie non correnti	(24,9)	-	(24,4)
Passività finanziarie correnti:			
Altre passività finanziarie	(15,5)	(6,8)	(3,6)
Totale passività finanziarie	(40,4)	(6,8)	(28,0)
Disponibilità/(indebitamento) finanziario netto	(27,7)	(0,2)	(13,0)

Le **attività finanziarie non correnti**, nel primo semestre del 2007, ammontano a 6,6 milioni di euro e aumentano di 0,2 milioni di euro rispetto a 6,4 milioni di euro al 31 dicembre 2006. Sono costituite da:

- deposito vincolato, per 2,1 milioni di euro, rilasciato a garanzia delle linee di fido concesse da un istituto di credito. Considerando che tale fido bancario è al servizio dell'operatività aziendale e si prevede di mantenerlo a medio-lungo termine, si è ritenuto di considerare tale voce "non corrente";
- credito di 4,5 milioni di euro, vantato dalla controllata Union Derivan S.A. nei confronti dell'acquirente del sito industriale di Viladecans, (presso Barcellona), fruttifero di interessi al tasso del 5%.

Le **altre attività finanziarie** ammontano, nel primo semestre 2007, a 3,9 milioni di euro contro 1,5 milioni di euro al 31 dicembre 2006. Sono costituite da:

- attività finanziarie a garanzia di fidejussioni per 2,0 milioni di euro;
- crediti verso *factor* per cessioni pro-soluto, relativi alla parte del valore nominale non anticipata, per 0,8 milioni di euro;
- crediti verso Sistema Compositi S.p.A., relativi al saldo di conto corrente che la stessa intrattiene con la Capogruppo Snia, per 0,5 milioni di euro;
- altri crediti verso terzi per 0,6 milioni di euro.

Le **disponibilità liquide**, al 30 giugno 2007, ammontano a 2,2 milioni di euro contro disponibilità di 7,1 milioni di euro al 31 dicembre 2006.

Le **passività non correnti**, pari a 24,9 milioni di euro nel primo semestre 2007, sono costituite da:

- il debito residuo verso gli obbligazionisti di Snia, per un ammontare di 18,1 milioni di euro. Si segnala che, nel corso del semestre, sono avvenute conversioni del prestito obbligazionario per un valore nominale complessivo di 7,1 milioni di euro;
- il finanziamento concesso da Interbanca S.p.A. alla capogruppo Snia S.p.A., per un importo di 6,8 milioni di euro, della durata di 18 mesi meno un giorno, principalmente finalizzato all'acquisto di Undesa.

Le **altre passività** ammontano, al 30 giugno 2007, a 15,5 milioni di euro contro 3,6 milioni di euro al 31 dicembre 2006. Sono riconducibili a:

- debiti verso gli ex azionisti di Union Derivan S.A. per un ammontare complessivo di 8,0 milioni di euro, di cui 5,5 milioni di euro riferiti alla dilazione concessa sull'acquisizione di "Undesa", garantita da pegno in partecipazioni sul 22,44% del capitale sociale di Union Derivan S.A. e, 2,5 milioni di euro, al finanziamento concesso a Union Derivan S.A., così come disciplinato dal contratto di vendita, con scadenza 31 marzo 2008 e regolato a un tasso del 5%;
- debiti verso il sistema bancario, per la gestione corrente, per 7,0 milioni di euro;
- debiti verso gli obbligazionisti per la sola cedola interessi (0,5 milioni di euro).

41 Informazioni sui rischi finanziari

Rischio di tasso di cambio

Il Gruppo non è soggetto a particolari rischi di cambio in quanto pur essendo presente sui principali mercati internazionali utilizza prevalentemente l'euro quale valuta di riferimento per le proprie transazioni. La principale valuta di riferimento fuori dall'area euro è il dollaro: si è ritenuto non necessario effettuare operazioni di copertura sul rischio di cambio a seguito di una sostanziale convergenza tra le fatturazioni attive e quelle passive.

Rischio di tasso d' interesse

La posizione finanziaria netta di Gruppo risulta essere negativa. Tuttavia, le passività finanziarie a breve sono costituite da scoperti di conto corrente mentre quelle a medio lungo termine sono rappresentate da passività a tasso fisso.

Rischi di credito e concentrazione

Il Gruppo Snia gestisce direttamente il rischio commerciale verso i clienti. Il rischio di credito viene costantemente monitorato ed analizzato per porre in essere azioni correttive atte a minimizzare i possibili impatti negativi. Inoltre, il credito di SNIA non risente di particolari e significative concentrazioni di clientela.

42 Stock option

Il piano di *stock option*, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 1999, era rivolto ai dirigenti responsabili delle posizioni di maggiore rilievo per incentivare il raggiungimento degli obiettivi di medio/lungo termine.

Gli Amministratori avevano per statuto la facoltà entro il 28 gennaio 2004, di aumentare a pagamento in una o più volte il capitale fino ad un ammontare di Euro 3.873.426 con emissione di azioni ordinarie da offrirsi in sottoscrizione, a dipendenti della società e/o di società controllate, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 ottavo comma cod. civ. e dell'art. 134, secondo e terzo comma, TUF, secondo modalità e criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio avvalendosi della facoltà di cui sopra ha deliberato, ai sensi dell'art. 2443 codice civile:

- in data 12 febbraio 2002 un aumento del capitale di Euro 1.291.000, mediante emissione di n. 1.291.000 azioni ordinarie da nominali Euro 1, riservate in opzione ai dirigenti assegnatari di diritti di opzione da eseguirsi nel periodo tra il 1°luglio 2003 ed il 1°luglio 2006;
- in data 31 luglio 2002 un aumento del capitale di Euro 1.652.000, mediante emissione di n. 1.652.000 azioni ordinarie da nominali Euro 1, riservate in opzione ai dirigenti assegnatari di diritti di opzione da eseguirsi nel periodo tra il 1°luglio 2004 ed il 1°luglio 2007.

In data 22 novembre 2002 il Consiglio di Amministrazione di SNIA in attuazione del regolamento del piano di *stock option* che prevede che il numero delle opzioni assegnate a dipendenti ed il prezzo di esercizio recepiscano automaticamente le operazioni sul capitale sociale ha deliberato di assegnare massime n° 172.132 nuove opzioni valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie SNIA nel periodo 1 luglio 2003 – 1 luglio 2006 e massime n°220.266 nuove opzioni validi de per la sottoscrizione di azioni ordinarie nel periodo 1 luglio 2004 – 1 luglio 2007, integrando conseguentemente le delibere di aumento di capitale a servizio delle predette opzioni assunte dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente con delibera assunta il 12 febbraio 2002 e con delibera assunta il 31 luglio 2002. Si è reso pure necessario modificare il prezzo di

sottoscrizione delle azioni a servizio delle medesime di cui alle citate delibere 12 febbraio 2002 e 31 luglio 2002 da Euro 2,42 ad Euro 2,31 di cui Euro 1,31 a titolo di sovrapprezzo.

In data 26 giugno 2003 l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti di Snia ha approvato il progetto di scissione parziale proporzionale mediante costituzione di nuova società denominata Sorin S.p.A..

A seguito dell'operazione di scissione effettuata in data 2 gennaio 2004, al fine di assicurare ai beneficiari delle *stock option* assegnate dalla società scissa i medesimi diritti ad essi spettanti ante scissione, le *stock option* sono state pertanto ripartite proporzionalmente tra Snia S.p.A. e Sorin S.p.A. in analogia con il criterio di assegnazione delle azioni della Sorin S.p.A., per ogni gruppo di n°5 *stock option* assegnate da

Snia S.p.A. e possedute dai beneficiari di esse alla data del 2 gennaio, questi hanno ottenuto n°3 *stock option* da esercitarsi nei confronti della Sorin S.p.A. e n°2 *stock option* da esercitarsi nei confronti della Snia S.p.A..

Per effetto della scissione, a decorrere dalla data del 2 gennaio 2004, il prezzo di esercizio delle *stock option* è stato determinato in conformità a quanto previsto dall'art. 1 quinto comma del "Regolamento del Piano di *Stock Option*", secondo le regole di equivalenza finanziaria di generale accettazione applicando, al prezzo di esercizio di € 2,31, il fattore di rettifica delle quotazioni determinato da Borsa Italiana S.p.A. in occasione dell'ammissione a quotazione delle azioni Sorin, definito in 1,52688088.

Pertanto, il nuovo prezzo per l'esercizio delle *stock option* Snia sarebbe, in applicazione al predetto fattore di rettifica pari a euro 0,484 ed in concreto è stato stabilito in euro 1.

Nel corso del primo semestre 2007 non è stata esercitata alcuna *stock option*.

43 Operazioni con parti correlate

Il Consiglio, recependo la comunicazione di Consob in materia, ha definito le parti correlate come segue:

- a) i soggetti che controllano, sono controllati da, o sono sottoposti a comune controllo con l'emittente;
- b) gli aderenti, anche in via indiretta, a patti parasociali di cui all'art. 122, comma 1, del D.Lgs. n. 58/98, aventi per oggetto l'esercizio del diritto di voto, se a tali patti è conferita una partecipazione complessiva di controllo;
- c) i soggetti collegati all'emittente e quelli che esercitano un'influenza notevole sull'emittente medesimo;
- d) coloro ai quali sono attribuiti poteri e responsabilità in ordine all'esercizio delle funzioni di amministrazione, direzione e controllo nell'emittente;
- e) gli stretti familiari delle persone fisiche ricomprese nelle lettere a), b), c) e d);
- f) i soggetti controllati dalle persone fisiche ricomprese nelle lettere b), c), d) ed e), o sui quali le persone fisiche ricomprese nelle lettere a), b), c), d) ed e) esercitano un'influenza notevole;
- g) i soggetti che hanno in comune con l'emittente la maggioranza degli amministratori.

Nelle operazioni con parti correlate gli amministratori che hanno un interesse, anche potenziale o indiretto nell'operazione, informano tempestivamente ed in modo esauriente il Consiglio sull'esistenza dell'interesse, sulle circostanze del medesimo e si allontanano dalla riunione consiliare al momento della deliberazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato i seguenti principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate:

Il Consiglio di Amministrazione sottopone al consenso del Comitato di Controllo Interno le operazioni con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo salvo le operazioni tipiche o usuali.

Il Consiglio di Amministrazione, al fine di evitare che l'operazione stessa sia realizzata a condizioni incongrue, conclude le operazioni con parti correlate di valore superiore a 1.000.000 di euro e comunque tutte le operazioni con parti correlate ove la natura, il valore o altre caratteristiche dell'operazione lo richiedano, con l'assistenza di uno o più esperti che esprimono un'opinione, a seconda dei casi, sulle condizioni economiche, e/o sulla legittimità, e/o sugli aspetti tecnici dell'operazione.

Nella scelta degli esperti si ricorrerà a soggetti di riconosciuta professionalità e competenza sulle materie di interesse, di cui sarà attentamente valutata l'indipendenza e l'assenza di conflitti di interesse.

Sono operazioni tipiche o usuali quelle che, per l'oggetto o la natura, non sono estranee al normale corso degli affari della Società e quelle che non presentano particolari elementi di criticità dovuti alle loro caratteristiche o ai rischi inerenti alla natura della controparte, o al tempo del loro compimento.

Il Consiglio di Amministrazione riceve un'adeguata informazione sulla natura della correlazione, sulle modalità esecutive dell'operazione, sulle condizioni, anche economiche, per la sua realizzazione, sul procedimento valutativo seguito, sull'interesse e le motivazioni sottostanti e sugli eventuali rischi per la Società. Qualora la correlazione sia con un Amministratore o con una parte correlata per il tramite di un Amministratore, l'Amministratore interessato si limita a fornire chiarimenti.

Snia S.p.A. ha svolto nei confronti delle società del Gruppo attività di supporto nell'ambito della gestione finanziaria, anche attraverso l'accentramento dei flussi finanziari e la definizione di accordi di Gruppo con il sistema creditizio, dell'assistenza legale e societaria.

Ha, inoltre, fruito di servizi resi in materia di amministrazione e bilancio, controllo di gestione, gestione personale e sistemi informatici dalla controllata Caffaro Chimica S.r.l.

Nel corso del primo semestre 2007 non sono stati posti in essere rapporti con parti correlate.

Ricavi e costi verso società del Gruppo. I servizi sono resi al costo e i tassi d'interesse sono al valore normale di mercato.

(in milioni di euro)

	Società controllate				Società collegate e a controllo congiunto			
	30 giugno 2007	% sul totale	30 giugno 2006	% sul totale	30 giugno 2007	% sul totale	30 giugno 2006	% sul totale
CONTO ECONOMICO								
Ricavi per vendite e prestazioni di servizi e altri ricavi								
Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l.	0,9	1,2	0,9	1,5				
Vischim S.r.l.					0,6	0,8	1,4	2,3
Serichim S.r.l.					0,1	0,1	0,1	0,2
Sistema Compositi S.p.A.					0,1	0,1	0,1	0,2
Nylstar S.r.l.							0,1	0,2
Totale ricavi	0,9	1,2	0,9	1,5	0,8	1,1	1,7	2,8
Costi per acquisti e prestazioni di servizi								
Serichim S.r.l.					0,4	0,6	0,1	0,2
Totale costi per acquisti e serv.	0,4	0,6			0,4	0,6	0,1	0,2

Rapporti di credito e debito verso società del Gruppo

(in milioni di euro)

STATO PATRIMONIALE	Società controllate e collegate				Società collegate a controllo congiunto			
	30 giugno 2007	% sul totale	31 dicembre 2006	% sul totale	30 giugno 2007	% sul totale	31 dicembre 2006	% sul totale
ATTIVO								
Crediti commerciali								
° Vischim S.r.l.					2,5	3,9	3,6	8,8
° Sistema Compositi S.p.A.					0,7	1,1	0,6	1,4
° Pluriservizi Nordest S.ca.r.l.			0,3	0,7				
° Nylstar S.r.l.							0,3	0,6
Attività finanziarie								
° Polimer Iberia S.L.								
Altre attività finanziarie								
° Sistema Compositi S.p.A.					0,5	12,8	0,7	46,7
PASSIVO								
Debiti commerciali								
° Nylstar S.r.l.							0,8	1,5

44 Elenco delle società del Gruppo SNIA

Società del Gruppo SNIA al 30 giugno 2007:

SOCIETA' DEL GRUPPO SNIA

Società	Sede	Valuta	Capitale sociale al 30.06.2007	Valore nominale per azione o quota	% di partecipazione consolidata di Gruppo	IMPRESSE PARTECIPANTI				
						Denominazione sociale	% di partecipazione	% voti su capitale ordinario	% voti su capitale votante	
CAPOGRUPPO										
SNIA S.p.A.	Milano	Euro	8.916.897							
SETTORE CHIMICO										
<u>Imprese consolidate con il metodo integrale</u>										
Caffaro S.r.l.	Milano	Euro	21.083.773	21.083.773,00	100,00	SNIA S.p.A.	100,00			
Caffaro Chimica S.r.l.	Milano	Euro	20.010.000	20.010.000,00	99,95	Caffaro S.r.l.	99,95			
					0,05	SNIA S.p.A.	0,05			
Caffaro Biofuel S.r.l.	Torviscosa (UD)	Euro	100.000	100.000,00	51,00	Caffaro Chimica S.r.l.	51,00			
Union Derivan S.A.	Viladecans, Barcellona (Spagna)	Euro	4.647.567	1,00	100,00	SNIA S.p.A.	100,00			
Undesa Italia S.r.l.	Calderara di Reno (BO)	Euro	5.500.000	5.500.000,00	100,00	Caffaro Chimica S.r.l.	100,00			
<u>Imprese valutate con il metodo del patrimonio netto</u>										
Vischim S.r.l.	Cesano Maderno (MI)	Euro	1.000.000	500.000,00	50,00	Caffaro Chimica S.r.l.	50,00			
Pluriservizi Nordest S.c.a r.l.	Cesano Maderno (MI)	Euro	10.000	9.000,00	90,00	Caffaro Chimica S.r.l.	90,00			
Qidong Quingfend Chemical	Qidong City (Cina)	Usd	262.706	262.706,00	50,00	Caffaro Chimica S.r.l.	50,00			
Serichim S.r.l.	Torviscosa (UD)	Euro	500.000	500.000,00	25,00	Caffaro Chimica S.r.l.	25,00			
<u>Imprese valutate al costo</u>										
Consorzio Servizi Elettrici Varedo	Milano	Euro	6.000	3.000,00	50,00	Caffaro S.r.l.	50,00			
ALTRE ATTIVITA'										
<u>Imprese consolidate con il metodo integrale</u>										
Immobiliare Snia S.r.l.	Milano	Euro	25.048.160	25.048.160,00	100,00	SNIA S.p.A.	100,00			
M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l.	Cesano Maderno (MI)	Euro	270.400	270.400,00	100,00	SNIA S.p.A.	100,00			
<u>Imprese valutate al valore desumibile dal mercato</u>										
Sistema Compositi S.p.A.	Milano	Euro	4.419.000	1,00	50,00	SNIA S.p.A.	50,00			
<u>Imprese valutate con il metodo del patrimonio netto</u>										
Snia ricerche Società Consortile per Azioni	Pisticci Scalo (MT)	Euro	880.000	0,11	20,00	SNIA S.p.A.	20,00			
<u>Imprese valutate al costo</u>										
Novaceta UK Ltd in liquidazione	Spondon Derby (Gran Bretagna)	Lst	38.433.394	1,00	50,00	SNIA S.p.A.	50,00			

45 Eventi successivi alla chiusura del semestre

In data **12 luglio 2007** Nylstar S.r.l., società controllata da Nylstar NV, a seguito della richiesta presentata in proprio, è stata dichiarata fallita. In conseguenza a tale evento, la garanzia prestata da Snia S.p.A. potrebbe essere escussa. In funzione di ciò, gli Amministratori hanno deciso di effettuare un accantonamento (per un ammontare pari a 3,5 milioni di euro) a fronte del deposito vincolato costituito per pari importo da Snia S.p.A. a favore di Société Generale S.A. a garanzia di crediti finanziari da questa vantati nei confronti del Gruppo Nylstar.

In data **6 agosto 2007**, Caffaro Chimica S.r.l. ha acquistato dalla Società Arkema France i rapporti commerciali e i diritti relativi all'attività di commercializzazione e distribuzione del clorito di sodio. Il valore della transazione è pari a 2,5 milioni di euro, di cui 1,5 già versati e 1,0 milioni di euro da versarsi in due rate uguali nel corso del 2008.

46 Operazioni atipiche e/o inusuali

Non sono state poste in essere nell'esercizio operazioni atipiche e/o inusuali.

47 Evoluzione prevedibile della gestione

I risultati del primo semestre del 2007 indicano che il Gruppo è sostanzialmente in linea con gli obiettivi del 2007 che costituiscono una solida base per proseguire nel percorso di crescita e di ritorno a risultati positivi così come fissati dal Piano Industriale 2007-2010. L'acquisizione del gruppo Undesa ha apportato, nel mese di giugno 2007, primo mese di consolidamento, un MOL positivo di 0,7 milioni di euro e un risultato operativo positivo di 0,5 milioni di euro, con volumi di vendita in linea con la crescita prevista nel budget.

Milano, 11 settembre 2007

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato

(Andrea Mattiussi)

SNIA S.p.A.

**Situazione economico-finanziaria e prospetti contabili
al 30 giugno 2007**

ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DI SNIA S.p.A.

Risultati Redditali

Il primo semestre 2007 si è chiuso con una perdita di 2,2 milioni di euro contro una perdita di 8,1 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2006.

Le voci che compongono il risultato netto di periodo, sono riportate nella tabella sottostante:

<i>(in milioni di euro)</i>	1° semestre 2007	1° semestre 2006
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1,1	0,7
Recupero di costi	0,1	0,1
Ricavi netti	1,2	0,8
Altri ricavi e proventi	0,6	2,1
- di cui non ricorrenti	0,2	0,3
Costi per materiali e servizi	(1,5)	(3,3)
Costi per il personale	(0,8)	(1,1)
Altri costi di funzionamento	(0,2)	(0,2)
Margine operativo lordo	(0,7)	(1,7)
Ammortamenti e svalutazioni	(0,2)	(0,3)
- di cui non ricorrenti	-	-
Accantonamenti	-	(0,6)
- di cui non ricorrenti	-	(0,6)
Risultato operativo	(0,9)	(2,6)
Proventi/(Oneri) finanziari	(3,7)	0,6
- di cui non ricorrenti	(3,9)	-
Proventi/(Oneri) da partecipazioni	2,4	(6,1)
Risultato ante imposte	(2,2)	(8,1)
Imposte sul reddito	-	-
Risultato attività in funzionamento	(2,2)	(8,1)
Risultato attività cessate	-	-
Risultato Netto del Gruppo	(2,2)	(8,1)

Il **Risultato operativo** del primo semestre è negativo di 0,9 milioni di euro, in miglioramento di 1,7 milioni di euro rispetto all'analogo periodo del 2006. Normalizzando i valori, non considerando quindi le componenti "non ricorrenti", il risultato operativo (RO) del 2007 è negativo per 1,1 milioni di euro e si confronta con un RO negativo di 2,3 milioni di euro. La riduzione della perdita di marginalità è stata conseguita attraverso azioni volte a efficientare i costi per servizi. Il costo del personale è sostanzialmente allineato ai valori del 2006, pur in presenza di una diminuzione di 0,3 milioni di euro, in quanto questo il primo semestre del 2006 scontava incentivazioni erogate per circa 0,3 milioni di euro.

Il risultato della **Gestione finanziaria** ha prodotto un saldo negativo di 3,7 milioni di euro, che si confronta con il saldo positivo di 0,6 milioni di euro del primo semestre 2006. Gli oneri finanziari ammontano a 5,1 milioni di euro (0,8 milioni di euro nel primo semestre 2006). Sono composti dagli interessi passivi riconosciuti al sistema bancario e dalla remunerazione del debito verso gli obbligazionisti. Si caratterizzano per una componente "non ricorrente" di 3,9 milioni di euro. Tali oneri fanno riferimento, per 3,5 milioni di euro, alla svalutazione del deposito vincolato, concesso a favore di Società Generale, per un importo di 3,5 milioni di euro, costituito all'inizio del 2006 a garanzia di crediti finanziari vantati da Società Generale nei confronti del Gruppo Nylstar, con riferimento al Master Rescheduling Agreement di Nylstar N.V. Il fallimento in proprio

della società italiana Nylstar S.r.l., in data 12 luglio 2007, ha indotto gli amministratori a ritenere possibile il rischio di escussione di tale garanzia e, pertanto, hanno deciso di svalutare interamente il suddetto credito. La svalutazione di 0,4 milioni di euro si riferisce alla quota interessi del semestre maturata sul finanziamento di 10 milioni di euro concesso nel 2002 (scadenza 2011) a European Packaging nell'ambito della cessione del ramo d'azienda "Flexible Packaging" e interamente svalutato nel bilancio del 2006.

I proventi finanziari ammontano a 1,4 milioni di euro, invariati rispetto al 2006 e derivano, principalmente, dagli interessi attivi dei conti correnti accesi con le società del Gruppo nell'ambito del rapporto di tesoreria centralizzata (0,8 milioni di euro), da crediti verso l'Erario (0,1) milioni e da interessi attivi bancari sui conti vincolati (0,1 milioni di euro). Sono altresì compresi 0,4 milioni di euro riferiti alla quota interessi maturata sul finanziamento concesso a European Packaging di 10,0 milioni di euro, interamente svalutata in quanto ritenuta non recuperabile.

I **Proventi da partecipazioni** ammontano a 2,4 milioni di euro, e si confrontano con oneri per 6,1 milioni di euro al primo semestre 2006. Al 30 giugno 2007, sono state ripristinate, per 2,4 milioni di euro, le differenze durevoli di valore M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l. a seguito del maggior valore attribuibile agli asset della società, emerso con la perizia effettuata da professionisti esterni al Gruppo.

Situazione Patrimoniale e Finanziaria

La situazione patrimoniale della società presenta le seguenti variazioni rispetto a quella del 31 dicembre 2006:

<i>(in milioni di euro)</i>	Al 30 giugno 2007	<i>Al 31 dicembre 2006</i>
Capitale investito netto	6,7	(17,4)
Patrimonio netto	6,2	2,0
Disponibilità/(indebitamento) finanziario netto	(0,5)	19,4

Il capitale investito netto risulta così composto:

<i>(in milioni di euro)</i>	Al 30 giugno 2007	<i>Al 31 dicembre 2006</i>
Immobili, impianti e macchinari	0,4	0,4
Partecipazioni	68,8	41,2
Imposte anticipate	0,3	-
Capitale immobilizzato	69,5	41,6
Crediti commerciali	2,2	1,0
Debiti commerciali	(6,1)	(3,5)
Altri crediti/(debiti)	9,8	10,0
Capitale di funzionamento	5,9	7,5
Attività destinate alla vendita	2,9	6,9
TFR e altri fondi per il personale	(0,3)	(0,3)
Fondi per rischi ed oneri e imposte differite	(71,3)	(73,1)
Capitale investito netto	6,7	(17,4)

Il **Capitale immobilizzato**, al 30 giugno 2007, ammonta a 69,5 milioni di euro, in aumento di 27,9 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2006. La variazione consegue, principalmente, all'acquisizione, effettuata in data 5 giugno 2007, della società Union Derivan S.A. per un costo complessivo di 25,3 milioni di euro, oltre al ripristino delle differenze durevoli di valore della società M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l.

I **Debiti commerciali** ammontano a 6,1 milioni di euro, contro 3,5 milioni al 31 dicembre 2006. Sono in corso, con un paio dei fornitori più esposti, azioni per concordare piani di riscadenziamento del debito.

La posizione finanziaria risulta così composta:

(in milioni di euro)

	Al 30 giugno 2007	Al 31 dicembre 2006
Attività finanziarie non correnti	2,1	6,5
Attività finanziarie correnti:		
Altre attività finanziarie	40,2	37,5
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1,4	4,7
Totale attività finanziarie	43,7	48,7
Passività finanziarie non correnti	(24,8)	(24,3)
Passività finanziarie correnti:		
Altre passività finanziarie	(19,4)	(5,0)
Totale passività finanziarie	(44,2)	(29,3)
Disponibilità/(indebitamento) finanziario netto	(0,5)	19,4

Le **attività finanziarie non correnti**, nel primo semestre del 2007, ammontano a 2,1 milioni di euro e diminuiscono di 4,4 milioni di euro rispetto a 6,5 milioni di euro al 31 dicembre 2006. Sono costituite dal deposito vincolato, per 2,1 milioni di euro, rilasciato a garanzia delle linee di fido concesse da un istituto di credito. Considerando che tale fido bancario è al servizio dell'operatività aziendale e si prevede di mantenerlo a medio-lungo termine, si è ritenuto di considerare tale voce "non corrente";

Le **attività finanziarie correnti**, pari a 40,2 milioni di euro al 30 giugno 2007, sono principalmente costituite (37,7 milioni di euro) da crediti vantati verso le società del Gruppo nell'ambito dei rapporti di tesoreria centralizzata e di finanziamenti concessi.

Le **disponibilità liquide** ammontano a 1,4 milioni di euro e diminuiscono di 3,3 milioni di euro rispetto ai 4,7 milioni di euro del 31 dicembre 2006.

Le **passività non correnti**, pari a 24,8 milioni di euro nel primo semestre 2007, sono costituite da:

- il debito residuo verso gli obbligazionisti di Snia, per un ammontare di 18,1 milioni di euro. Si segnala che, nel corso del semestre, sono avvenute conversioni del prestito obbligazionario per un valore nominale complessivo di 7,1 milioni di euro;
- il finanziamento concesso da Interbanca S.p.A. alla capogruppo Snia S.p.A., per un importo di 6,7 milioni di euro, della durata di 18 mesi meno un giorno, principalmente finalizzato all'acquisto di Undesa.

Le **altre passività** ammontano, al 30 giugno 2007, a 19,4 milioni di euro contro 5,0 milioni di euro al 31 dicembre 2006. Sono riconducibili a:

- debiti vantati verso le società del Gruppo nell'ambito dei rapporti di tesoreria accentrata per 11,3 milioni di euro;
- debiti verso gli ex azionisti di Union Derivan S.A. per un ammontare di 5,5 milioni di euro riferiti alla dilazione concessa sull'acquisizione di "Undesa", garantita da pegno in partecipazioni sul 22,44% del capitale sociale di Union Derivan S.A.;
- debiti verso il sistema bancario, per la gestione corrente, per 2,1 milioni di euro;
- debiti verso gli obbligazionisti per la sola cedola interessi (0,5 milioni di euro).

Nel corso del primo semestre 2007 non sono state poste in essere operazioni di cessione crediti.

Snia S.p.A. non possiede né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio azioni proprie.

RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Snia S.p.A. ha svolto nei confronti delle società del Gruppo attività di supporto nell'ambito della gestione finanziaria, anche attraverso l'accentramento dei flussi finanziari e la definizione di accordi di Gruppo con il sistema creditizio, dell'assistenza legale e societaria.

Ha, inoltre, fruito di servizi resi in materia di amministrazione e bilancio, controllo di gestione, gestione personale e sistemi informatici dalla controllata Caffaro Chimica S.r.l.

I servizi sono resi al costo e i tassi d'interesse sono al valore normale di mercato.

(in milioni di euro)

CONTO ECONOMICO	Società controllate				Società collegate e a controllo congiunto			
	30 giugno 2007	% sul totale	30 giugno 2006	% sul totale	30 giugno 2007	% sul totale	30 giugno 2006	% sul totale
Ricavi per vendite e prestazioni di servizi e altri ricavi								
Caffaro Chimica S.r.l.	0,6	50,0						
Caffaro S.r.l.	0,2	16,7	0,6	66,7				
Immobiliare Snia S.r.l.	0,1	8,3	0,1	11,1				
MVV S.r.l.	0,1	8,3	0,1	11,1				
Totale ricavi	1,0	83,3	0,8	88,9				
Costi per acquisti e prestazioni di servizi								
Caffaro Chimica S.r.l.	0,1	6,7						
Immobiliare Snia S.r.l.			0,1	3,0				
Totale costi per acquisti e serv.	0,1	6,7	0,1	3,0				
Interessi passivi e oneri diversi								
Caffaro Chimica S.r.l.	0,1	2,0						
Totale interessi passivi e oneri diversi	0,1	2,0						
Interessi attivi e proventi diversi								
Caffaro S.r.l.	0,6	42,9	0,4	28,6				
Immobiliare Snia S.r.l.	0,2	14,3	0,3	21,4				
Totale interessi attivi e proventi diversi	0,8	57,1	0,7	50,0				

Rapporti di credito e debito verso società del Gruppo:

(in milioni di euro)

STATO PATRIMONIALE	Società controllate e collegate				Società collegate a controllo congiunto			
	30 giugno 2007	% sul totale	31 dicembre 2006	% sul totale	30 giugno 2007	% sul totale	31 dicembre 2006	% sul totale
ATTIVO								
Crediti commerciali								
° Caffaro S.r.l.	0,2	9,1	0,1	9,7				
° Caffaro Chimica S.r.l.	1,3	59,1	0,6	58,3				
° Immobiliare Snia S.r.l.	0,2	9,1						
° M.V.V. S.r.l.	0,1	4,5						
Altre attività finanziarie								
° Caffaro S.r.l.	27,5	68,4	25,6	67,5				
° Immobiliare Snia S.r.l.	9,7	24,1	10,3	27,2				
° M.V.V. S.r.l.			0,1	0,3				
° Sistema Compositi S.p.A.					0,5	1,2	0,7	1,8
PASSIVO								
Debiti commerciali								
° Caffaro S.r.l.			0,1	2,8				
° Caffaro Chimica S.r.l.	0,5	8,2	0,3	8,4				
° Immobiliare Snia S.r.l.	0,1	1,6						
° Nylstar S.r.l.							0,7	19,7
Altre passività finanziarie								
° Caffaro Chimica S.r.l.	11,1	57,2						
° M.V.V. S.r.l.	0,1	0,5						

CONTO ECONOMICO SNIA S.P.A

(importi in migliaia di euro)

	1° semestre 2007	1° semestre 2006
Vendita di beni e prestazioni di servizi	1.055	623
Recupero di costi	124	115
Ricavi netti	1.179	738
Altri ricavi e proventi	587	2.158
- di cui non ricorrenti	155	264
Valore della produzione	1.766	2.896
Costi per materie prime e altri materiali	(2)	(1)
Costi per servizi	(1.549)	(3.331)
Costi per il personale	(798)	(1.073)
Altri costi di funzionamento	(158)	(219)
Margine operativo lordo	(741)	(1.728)
Ammortamenti e svalutazioni	(150)	(327)
Accantonamenti		(550)
- di cui non ricorrenti		(550)
Risultato operativo	(891)	(2.605)
Oneri finanziari	(5.095)	(783)
- di cui non ricorrenti	(3.900)	
Proventi finanziari	1.366	1.381
Proventi / (oneri) da partecipazioni	2.411	(6.108)
Risultato ante imposte	(2.209)	(8.115)
Imposte sul reddito	46	(1)
Risultato da attività in funzionamento	(2.163)	(8.116)
Risultato netto	(2.163)	(8.116)
Risultato per azione	(0,003)	(0,030)
Risultato diluito per azione	(0,003)	(0,030)

STATO PATRIMONIALE SNIA S.P.A

(importi in migliaia di euro)

	Al 30 giugno 2007	Al 31 dicembre 2006
ATTIVO		
Immobili, impianti e macchinari	368	407
Partecipazioni	68.844	41.235
Attività finanziarie	2.144	6.452
Imposte anticipate	314	314
Totale attivo non corrente	71.670	48.408
Rimanenze		
Crediti commerciali	2.198	1.029
Altri crediti	1.048	85
Altre attività finanziarie	40.246	37.599
Crediti per imposte sul reddito	11.225	11.578
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.394	4.733
Attività destinate alla vendita	2.914	6.922
Totale attivo corrente	59.025	61.946
TOTALE ATTIVO	130.695	110.354
PASSIVO		
Capitale emesso	8.917	96.089
Riserva legale		
Riserva sovrapprezzo azioni		
Altre riserve	(709)	3.877
Altre riserve per aumento capitale sociale in attesa di	165	1.559
Utile (perdita) a nuovo		(68.832)
Utile (perdita) netta	(2.163)	(30.679)
Totale capitale emesso e riserve	6.210	2.014
TOTALE PATRIMONIO NETTO	6.210	2.014
Passività finanziarie	24.808	24.388
Trattamento di fine rapporto lavoro	309	325
Fondi	61.712	65.856
Imposte differite	306	383
Passivo non corrente	87.135	90.952
Debiti commerciali	6.096	3.554
Altri debiti	2.424	1.909
Passività finanziarie	19.385	5.000
Fondi	9.311	6.822
Debiti per imposte sul reddito	134	103
Passivo corrente	37.350	17.388
TOTALE PASSIVO	130.695	110.354

Relazione della Società di Revisione

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata della relazione semestrale redatta ai sensi dell'art. 81 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni

Agli Azionisti della
Snia S.p.A.

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei proventi e degli oneri rilevati nel periodo, dal rendiconto finanziario (di seguito i "prospetti contabili") e dalle relative note esplicative ed integrative, incluso nella relazione semestrale al 30 giugno 2007 della Snia S.p.A.. La responsabilità della redazione della relazione semestrale compete agli amministratori della Snia S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta. Abbiamo inoltre verificato la sezione della relazione semestrale contenente le informazioni sulla gestione ai soli fini della verifica della concordanza con la restante parte della relazione semestrale stessa.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sulla relazione semestrale.
- 3 Per quanto riguarda i dati comparativi relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed alla relazione semestrale dell'anno precedente presentati nei prospetti contabili, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 10 maggio 2007 e in data 27 ottobre 2006.
- 4 Sulla base di quanto svolto, non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate ai prospetti contabili consolidati ed alle relative note esplicative ed integrative, identificati nel paragrafo 1 della presente relazione, per renderli conformi al principio contabile internazionale IAS 34 ed ai criteri di redazione della relazione semestrale previsti dall'art. 81 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

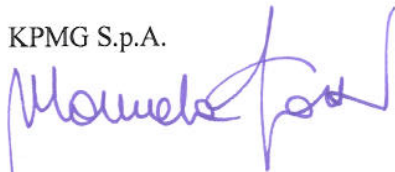
- 5 Nel primo semestre 2007 e negli esercizi precedenti, il Gruppo Snia ha sofferto significative perdite, con conseguente assorbimento di risorse finanziarie, ed il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2007 risulta essere negativo per € 36.395 migliaia.

Gli amministratori hanno indicato nelle note esplicative e nella relazione sulla gestione le azioni intraprese per superare la difficile situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, in base alle quali il bilancio consolidato intermedio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, e hanno descritto le incertezze connesse alla realizzazione delle stesse.

In particolare gli amministratori hanno indicato che la realizzazione degli obiettivi delineati nel piano industriali di gruppo 2007-2010 è basata sul presupposto indispensabile del buon esito dell'operazione di aumento a pagamento del capitale sociale per €44.000 migliaia deliberata dall'Assemblea degli Azionisti il 29 maggio 2007. Con riferimento a tale operazione gli amministratori, malgrado le incertezze connesse al livello degli impegni irrevocabili di sottoscrizione allo stato ricevuti dagli attuali azionisti, dichiarano di confidare che i risultati conseguiti nel 1° semestre 2007 e le prospettive del Gruppo consentiranno il buon esito dell'operazione di collocamento per la quale è stato conferito mandato a primario istituto finanziario.

Padova, 12 settembre 2007

KPMG S.p.A.



Manuela Grattoni
Socio